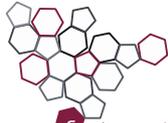




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSUNTIVO 2021

PREMESSA	1
C01 DIREZIONE GENERALE	2
DATI FINANZIARI	7
C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	8
DATI FINANZIARI	10
CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D’ITALIA11	
DATI FINANZIARI	14
CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL’AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	15
DATI FINANZIARI	19
C05 - DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E PER GLI AFFARI GENERALI	20
DATI FINANZIARI	24
CRA C07 – CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO	25
DATI FINANZIARI	28
CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI	29
DATI FINANZIARI	32
CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI	33
DATI FINANZIARI	35
CRA C10 – CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L’OCEANOGRAFIA OPERATIVA	36
DATI FINANZIARI	39
ANALISI GESTIONALE DEI DATI FINANZIARI 2021	40
DATI CONSUNTIVI 2021	43
ANALISI DATI - CONSUNTIVI 2009 – 2021	64

PREMESSA

Il 2021 ha rappresentato per l'Istituto un anno di notevoli sfide in campo organizzativo, procedurale e informatico apportando importanti modifiche ai mezzi ed alle modalità di svolgimento del lavoro; hanno certamente influito sul percorso istituzionale dell'Istituto sia il perdurare dello stato di emergenza sanitaria, che ha causato limitazioni e stravolgimenti in particolare alle attività sul campo che richiedono la presenza in loco, quali i controlli, le ispezioni e i monitoraggi, sia gli eventi politici del Paese e dell'ISPRA. Il nuovo Governo del Paese e il nuovo Ministero dell'ambiente, il MiTE (Ministero della Transizione Ecologica), la cui riorganizzazione è tutt'ora in corso, nonché la scadenza del Consiglio di Amministrazione ISPRA, nel mese di luglio 2021 e la successiva nomina del nuovo Consiglio formalizzata nel mese di novembre 2021, hanno inevitabilmente rallentato e condizionato il percorso di realizzazione della nuova struttura organizzativa ISPRA e certamente non hanno facilitato l'indispensabile interlocuzione con il Ministero vigilante e la definizione di atti e azioni necessari agli indirizzi strategici dell'Istituto, come il rinnovo della Convenzione Triennale con il Ministero scaduta il 31/12/2021 e rinnovata per tre mesi in attesa della completa definizione della riorganizzazione ministeriale.

Nonostante le difficoltà sono stati raggiunti gli obiettivi strategici dell'Istituto, rispondendo con immediatezza ed efficacia alle richieste del nuovo Ministero e del Paese, in ambito nazionale ed europeo, mantenendo alto il focus sulla propria mission ed esaltando le competenze professionali del personale.

L'Istituto ha perseguito e attuato le attività del proprio mandato istituzionale finalizzate alla protezione dell'ambiente, alla mitigazione rischi idrogeologici e sismici, ai controlli e valutazioni sullo stato dell'ambiente, come l'inquinamento, i cambiamenti climatici, la desertificazione e l'esaurimento delle risorse naturali, la perdita di biodiversità e l'impoverimento degli ecosistemi terrestri e marini, l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e, non ultime, le attività di **formazione e informazione ambientale**

Sono state effettuate le attività della **Cartografia Geologica Nazionale (CARG)**, per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali, per le quali il Ministero ha riconosciuto ad ISPRA uno specifico contributo di euro 10.000.000,00 per il 2021, ulteriormente incrementato nel 2022 con un contributo di euro 16.000.000,00. Inoltre, nonostante non siano stati ancora formalizzati i protocolli d'intesa e il Regolamento necessari all'avvio delle attività per la realizzazione della Scuola di specializzazione in discipline ambientali, prevista dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, sono state relazionate al Ministero le attività effettuate nel 2021 per l'avvio della Scuola.

Sul piano gestionale ha proseguito nel il percorso intrapreso per la **digitalizzazione totale** dell'ISPRA: la reingegnerizzazione dei processi come fattore abilitante della semplificazione e digitalizzazione di processi amministrativi, compresi i percorsi formativi sulle competenze digitali e per una sempre maggiore efficacia nell'utilizzo del lavoro agile, esperito da tutto il personale ISPRA.

A sostegno delle strategie nazionali e del PNRR, l'azione del Governo si è concretizzata con l'erogazione di un maggior contributo ordinario di euro 1.000.000,00 finalizzato all'assunzione di ricercatori e ricercatrici negli enti di ricerca secondo quanto disposto dall'art. 33 della Legge 69 del 21/5/2021 di conversione del DL 41 del 22/3/2021.

C01 DIREZIONE GENERALE

L'emergenza sanitaria protratta nel 2021, seppure con il suo pesante carico di difficoltà in ambito lavorativo, ha indubbiamente favorito una visibile spinta propulsiva nella comunicazione interna ed esterna: le attività di **comunicazione** e di informazione al pubblico sono state infatti notevolmente incrementate intensificando la preziosa diffusione delle informazioni ambientali sui media.

È stata registrata un'importante crescita degli interventi richiesti dai media all'Istituto: oltre 10 mila le citazioni dell'Istituto tra stampa e web; **800** gli articoli scritti, le interviste e gli interventi in trasmissioni radio/tv (600 nel 2020); **70** i comunicati e le note stampa diramati (50 nel 2020).

Anche sulla **comunicazione "social"** è stato investito tempo e formazione per essere in linea con la generale crescita che questo strumento ha assunto anche nella P.A. Un riscontro dell'importanza rivestita dai social nel contatto con la popolazione si è avuto con le richieste di informazioni scientifiche: nel 2021 sono state evase circa 400 richieste. E' stato predisposto un piano social in base ai diversi target delle piattaforme: nel 2021 è stato creato il nuovo canale Ispra LinkedIn (22.200 follower) e riattivato quello Instagram (4.500 follower); sono stati mantenuti buoni risultati anche per il profilo Facebook @ISPRAmbiente (45.300 follower) e il canale Twitter @Ispra_press (37.000 follower).

La maggiore conoscenza delle tecnologie digitali ha consentito il perfezionamento del proprio canale YouTube, dello streaming dei convegni e delle manifestazioni e ha aumentato la produzione di videoclip e documentari; nel 2021 si sono tenuti 42 eventi online per un totale di 50.651 visualizzazioni, con una media di 1.205 visualizzazioni a evento.

In particolare, sono state scelte alcune tematiche rilevanti per l'Istituto, sviluppate e rappresentate con un format simile ai talk show televisivi, con la presenza di un moderatore e di esperti nel settore, con il corredo di video e interviste fuori campo e sigle d'apertura e chiusura. La serie, intitolata "90 minuti di. In tempo per il cambiamento", ha trasmesso i seguenti eventi:

- 08/06/2021: La strategia per l'ambiente marino
- 11/06/2021: Presentazione del "Rapporto Rifiuti Speciali - Edizione 2021"
- 30/06/2021: Presentazione del rapporto sugli indicatori d'impatto dei cambiamenti climatici in Italia
- 14/07/2021: Consumo di suolo 2021
- 27/10/2021: Progetto CARG: il sistema informativo a disposizione dei cittadini
- 18/11/2021: Il progetto Carta della Natura come contributo alla Strategia Nazionale sulla Biodiversità per il 2030
- 21/12/2021: Presentazione del "Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2021"

Inoltre, ISPRA ha partecipato a diverse manifestazioni scientifiche di grande rilevanza nazionale che nel 2021, con le necessarie precauzioni e limitazioni, si sono tenute in presenza, quali: RemTech, Ecomondo, National Geographic Festival delle Scienze e Science NET.

La comunicazione interna ha agevolato e incrementato lo scambio di informazioni online attraverso l'utilizzo della mail "Ispraticomunica" e ha favorito momenti di aggregazione attraverso l'utilizzo del nuovo canale di informazione, "l'House organ on line", un talk dove ricercatori e ricercatrici ISPRA presentano in modo interattivo le proprie attività al resto del personale. Nel 2021 sono stati realizzati 6 video con una media di 150 visualizzazioni. L'anno 2021 si è concluso con il tradizionale evento di fine anno con la partecipazione, on line e in presenza, di 1200 dipendenti.

Nell'ambito della comunicazione ambientale, la pubblicazione dell'**Annuario dei dati ambientali edizione 2020**, raggiungendo la diciottesima edizione, rappresenta il riferimento autorevole e qualificato, per le Istituzioni Pubbliche e la cittadinanza, dello stato dell'ambiente in Italia. È il frutto delle molteplici attività istituzionali svolte dall'ISPRA: dal monitoraggio al controllo, dalla raccolta dei dati al consolidamento e sviluppo di indicatori ambientali validi a livello nazionale, europeo e internazionale.

Nel 2021 è stato altresì prodotto un nuovo *report* sull'ambiente, che ha utilizzato la base informativa dell'Annuario dei dati ambientali, dedicato ai non specialisti (politici, amministratori, giornalisti e cittadini) interessati ai temi ambientali: Il "*TEA Transizione Ecologica Aperta- Dove va l'ambiente italiano?*" che è stato presentato il 13 dicembre alla Camera dei Deputati.

Sono stati sviluppati inoltre per la prima volta due report rivolti a un pubblico giovanile: *Passeggiando nell'Ambiente* e un *fumetto*.

Sempre in ambito di comunicazione ambientale, nel corso del 2021 sono proseguite le attività finalizzate all'aggiornamento del **Sistema Informativo Nazionale Ambientale**, il sistema che raccoglie e rende disponibili in forma libera i dati e le informazioni

rilevati dalle proprie attività di monitoraggio su tutte le matrici ambientali (aria, acqua, suolo, agenti fisici) con procedure di qualità certificate, che garantiscono pienamente la correttezza e veridicità dei dati forniti e che costituiscono pertanto il riferimento tecnico ufficiale e vincolante per le attività di competenza della Pubblica Amministrazione.

Nella Sezione Dati e Indicatori del sito Web ISPRA e dell'EcoAtl@nte, sono pubblicati e disponibili on line tutti i dati ambientali raccolti dal SINA: dati certificati, tempestivi e continuativi, completi ed esaurienti, facilmente fruibili, facilmente comprensibili, in formato aperto. In particolare, l'EcoAtl@nte, aggiornato nel 2021 sia in termini grafici che di contenuti, funziona da pc, tablet e smartphone e si rivolge a tutte le persone: da chi si avvicina per la prima volta ai temi ambientali o è semplicemente curioso a chi invece ogni giorno concorre in prima linea alle sfide presenti e future dell'ambiente.

L'EcoAtl@nte in modo semplice e immediato, attraverso una serie di StoryMap, permette di conoscere scoprire, visualizzare e condividere le informazioni ambientali attraverso un percorso cartografico che consente di percorrere l'intera penisola o focalizzarsi solo su una regione, una provincia o un comune: si presenta come un viaggio, proprio come se fosse un percorso metropolitano, "trasportando" il visitatore in un luogo nel quale le informazioni raccolte dal SINA, si intrecciano a storie e narrazioni.

Il "VIAGGIO" si snoda attraverso un'infografica molto simile ad una "tabula", la carta che illustrava le vie stradali dell'Impero romano, una mappa itinerante che offre al "viandante" sia la possibilità di muoversi liberamente da una Storymap all'altra, che di seguire un percorso realizzato proprio come una linea "metropolitana" con "fermate" prestabilite.



Le "STORIE" sono il cuore pulsante dell'EcoAtlante: introdotte dalle news d'attualità, le Storymap aiuteranno il visitatore a scoprire le realtà ambientali nazionali e locali, mentre nei "DATI" si potranno consultare delle mappe tematiche interattive e scaricabili. Novità assoluta è poi la possibilità di realizzare mappe nazionali e locali personalizzate ed uniche nel loro genere con dati, percentuali e trend SNPA. Basterà sovrapporre gli indicatori provenienti dai diversi temi per creare la mappa desiderata e condividerla su siti, social, blog e ovunque si voglia.

Ad esempio si possono consultare i dati relativi al 2020 di tutte le stazioni di monitoraggio SNPA in Italia per quanto riguarda la media annua del PM10 e del PM2,5: un enorme passo avanti rispetto alla precedente situazione nella quale per trovare i dati occorreva consultare i siti di tutte le singole agenzie.

Il monitoraggio del territorio è stato assicurato con i nuovi prodotti del Copernicus Land Monitoring Service e la produzione delle cartografie nazionali su copertura e consumo di suolo, attraverso l'osservazione della Terra nell'ambito del programma nazionale Mirror Copernicus.

ISPRA, inoltre, per la sua funzione di National Focal Point (NFP) della rete EIONet, la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, ha assicurato il coordinamento della rete dei National Reference Centre (NRC) e del reporting ambientale sui 9 flussi prioritari di livello europeo della rete Eionet e l'avvio del processo di riorganizzazione e di modernizzazione della rete italiana Eionet.

È stata gestita e aggiornata la **Piattaforma Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici** integrando i dati e le informazioni contenute nel Piano Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici con i dati climatici e gli indicatori d'impatto ambientale prodotti da ISPRA.

È stato gestito il sistema InfoARIA per realizzare il reporting AQD 2019 per la Commissione Europea, e si è proceduto ad aggiornare e a modificare il sistema di reporting per quelle componenti necessarie a sviluppare il **Sistema Informativo Qualità dell'Aria**. Al fine di rendere fruibile l'informazione al pubblico, è stata realizzata una dashboard per i dati near real time che verrà diffusa nel corso del 2022.

Nel corso 2021 è stata assicurata la gestione, la manutenzione e il potenziamento dei diversi moduli costituenti l'infrastruttura tecnologica della piattaforma **InfoMAP**, il sistema informativo della Convenzione di Barcellona per la condivisione di dati, informazioni e servizi, ed è stata garantita la gestione dei flussi dati. La gestione della piattaforma InfoMAP, che assicura il funzionamento del Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP (**INFO/RAC**), è stata attribuita all'ISPRA con direttiva del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19/03/2010.

Le attività dell'ISPRA relative alla **formazione ambientale**, hanno visto la realizzazione di 20 percorsi formativi (di cui 18 nuovi corsi di formazione e 2 riedizioni), in modalità e-learning sincrona e/o asincrona, nell'ambito degli accordi MATTM-ISPRA: si sono registrate 1830 iscrizioni con 365 ore di formazione erogate.

In particolare, al corso di formazione "Educazione ambientale e alla sostenibilità: competenze apprese, competenze agite", già realizzato nel 2020, hanno partecipato circa 100 dipendenti ISPRA coinvolti in attività di educazione, formazione, divulgazione ambientale.

Per il corso di formazione promosso dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente "Programma addestrativo per il 13° corso di specializzazione in tutela ambientale", ISPRA ha fornito più di 170 ore di docenza specialistica.

Relativamente al **Programma di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità rivolto alle scuole**, le attività previste per l'a.s. 2020/2021 sono state attivate in misura ridotta a causa del protrarsi della pandemia. È stato elaborato e avviato il Programma di iniziative per l'a.s. 2021/2022, che prevede la realizzazione di 17 progetti educativi su più sedi territoriali, per i quali sono state raccolte le adesioni da parte di 50 Scuole.

Con riferimento ai **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) su tematiche ambientali**, oltre a proseguire i percorsi formativi pluriennali avviati nelle annualità precedenti, è stato realizzato un percorso formativo in presenza, integrato anche con formazione a distanza sincrona (*Monitoraggio faunistico e ripristini ambientali: come, dove, perché* – **20 ore**); nel 2021 l'offerta si è arricchita di 4 PCTO in didattica a distanza asincrona (*I cambiamenti climatici* – **25 ore**, *Il marine litter: dall'esplorazione dei fondali alle microplastiche spiaggiate* - **15 ore**, *Metodi di indagine dell'inquinamento marino* – **11 ore** - e *Attività antropiche ed ecosistema marino costiero* - **20 ore**).

Complessivamente per i PCTO, ISPRA ha stipulato 3 nuove Convenzioni con gli Istituti scolastici superiori che hanno fatto richiesta di questa tipologia di formazione, per avviare alla formazione **340 studenti** in totale.

Nel corso del 2021 sono state stipulate anche 10 Convenzioni con Università per l'attivazione di 32 tirocini curriculari su tematiche ambientali, per oltre 9.200 ore di formazione erogata.

Infine, tra le attività e i mezzi di informazione e formazione rientra la **Biblioteca** ISPRA, membro della Rete SI Documenta delle biblioteche e centri di documentazione del SNPA, aderente alle principali reti di cooperazione interbibliotecaria, quali il Servizio Bibliotecario Nazionale, l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici e il Network Inter-Library Document Exchange. La Biblioteca offre un servizio quotidiano di apertura al pubblico, a supporto delle attività di studio e ricerca in ambito ambientale con servizi di orientamento e assistenza nelle ricerche bibliografiche e utilizzo di postazioni informatiche: nel 2021 sono state registrate 271.739 visite al catalogo on-line, 391 visite di utenti interni e 16 visite di utenti esterni.

Il valore del patrimonio della Biblioteca, al 31.12.2021, ammontava a € 8.785.334,60.

Fanno parte delle attività ISPRA, le risposte agli **Atti Parlamentari del Sindacato Ispettivo**, presentati dagli eletti nei due rami del Parlamento sulle materie di competenza dell'ISPRA.

Per l'anno 2021 ISPRA ha preso in carico n. **64** Atti Parlamentari di Sindacato Ispettivo riguardanti le seguenti tematiche: Salute, Rifiuti, Natura, Suolo e Bonifiche, Aria e Acqua, Danno e Emergenze, AIA; per tutti è stata data una risposta all'Ufficio Legislativo del MiTE.

Costituisce una delle attività tecnico-scientifiche maggiormente qualificanti per l'ISPRA l'attuazione del regolamento europeo **REACH** "Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals", che prevede la registrazione nella banca dati

ECHA di tutte le sostanze prodotte o importate nell'Unione Europea in quantità maggiori di una tonnellata per anno, al fine di migliorare la conoscenza dei rischi per la salute umana e per l'ambiente derivanti dall'impiego di tali prodotti chimici. ISPRA, in qualità di istituto scientifico di riferimento per il regolamento REACH in Italia, svolge i compiti relativi alla valutazione dei rischi ambientali delle sostanze chimiche e, in particolare, partecipa alla definizione delle misure di gestione del rischio derivante dall'impiego di tali sostanze.

Ad oggi sono circa 120.000 le sostanze chimiche presenti la banca dati gestita dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

L'ISPRA, insieme all'Istituto Superiore di Sanità, partecipa annualmente alla definizione/aggiornamento del Piano europeo di valutazione (CORAP); attraverso la valutazione preliminare di un certo numero di sostanze (Manuale screening), valuta quindi le sostanze assegnate all'Italia: attualmente l'Italia ha in carico oltre 20 sostanze in diverse fasi di valutazione. In particolare nel 2021 ha svolto il ruolo di Rapporteur nella restrizione delle Microplastiche intenzionalmente aggiunte nei prodotti e negli articoli, per tre richieste di autorizzazione di composti del cromo usati nei processi di elettroplaccatura, per la proposta di classificazione armonizzata di pericolo della sostanza Resorcinol.

L'ISPRA supporta il MITE nell'applicazione **della Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi e Piano di Azione Nazionale (PAN)**. Le principali attività hanno riguardato lo sviluppo di criteri di priorità per l'individuazione di sostanze su cui adottare misure per la tutela delle acque superficiali e sotterranee.

Inoltre è stato effettuato il coordinamento della **Rete dei referenti tematica fitofarmaci e pesticidi** e la realizzazione del Rapporto nazionale pesticidi nelle acque, edizione 2022 (dati 2019-2020), con il **popolamento degli indicatori** del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi (Decreto legislativo n.150/2012).

È stato realizzato il **Sistema Informativo Monitoraggio Pesticidi** per la gestione delle informazioni, il controllo dei dati, le elaborazioni necessarie alla realizzazione del rapporto pesticidi e per l'aggiornamento del portale tematico dell'Istituto.

Nell'anno 2021 sono state potenziate le funzioni d'indirizzo e di coordinamento tecnico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'ambiente (SNPA), attribuite ad ISPRA dalla legge 132/2016, istitutiva del Sistema. L'Istituto ha contribuito attivamente all'organizzazione e pianificazione delle attività del SNPA, attraverso i lavori del Coordinamento Tecnico Operativo (CTO), organismo individuato dal Regolamento del Consiglio SNPA, costituito da rappresentanti di cinque Agenzie e coordinato da ISPRA, avente la finalità di favorire le sinergie operative e gli scambi di contributi tra le varie articolazioni operative del Sistema. Il personale tecnico ISPRA coinvolto nelle nuove articolazioni operative di Sistema ammonta ad oltre 80 unità.

Le attività svolte da ISPRA per il coordinamento del Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (**Consiglio SNPA**) hanno garantito: il raccordo tra le Agenzie regionali e delle province autonome e tra queste e le strutture dell'ISPRA e le funzioni di segreteria tecnica.

Nel corso del 2021, il Consiglio SNPA è stato convocato ufficialmente n. 9 volte ed ha esaminato ed approvato il testo del nuovo Programma Triennale delle Attività del SNPA 2021-2023 prefigurato dall'art. 10 della l. n. 132/2016 per rispondere, nelle more dell'approvazione del DPCM sui LEPTA, ai numerosi compiti di legge assegnati al Sistema dalla normativa di settore e alle sfide poste dall'attuazione del PNRR, come pure gli ulteriori atti di programmazione interni al Sistema, presentati dalla Rete CUG Ambiente, relativi al Piano di Comunicazione SNPA 2021-2023 e all'istituzione del relativo Osservatorio "Comunicazione e informazione SNPA".

Nel 2021 numerosi corsi di formazione sono stati promossi o coordinati dall'ISPRA per il Consiglio SNPA (Corso di formazione SNPA in modalità e-learning "GPP: casi pratici e giurisprudenza sull'applicazione dei criteri ambientali minimi"; Corso di formazione ISPRA per SNPA "Prevenzione del danno ambientale e gestione delle emergenze ambientali"; Corso di formazione SNPA "Le linee guida SNPA per il monitoraggio di aeriformi nei siti contaminati" in modalità e-learning e webinar; Corso ISPRA "Monitoraggio e valutazione dello stato ecologico dell'habitat a coralligeno. Il coralligeno di parete").

Infine, tra gli organi dell'ISPRA quello del **CUG** "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" è certamente il più vicino ai lavoratori: tra i suoi obiettivi vi sono l'assicurare parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici; garantire l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e dalla valorizzazione del benessere organizzativo.

Nel corso del 2021 il CUG ha svolto molteplici attività in tutti gli ambiti di propria competenza, tra queste:

- ha fornito all'Amministrazione il contributo per l'aggiornamento per il 2021 delle Azioni previste nel Piano Triennale delle Azioni Positive di ISPRA per l'adempimento di quanto previsto dalla Direttiva FP n. 2 del 16 luglio 2019 e Piano delle performance ISPRA;
- ha elaborato la Relazione sulla situazione del personale – anno 2020, in adempimento alla Direttiva FP n. 2 del 16 luglio 2019;
- per l'elaborazione del Gender Equality Plan (GEP), necessario anche per la partecipazione alle attività poste a bando dall'UE, ha proposto all'Amministrazione 14 Azioni per le 5 aree di intervento del GEP: equilibrio di genere nella leadership e nel processo decisionale; parità di genere nelle assunzioni e nella progressione di carriera; misure contro la violenza di genere, comprese le molestie sessuali; equilibrio tra lavoro e vita privata e cultura organizzativa; integrazione della dimensione di genere nei contenuti della ricerca e dell'insegnamento;
- ha espresso, su richiesta dell'Amministrazione, un parere sul nuovo Regolamento di organizzazione di ISPRA ed un parere sulla bozza di Piano Organizzativo del Lavoro agile (POLA 2021 – 2023);
- ha organizzato la partecipazione di ISPRA alla Race for the Cure - ed. 2021 – ed ha organizzato un evento per la celebrazione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne dal titolo "IL TEMPO DI BEN EDUCARE - Uno sguardo dal passato verso azioni e proposte per nuovi percorsi alla non violenza".

C01 DIREZIONE GENERALE

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE- ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO	
C01	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	1.786.919,33	3.671.739,45	3.872.288,62	105%	
		Contributo ordinario	99.120.642,00	105.128.031,00	105.128.031,00	100%	
		Altre entrate	35.000,00	32.332,60	25.445,73	79%	
			Totale ENTRATE	100.942.561,33	108.832.103,05	109.025.765,35	100%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	922.485,05	2.789.869,50	1.174.394,40	42%	
		Attività tecnico-scientifiche	375.100,00	381.198,27	268.945,02	71%	
		Spese di gestione	1.039.298,63	1.113.566,07	977.714,77	88%	
		Versamenti al bilancio dello Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28	100%	
		Versamenti ad ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	100%	
		Fondi di riserva	250.000,00	253.036,63	-	0%	
			Totale SPESE	9.409.723,85	11.360.510,64	9.243.894,36	81%

Contributo ordinario: comprende il finanziamento di 10 milioni di Euro per le attività per il completamento della Carta Geologica Nazionale le cui spese sono imputate sul CRA C03-obiettivo H0C40003 CARG

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP. Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività inerenti l'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 REACH in materia di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche (Obiettivo K0TCREAC), le attività svolte da ISPRA nel ruolo di Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP (Obiettivo A0INFRAC), le attività nell'ambito del progetto UNEP-EcAp-MED III Support to Efficient Implementation of the Ecosystem Approach-based Integrated Monitoring and Assessment of the Mediterranean Sea and Coasts and to delivery of data-based 2023 Quality Status Report in synergy with the EU MSFD (Obiettivo A0ECAP03), quelle dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'economia circolare, ex art 5 D.M. 10 agosto 2020 (Obiettivo A0DECIRC) nonché la collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'elaborazione delle statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" (Obiettivo A0PONSTA) e le attività nell'ambito delle Convenzioni con il MiTE: per l'integrazione dei modelli per la stima economica degli impatti dei cambiamenti climatici nella Piattaforma Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici (Obiettivo A0PACC02), per l'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (Obiettivo X0SM0001 in collaborazione con altri CRA dell'Istituto), le attività per la pubblicità dei dati ambientali, in attuazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito in Legge n.141 del 12 dicembre 2019, c.d. "Legge Clima" (Obiettivo A00CLIMA) Vedi **Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"**

Altre entrate: comprendono i rimborsi delle missioni del personale per la partecipazione ad attività Nazionali ed Internazionali, il rimborso del canone affitto locali BNL, gli interessi attivi derivanti da contenzioso ed altre piccole entrate di diversa natura non collocabili in specifici obiettivi

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

Spese di gestione: comprendono la spesa per i compensi degli Organi dell'Istituto (Consiglio di Amministrazione, Revisori dei Conti, OIV), per l'attività giuridica, per i Contributi associativi, per la prevenzione, sicurezza e medico competente, per la comunicazione istituzionale e tutte le altre spese connesse alle attività tipiche della Direzione Generale e della Presidenza come in dettaglio nella **Tabella 5**.

Versamenti al bilancio dello Stato: D.L. 112/2008, 78/2010, L.160/2019 per il contenimento della spesa nella P.A.

Versamenti a ISIN: contributo all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare (art.2-6 convenzione del 3/4/2019).

C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Dipartimento nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell'ambito delle proprie funzioni di supporto al Ministero vigilante assicura la ricognizione, lo studio e l'analisi dei principali determinanti di impatto ambientale di origine antropica, con particolare riferimento ai cicli produttivi, al fine di sviluppare strumenti di analisi e valutazione della compatibilità ambientale degli interventi sul territorio e della loro coerenza con le politiche di sostenibilità. Assicura altresì, la predisposizione di idonei strumenti per la programmazione e lo svolgimento delle azioni di controllo sulle fonti di pressione ambientale, a valle dei processi autorizzativi, con l'obiettivo di renderle più efficaci ed efficienti.

In tale contesto, nel corso del 2021, sono stati finalizzati oltre 400 procedimenti di valutazione.

Relazioni istruttorie in ambito di autorizzazioni integrate ambientali (AIA)	n.122
Piani di Monitoraggio e Controllo in ambito di autorizzazioni integrate ambientali (AIA)	n.151
Relazioni tecniche di Valutazioni di impatto ambientale (VIA)	n.47
Relazioni tecniche di Valutazioni ambientali strategiche (VAS)	n.15
Istruttorie Verifiche di Ottemperanza su grandi opere	n.52
Istruttorie tecniche Piani di Contenimento ed Abbattimento del Rumore delle Infrastrutture di trasporto di interesse nazionale (PCAR)	n.14
Istruttorie Piani regionali di qualità dell'aria	n.21

Nonostante le difficoltà derivate dall'emergenza sanitaria mondiale, causa di una forte limitazione degli spostamenti, sono state attuate misure alternative alle attività ispettive e di controllo al fine di garantire la prosecuzione delle attività di monitoraggio e controllo, privilegiando, ove possibile, attività in remoto.

Sono quindi state effettuate, con modalità online o in presenza, le seguenti attività ispettive e di controllo:

Autorizzazioni integrate ambientali a valenza nazionale	n.80
Sopralluoghi di vigilanza e verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del Piano Ambientale impianto Ancelormittal/Acciaierie d'Italia (ex ILVA)	n. 24
Impianti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore di competenza statale	n.12
Impianti a rischio di incidente rilevante in stabilimenti di soglia inferiore	n.5
Cantieri grandi opere (anche in mare)	n. 3
Agenti fisici	n.17

Parte rilevante delle attività, anche per il 2021, ha riguardato la gestione, l'aggiornamento e l'utilizzo, anche a fini reportistici, di banche dati e sistemi informativi inerenti ai registri, catasti e censimenti su impianti a rischio di incidente rilevante; agenti fisici; emissioni in atmosfera di inquinanti e gas a effetto serra, oltre che il PRTR (pollutant release and transfer register) e la banca dati sui grandi impianti di combustione (LCP), nonché la gestione italiana del sistema europeo di emission trading per i gas a effetto serra (ETS), la banca dati del Sistema nazionale dei dati climatici (SCIA), la banca dati dedicata alle agevolazioni a favore delle organizzazioni in possesso di EMAS ed Ecolabel.

Sono proseguite nel 2021 le attività inerenti all'aggiornamento delle buone pratiche di sostenibilità che hanno contribuito alla riprogettazione della banca dati **GELSO**. È stata garantita la partecipazione al "Comitato per il Capitale Naturale", da cui la collaborazione alla predisposizione del Rapporto annuale sullo Stato del Capitale Naturale in Italia. Sono continuate le attività

che si riferiscono alla percezione e gestione sociale del rischio ambientale e le attività di supporto tecnico-scientifico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico e in tema di mobilità sostenibile, ricorrendo a modalità in remoto, e garantendo il previsto supporto agli Enti locali beneficiari, nonostante l'emergenza pandemica.

Rilevanti nel corso del 2021 gli impegni in qualità di soggetto contributore alla redazione dei **rapporti ambientali** connessi alle procedure di VAS di alcuni Piani e Programmi Nazionali, tra questi il Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico, il Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PITESAI), il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC).

Vanno menzionate inoltre numerose altre attività tra corsi di formazione, report e altre pubblicazioni realizzati nel 2021 sui temi dei controlli delle grandi opere, delle aree urbane, delle certificazioni ambientali, delle valutazioni, dei cambiamenti climatici, del capitale naturale e servizi eco sistemici.

E' proseguito nel 2021 l'impegno nelle attività del **Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA)** tramite la partecipazione ai Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC) per il completamento del Piano triennale SNPA 2018-2020 e per l'avvio del Piano triennale 2021-2023.

Numerose sono state le partecipazioni a gruppi di lavoro e tavoli internazionali nel campo della prevenzione dei rischi industriali; la partecipazione ad attività a livello nazionale e internazionale per migliorare l'applicazione, la promozione e la diffusione delle Certificazioni ambientali (EMAS ed ECOLABEL); la partecipazione a tavoli di coordinamento e a gruppi di lavoro nonché attività di capacity building sui temi dell'inquinamento atmosferico, energia e clima, agenti fisici.

A conclusione si evidenzia la partecipazione a numerosi progetti di ricerca ed attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi Internazionali. Tra questi la partecipazione al progetto PULVIRUS, nato nel corso dei primi mesi della crisi pandemica con lo scopo principale di capire se il particolato atmosferico, responsabile di morti premature e di problemi respiratori e cardiocircolatori acuti, fosse anche il "vettore" del virus SARS-COV2 responsabile dell'espandersi dell'epidemia.

Di seguito si menzionano alcuni dei numerosi progetti di ricerca ed attività finanziate da altri enti/società Nazionali o altri organismi Internazionali, nonché accordi e collaborazioni con altri enti:

- UNOPS-ICAT: Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities;
- accordo di collaborazione tecnico-scientifico tra ARPAV e ISPRA finalizzata al controllo del monitoraggio ambientale relativo alle attività di cantiere ed alle misure di compensazione per la realizzazione del MOSE;
- accordo ISPRA/TAP Società Trans Adriatic Pipeline/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. n. 223/2014;
- accordo tra ISPRA, ARPA Lombardia ed ARPA Veneto per la collaborazione alle attività nell'ambito del Nucleo Tecnico coordinato da ISPRA di supporto all'Osservatorio Ambientale per la tratta Alta Velocità Brescia-Verona;
- convenzione tra ISPRA ed RFI per le attività condotte da ISPRA nell'ambito del Nucleo Tecnico di supporto all'Osservatorio Ambientale per la tratta Alta Velocità Brescia-Verona;
- collaborazione ISPRA-MATTM per gli "Adempimenti che derivano dalla Legge del 3 maggio 2016, n. 79 in materia di ratifica ed esecuzione dell'emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto";
- accordo MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti di emissioni;
- accordo con la Regione Sardegna per lo sviluppo e implementazione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC);
- convenzione tra ROMA CAPITALE e ISPRA relativa alla gestione del rumore ambientale sul territorio;
- convenzione tra Regione Sardegna e ISPRA per l'esecuzione di ispezioni art. 27 D.lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore;
- convenzione tra Regione Basilicata/Arpa Basilicata e ISPRA per il supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali;
- accordo di collaborazione tra MiTE ed ISPRA per l'attività in materia di Rischio di Incidente Rilevante;
- accordo di collaborazione tra MiTE ed ISPRA per il supporto tecnico scientifico in materia di AIA, IPPC, PRTR (Accordo di Siviglia);
- convenzione tra ISPRA, MiTE e ARPAE per la realizzazione di attività di indagine integrative e coordinate finalizzate a completare e approfondire il quadro conoscitivo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi dal fondo del mare localizzate in Adriatico.

C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C02	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	4.427.511,92	5.486.654,53	3.995.061,26	73%
	Totale ENTRATE		4.427.511,92	5.486.654,53	3.995.061,26	73%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	2.252.339,37	2.686.049,85	1.540.458,00	57%
		Attività tecnico-scientifiche	131.700,00	144.635,19	106.083,77	73%
	Totale SPESE		2.384.039,37	2.830.685,04	1.646.541,77	58%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività istruttorie, ispettive e di controllo connesse al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali AIA (Obiettivi A0390001-D0010003-D0010004), le attività relative alla gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (Obiettivo J0480009), le attività Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE (Obiettivo F000EC01), la collaborazione con Roma Capitale per la predisposizione del piano di risanamento acustico del territorio del Comune di Roma (ai sensi della Legge Quadro 447/1995 – Obiettivo J0090015), le attività nell'ambito del progetto UNOPS-ICAT Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities (Obiettivo J0490016) le attività per l'attuazione degli obiettivi di cui agli articoli 5 e 6 della legge 3 maggio 2016, n. 79: Sistema nazionale in materia di politiche e misure e di proiezioni, la raccolta delle informazioni su emissioni gas a effetto serra (Obiettivo J0DOHA21),. Per i dettagli vedi **Tabella 9 e Allegato "Dettaglio attività"**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Il Servizio Geologico coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali prevalentemente abiotiche del suolo, del sottosuolo, curando la realizzazione e pubblicazione ufficiale della cartografia geologica assicurando lo sviluppo di strumenti di analisi in materia di geologia, geomorfologia, idrogeologia e geofisica, di uso e tutela del suolo e delle georisorse. Nell'ambito delle funzioni dell'Istituto concernenti lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, promuove e cura la predisposizione periodica e la pubblicazione di manuali, linee guida e guide tecniche, da adottarsi nelle attività di monitoraggio e di analisi ambientale, al fine di assicurare livelli minimi di prestazioni omogenee ed efficaci sull'intero territorio nazionale. Promuove le Scienze della Terra, provvede alla divulgazione di esse attraverso eventi, corsi di formazione e pubblicazioni specifiche. Favorisce gli studi multidisciplinari armonizzando gli studi e le ricerche di carattere geologico con gli ambiti inerenti le scienze geo-umanistiche, geo-archeologiche e naturali, contribuendo così alla salvaguardia del patrimonio geologico naturale e culturale. Assicura, altresì, lo svolgimento di attività di supporto strategico e consulenza tecnico-scientifica a favore del Ministero della Transizione Ecologica e alle attività per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale di cui all'art.20 del DM n.356 del 9 dicembre 2013.

Le attività per la **geologia applicata** hanno riguardato lo studio e l'applicazione sperimentale di tecniche innovative e utilizzo di strumentazione ad alta tecnologia (Droni, Lidar, laser scanner, global positioning systems) a supporto delle valutazioni di stabilità dei versanti e dello studio del territorio nell'ambito delle attività di geologia applicata. Si è proceduto alla sperimentazione di metodologie di volo con drone in condizioni critiche e perfezionamento delle competenze di Pilota Remoto. Casi studio a Fara in Sabina (RI) e rilievo ex ILVA di Taranto sono stati effettuati per le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del Piano Ambientale. Per la realizzazione di un database delle cavità antropiche sotterranee sul territorio Nazionale è proseguita la collaborazione con la Società Speleologica Italiana, nonché il monitoraggio delle acque sotterranee di Roma Capitale e la predisposizione sul portale SINAcloud di una piattaforma online di gestione e visualizzazione dei dati. È stata realizzata la redazione di una Carta preliminare della Radioattività Naturale Potenziale dei litotipi affioranti come contributo al Piano Nazionale d'azione per il Radon, nell'ambito di una convenzione con il Ministero. Ulteriori attività hanno riguardato la pubblicazione sul portale geologico della Carta della Permeabilità d'Italia alla scala 1:100.000 e 1:250.000; la prosecuzione dello sviluppo della piattaforma "IdroGEO" per i dati relativi all'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia, l'elaborazione della Mosaicatura nazionale delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico e l'elaborazione degli indicatori nazionali di rischio per frana. Per la Gestione Archivio Nazionale delle Indagini nel Sottosuolo ex lege 464/84 sono state fornite le risposte alle richieste degli utenti e sono state catalogate le comunicazioni in arrivo; prosegue lo sviluppo della piattaforma per la gestione via Web delle comunicazioni. Sono proseguite le attività di monitoraggio e supporto alla programmazione degli interventi attraverso la piattaforma REpertorio Nazionale interventi per la Difesa del Suolo, il cui ambito di riferimento è stato ampliato a comprendere anche linee di finanziamento del Ministero dell'Interno e del Dipartimento Casaltalia. Si è data attuazione alla fase sperimentale di test su 32 progetti dell'applicativo per la Rappresentazione standardizzata degli Effetti di Mitigazione e la predisposizione della versione di prossima attivazione su web come strumento di indirizzo e supporto alla progettazione degli interventi stessi.

Nell'ambito dell'applicazione dei **metodi geofisici**, sono state realizzate indagini nell'Area archeologica del Circo Massimo in Roma con la Convenzione stipulata con la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale, propedeutiche alla valorizzazione del sito nonché alla programmazione di interventi strutturali e di restauro conservativo. È proseguito il supporto tecnico scientifico per la costruzione di modelli di sottosuolo utili allo studio di cavità antropiche (Progetto MOSCAS: Modelli e Strumenti per la Caratterizzazione di cavità Sotterranee) e sono state effettuate misure geofisiche per lo studio geo-strutturale di bacini intermontani dell'Appennino Centrale e per la produzione della cartografia gravimetrica ufficiale (fogli alla scala 1:50000 "Antrdoco" e Norcia"). È continuato il monitoraggio delle reti GNSS sul fianco orientale dell'Etna e su aree in frana (provincia di Potenza) e le attività di progettazione, installazione e avvio di stazioni GNSS co-localizzate con i mareografi della Rete Mareografica Nazionale.

Le principali attività inerenti la realizzazione della **Cartografia Geologica d'Italia** alla scala 1:50.000 si sono realizzate con la stipula di 27 convenzioni con Regioni, Province autonome, Università e CNR, per la realizzazione di 29 Fogli geologici e 1 Foglio geomorfologico; nonché con il proseguimento dell'attività di coordinamento e il monitoraggio riguardanti i 15 Fogli avviati nel 2020. Nel corso dell'anno si è proceduto alla Gestione del Progetto CARG con la revisione tecnico-scientifica e cartografico-editoriale degli stati di avanzamento e collaudo di banche dati. Sono state concluse le Convenzioni con la Regione Lazio per la realizzazione del Foglio geologico Norcia e per la realizzazione della porzione laziale del Foglio geologico Trasacco. È stata

stampata la Carta geologica della Majella e proseguite le vendite delle pubblicazioni cartografico/editoriali e la fornitura di Fogli geologici on line e Banche dati. È stato realizzato il “Foglio Geomorfologico 353 Montalto di Castro” e la predisposizione della banca dati geomorfologica. Sono state inserite nella Banca Dati le informazioni derivanti dal rilevamento del sottosuolo per la realizzazione della carta del sottosuolo del Progetto CARG.

Nel 2021 è proseguito l'**Aggiornamento della banca dati ITHACA** (ITaly HAZard from CAPable faults) e lo sviluppo dell'interfaccia web-gis, ed è arrivata a compimento la partecipazione alla Convenzione INGV-DPC 2019-2021, che aveva come oggetto la progettazione dei requisiti tecnici e scientifici per sviluppare l'interoperabilità tra il database delle Sorgenti Sismogenetiche DISS dell'INGV e il database ISPRA delle faglie attive e capaci ITHACA. Sono state coordinate e realizzate le attività previste nell'Accordo di Collaborazione Scientifica stipulato con INGV per la "ridefinizione delle Zone di Attenzione delle Faglie Attive e Capaci emerse dagli studi di microzonazione sismica effettuati nel territorio comunale di Cittaducale (RI) e Rieti, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. È proseguito il Coordinamento dei Tavoli Tematici “Tettonica attiva e faglie capaci” e “Attività estrattiva di minerali solidi” delle Rete Italiana dei Servizi Geologici”.

In ambito **SiAM** - Sistema Allertamento nazionale per Maremoti generati da sisma, sono state elaborate le mappe d'inondazione e le zone di allertamento per tutte le regioni costiere (rese disponibili su Tsunami Map Viewer) e assicurata la partecipazione al monitoraggio del livello marino e delle attività svolte in ambito ICG-NEAMTWS – UNESCO. Nell'ambito del SNPA è stata realizzata una Piattaforma in grado di immagazzinare ed analizzare i dati di monitoraggio idrogeochimico, raccolti dalle ARPA sul territorio nazionale. È stato fornito supporto all'Agenzia Europea per l'Ambiente attraverso il Copernicus Ground Motion Advisory Board (GMAB) finalizzato alla realizzazione dell'European Ground Motion Service basato su dati InSAR dei satelliti Sentinel-1, attraverso il Contratto tra Centre Tecnologic de Telecommunications de Catalunya e ISPRA. Sono state svolte attività in ambito “Copernicus e Piano Strategico Space Economy”. È stato fornito supporto al MiTE e al MISE per i lavori della Commissione per gli Idrocarburi e le Risorse Minerarie (CIRM) in merito a permessi di ricerca e coltivazione di idrocarburi, inoltre è stato fornito supporto al MISE in merito al Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee ed all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare (ISIN) per la definizione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee ad ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. È stata sviluppata una attività di ricognizione delle potenzialità minerarie primarie e secondarie di Critical raw Materials nel territorio nazionale con il coinvolgimento di Università, CNR, regioni e liberi professionisti.

È stato definito e firmato l'accordo con il MuCiv del Ministero per la Cultura per l'**attuazione del Museo di Geopaleontologia Italiana Quintino Sella** con sopralluoghi congiunti per la valutazione di nuove sedi da adibire a sede museale, a mostra e a depositi visitabili per le collezioni geologiche e storiche dell'istituto. Sono proseguite le attività di “Reingegnerizzazione della banca dati e del sistema di gestione museale, con lo sviluppo software di un applicativo web dedicato multiutente”. È continuata l'attività di aggiornamento del sito “Museo Virtuale delle Collezioni Geologiche e Storiche” (Sito web italiano e inglese): 662 nuovi aggiornamenti/inserimenti, 87.813 accessi alle pagine Museo.

È stato fornito supporto al Ministero vigilante, coordinandosi con le agenzie territorialmente competenti, nei procedimenti sui **42 siti contaminati d'interesse nazionale (SIN)**, formulando 355 relazioni istruttorie e partecipando alle Conferenze di Servizi, riunioni e tavoli tecnici con i soggetti proponenti (aziende private, Comuni, consorzi di bonifica, enti industriali, ecc.). Ha inoltre coordinato il Tavolo tecnico con Regioni e le ARPA su criteri di valutazione del rischio relativo per la priorità degli interventi nei piani regionali di bonifica ed ha predisposto una graduatoria delle richieste ammesse al contributo relativo all'annualità 2018 per i finanziamenti del fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni pubblici contaminati da amianto. È stata creata e implementata, con l'ausilio delle Regioni e delle agenzie, l'applicazione MOSAICO che rappresenta la Banca dati nazionale per i siti contaminati regionali.

Sono proseguite le relazioni con i Servizi Geologici Nazionali europei principalmente attraverso **EuroGeoSurveys**. Al riguardo, si sono conclusi gli otto progetti in ambito GeoERA le cui attività di ricerca congiunta procederanno attraverso il progetto GS4EU a partire dalla seconda metà del 2022. Relativamente ai rapporti con i Servizi Geologici afferenti a Regioni e Province Autonome attraverso la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG) è stata avviata la stesura di un Accordo Quadro ed è stata definita un'interlocuzione stabile tra SNPA e RISG attraverso la Rete Tematica Geologia del Piano Triennale 2021-2023 al fine di avviare nuove linee di attività su temi geologici di interesse convergente per i due sistemi. Riguardo al Portale del Servizio Geologico d'Italia, è proseguito l'aggiornamento dei contenuti e la manutenzione delle funzionalità. In particolare, si segnala l'avvio della realizzazione di servizi di download in adeguamento a quanto previsto dalla Direttiva INSPIRE sulla pubblicazione dei dati open. Le attività per la tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e culturale hanno riguardato l'aggiornamento dell'inventario dei geositi, anche in collaborazione con alcuni Servizi Geologici Regionali. È stato allestito l'itinerario geologico sulla fagliazione superficiale dei terremoti del 2016 sul Monte Vettore, in convenzione con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Relativamente al monitoraggio del patrimonio culturale minacciato da pericolosità geologiche sono stati stipulati protocolli d'intesa con il MIC e con l'Università di Salerno e sono proseguite le attività in accordo con i Parchi Archeologici del Colosseo,

dei Campi Flegrei e con la Soprintendenza Archeologica dell'Etruria meridionale. Relativamente alle attività di osservazione della Terra, è stata avviata l'Azione di Accompagnamento del programma Mirror Copernicus (Piano Nazionale Space Economy) e sono state implementate alcune azioni di Copernicus User Uptake (programma FPCUP). È stato avviato il progetto METIQ che prevede la realizzazione di un Modello Evolutivo del Territorio Italiano nel Quaternario alla scala 1:500k, in collaborazione con la comunità scientifica nazionale di esperti di geologia del Quaternario afferenti a Università ed Enti di Ricerca.

Le attività per il **monitoraggio e l'analisi integrata per l'uso del suolo ed i processi di desertificazione** hanno assicurato un contributo all'aggiornamento della cartografia, dei modelli interpretativi dei servizi ecosistemici, del degrado del suolo e del capitale naturale, cui è seguita la presentazione del Rapporto sul consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici.

CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE- ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C03	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	661.970,74	1.046.207,82	958.220,61	92%
	Totale ENTRATE		661.970,74	1.046.207,82	958.220,61	92%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	321.914,30	643.092,98	301.568,83	47%
		Attività tecnico-scientifiche	4.620.000,00	9.585.510,00	8.719.479,80	91%
	Totale SPESE		4.941.914,30	10.228.602,98	9.021.048,63	88%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività nell'ambito della convenzione con Regione Basilicata e Arpa Basilicata "Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali" (Obiettivo X0000015 in collaborazione con altri CRA dell'Istituto) e le attività nell'ambito del progetto CE-LIFE17-Soil4Life "Governance e informazione in materia ambientale" (Obiettivo H0C60006). Per i dettagli vedi **Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"**.

Attività Tecnico-Scientifiche: le attività comprendono quelle per il completamento della Carta Geologica Nazionale, finanziate con un incremento del contributo ordinario di 10milioni di Euro nell'esercizio 2021. Per i dettagli vedi Tabella 8.

CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Il Dipartimento ha svolto attività di studio, ricerca e sperimentazione, monitoraggio e valutazione, consulenza strategica, pareri, assistenza tecnico-scientifica, in materia di tutela delle e dalle acque, habitat, specie, biodiversità marina e terrestre, anche in funzione dell'uso sostenibile delle risorse ambientali. Una fitta rete di collaborazioni e rapporti con istituzioni pubbliche e private sia a livello nazionale che internazionale ha consentito di utilizzare i risultati dell'attività di ricerca svolta per l'erogazione dei servizi ordinari, al fine di favorire la diffusione di una cultura della consapevolezza della conservazione della biodiversità e del ruolo che essa ha per lo sviluppo sostenibile. Nel corso del 2021 sono stati assicurati i seguenti servizi:

- produzione di rapporti tematici e statistici relativi a stato, pressioni e impatti sulla biodiversità e sulle risorse naturali rivolti alle istituzioni, ai portatori di interesse e ai cittadini;
- sviluppo di iniziative di monitoraggio ambientale a lungo termine e larga scala, anche mediante l'adozione di approcci di open science/open data per la condivisione dei dati raccolti e prodotti nelle attività di ricerca e monitoraggio;
- aggiornamento e arricchimento delle informazioni su Natura e Biodiversità nel sito istituzionale;
- supporto alle istruttorie di Valutazione di Impatto Ambientale e Ambientale Strategica, al Piano Energia e Clima, al Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee, al Piano Operativo Ambiente e al Piano Mirror Copernicus, al Piano per la transizione ecologica e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- realizzazione di numerosi progetti e pubblicazioni scientifiche sui temi di competenza.

Garantisce il supporto tecnico-scientifico e negoziale al MITE (conduzione di convenzioni e accordi internazionali; definizione e implementazione di politiche e strategie per la tutela della natura e delle risorse idriche; rappresentanza in organi scientifici e tecnici di convenzioni e accordi internazionali) nei processi nazionali di definizione e implementazione di politiche e strategie per la tutela della natura e delle risorse idriche.

In relazione alle Strategie Farm to Fork e Biodiversity for 2030 dell'UE, sono state svolte attività di ricerca e valutazione sui temi della transizione ecologica del settore agricolo e forestale, dello sviluppo delle soluzioni basate sulla natura, dell'integrazione del valore della biodiversità nel settore agricolo e forestale (biodiversity mainstreaming) dello spreco alimentare, e dei suoi effetti ambientali, per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici

Nell'ambito della **tutela delle acque interne, della gestione del rischio idraulico, della gestione delle risorse idriche e dell'idro-meteorologia**, è stato fornito il supporto tecnico-scientifico per la corretta attuazione delle Direttive Acque e Alluvioni e delle norme relative alle concessioni di derivazioni idriche e per l'attuazione del decreto del 4/7/2019 (FER1) sugli incentivi idroelettrici. È stato effettuato il Reporting EIONET SoE per i flussi dati WISE-3 e WISE-5; presentati nell'ambito dell'Earth Technology Expo i risultati del prototipo di processore per la valutazione delle forme fluviali da dati Copernicus e supportato il Piano Mirror Copernicus per le tematiche IdroMeteoClima, Risorsa Idrica e Alluvioni. Sono state realizzate le attività del Progetto sul Bilancio Idrologico Nazionale del Piano Operativo Ambiente; è stata completata l'attività di reporting verso la Commissione EU per le mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni e prodotto il relativo Rapporto ISPRA. Si è fornito supporto al Dipartimento della Protezione Civile per l'aggiornamento della Piattaforma FloodCat. Sono state garantite le previsioni meteorologiche e mareografiche sul bacino del Mediterraneo attraverso il Sistema previsionale Idro-meteo-Mare e partecipato al Tavolo per le previsioni di marea a Venezia. Attraverso il modello BIGBANG sono state prodotte e fornite le valutazioni del bilancio idrologico per il periodo 1951–2020, anche a supporto della Food and Agriculture Organization, dell'Istituto Nazionale di Statistica e del RSE, per il flusso dati EEA, per OECD/Eurostat, per gli Osservatori e per il popolamento dei Sustainable Development Goals e per i rapporti sulla disponibilità della risorsa idrica naturale, sul consumo di suolo, sui servizi ecosistemici e sul capitale naturale. È stata garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro della Commissione Europea ECOSTAT, DIS, Floods, e degli Osservatori permanenti per gli utilizzi idrici.

Sul tema dell'**inquinamento ed emissioni in acqua** è stato garantito il supporto tecnico scientifico al MITE attraverso la predisposizione di contributi tecnici e informativi per l'implementazione a livello nazionale delle Direttive Nitrati e Acque Reflue Urbane anche in relazione alla risoluzione di contenziosi comunitari attualmente in corso nonché attraverso la definizione di Linee guida per la redazione dell'Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite delle sostanze prioritarie (ai sensi del D.Lgs. 152/2006). È stato, altresì, assicurato il supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività in materia di riutilizzo delle acque reflue depurate, con particolare riferimento all'attuazione sul territorio nazionale del Regolamento (UE)

2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua. È stato assicurato il reporting delle informazioni previste dalle direttive Nitrati, Reflui e garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro della Commissione Europea ECOSTAT, UWWTD (Urban wastewater Treatment Directive), Nitrate Directive, Water Reuse, DIS, Floods, Comitato Nitrati e Osservatori permanenti per gli utilizzi idrici.

Nell'ambito del tema della **conservazione e tutela degli habitat** è stata curata la gestione e l'aggiornamento del sistema informativo di Carta della Natura in particolare con il completamento della regione Emilia Romagna e l'aggiornamento della regione Molise. È stata avviata su 252 stazioni di monitoraggio l'applicazione dell'indicatore di biodiversità Absolute Effective Diversity per la definizione di valori soglia e ambiti di validità a livello nazionale. Il "Network per lo studio della diversità micologica" ha avviato nuove collaborazioni scientifiche per definire gli standard del processo "Censimento e monitoraggio della diversità micologica finalizzati alla realizzazione di una banca dati nazionale per lo studio e la conservazione dei funghi".

Nell'ambito del tema **conservazione della flora** è stato garantito il supporto al Ministero per l'implementazione della Strategia della biodiversità al 2030 sia a livello nazionale, che europeo, sono state svolte attività connesse all'applicazione della Direttiva Habitat (92/43/CEE) (partecipazione all'Expert Group on Reporting della CE; pubblicazione del Rapporto ISPRA sulla rendicontazione 2013-2018 ai sensi della Direttiva Habitat (IV ciclo), l'evasione delle richieste di autorizzazione in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 9 del DPR 357/97 per il monitoraggio e il prelievo di specie vegetali di Direttiva; la redazione dei contenuti relativi alla flora nell'ambito del Piano Nazionale di Monitoraggio delle specie e degli habitat terrestri e delle acque interne. È stata avviata la collaborazione nell'ambito Progetto LIFE SEEDFORCE finalizzato alla conservazione di 28 specie vegetali di Allegato II della Direttiva Habitat.

In tema di **conservazione della fauna** sono stati realizzati i rapporti previsti dalla Direttiva Habitat e Uccelli e Regolamento Specie Invasive. Il monitoraggio della fauna, anche con la gestione e l'aggiornamento delle banche dati di settore, è stato condotto tramite il Centro Nazionale di Inanellamento coordinando oltre 800 volontari appositamente formati che hanno consentito l'acquisizione di oltre 200.000 nuovi dati nella banca dati nazionale e con i censimenti di uccelli acquatici (International Waterbird Census) da circa 500 rilevatori abilitati, oltre 1500 collaboratori e con il rilievo di quasi due milioni di individui su una copertura annuale di 500 comprensori, nella tenuta di Castelporziano con oltre 200 volontari coinvolti; mediante le attività di laboratorio su circa 4700 analisi genetiche e/o elaborazioni statistiche nell'ambito di 3 progetti europei, 21 progetti, convenzioni e protocolli d'intesa inerenti la gestione e conservazione di mammiferi, uccelli, anfibi. Sono stati prodotti 2 piani di conservazione e gestione di specie ornamentali e interventi di conservazione della fauna nell'ambito di progetti Life. È stato coordinato il Piano Nazionale di Monitoraggio del Lupo.

Nell'ambito delle attività di **gestione della fauna selvatica** sono state trasmesse circa 1500 note a soggetti quali ministeri, regioni e province autonome, avvocature dello stato, compresi circa 1000 pareri tecnici obbligatori espressi ai sensi delle norme nazionali e comunitarie di riferimento, anche relative al tema ecosistemi agricoli. I pareri hanno riguardato, tra gli altri ambiti della gestione faunistica, settori quali l'inanellamento di specie ornamentali, il controllo del cinghiale per attenuarne gli impatti, la mitigazione dei rischi derivanti da orsi e lupi, il controllo/monitoraggio di specie aliene invasive, la pianificazione dell'attività venatoria, gli interventi di prevenzione dei rischi da incidenti stradali, del bird-strike nei sedimi aeroportuali, la sicurezza idraulica nei confronti dei mammiferi ad abitudini fossorie, il controllo del rispetto delle norme sul Commercio internazionale di specie minacciate di estinzione tramite oltre 1900 analisi genetiche svolte anche a supporto di indagini forensi o per diagnosi in specie di lupo e gatto selvatico. Sul fronte dell'epidemiologia della fauna, le attività hanno riguardato la definizione del ruolo del cinghiale nei confronti della peste suina africana e la gestione delle popolazioni infette, con simulazione delle conseguenze sull'allevamento suino.

Sono stati prodotti 4 piani di gestione di specie aliene invasive. È stata garantita l'operatività del museo zoologico nazionale anche grazie all'instaurazione di rapporti internazionali sulla contaminazione di campioni di rapaci. L'ex fondo agricolo di Ozzano è stato oggetto di interventi di gestione dell'habitat a finanziamento regionale, nonché di monitoraggi faunistici e iniziative didattiche.

Nell'ambito del tema delle **aree protette terrestri e della connettività ecologica** è stato fornito il supporto tecnico al Ministero vigilante: per l'istituzione di nuovi Parchi Nazionali del Matese, di Portofino e, dei Monti Iblei, della Costa Teatina, l'aggiornamento dei perimetri del Parco Nazionale della Val Grande e della banca dati europea *Common Database on Designated Areas*; sull'attuazione delle Direttive del Ministro ai Parchi Nazionali per l'Iniziativa Europea sugli Impollinatori e del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Sono proseguite le attività per la definizione di misure per la tutela della *Salmo cettii* nei fiumi di alcune aree protette e Siti Natura 2000; ha svolto ricerche su innovazione della pianificazione territoriale e paesaggistica ecosostenibile e di strumenti normativi connessi anche con la pubblicazione della rivista tecnico-scientifica online denominata RETICULA che conta ad oggi 2.600 utenti iscritti con 6.000 download annui. Su delega del Ministero, è stato svolto il NFP del Subsidiary Body for Scientific & Technological Advice, del Global Taxonomy Initiative, del

Global Strategy for Plant Conservation della Convenzione ONU per la Biodiversità e dell'Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity & Ecosystem Services. Sono state infine svolte le azioni di monitoraggio degli uccelli marini previste dalle apposite convenzioni con i parchi nazionali dell'Arcipelago Toscano e dell'Arcipelago della Maddalena.

Nell'ambito del tema della **tutela dell'ambiente marino** ha partecipato ai Gruppi di lavoro della Commissione Europea Good Environmental Status, Data, Information & Knowledge Exchange, Marine Strategy Coordination Group, Programme of Measures, Economic & Social Analysis e task group per l'attuazione della Direttiva Strategia Marina, e alle attività del *Marine Expert Group* della DG Ambiente. È stato garantito il supporto al Ministero vigilante nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione di Barcellona, con l'espressione di Punti Focali nazionali, la partecipazione ai rispettivi meeting e il supporto ai lavori della 22° COP di Antalya. Nell'ambito delle attività di implementazione della Direttiva Strategia Marina sono state svolte attività di monitoraggio in mare e di coordinamento delle attività di monitoraggio in seno al Sistema Nazionale di Protezione Ambientale, redatte e/o aggiornate le relative schede metodologiche e standard informativi, validati ed elaborati i dati di monitoraggio. Anche nell'ambito della tutela delle acque marino-costiere è stata garantita la rappresentanza dell'Italia nel Gruppo di Lavoro ECOSTAT della Commissione Europea svolgendo supporto al Ministero per l'attuazione del D.lgs. 152/06 attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la definizione dei criteri per la designazione dei corpi idrici marino-costieri fortemente modificati e del buon potenziale ecologico.

La **biodiversità marina** è stata oggetto di molteplici attività di supporto al MiTE per la definizione delle soluzioni da adottare per rispondere ai nuovi obiettivi della strategia europea per la biodiversità al 2030, che richiedono la protezione per quell'anno del 30% delle superfici marine. Le principali attività sono state focalizzate all'incremento delle conoscenze scientifiche su habitat e specie meritevoli di protezione, con lo studio del loro status e della loro distribuzione, all'espressione di pareri per il Ministero vigilante. Per quanto riguarda le Aree Marine Protette, le attività sono state condotte principalmente a supporto del Ministero vigilante per la gestione miglioramento/revisione e ri-zonazione di quelle già istituite (Isole Tremiti) e per l'istituzione di nuove (Isola di Capri, Costa di Maratea, Golfo di Orosei, Isola di San Pietro, Costa d'Otranto - Grotte Zinzulusa e Romanelli - Capo Leuca, Costa Monte Conero, Costa del Piceno, Isole Cheradi). Attività per l'istituzione di nuovi siti marini protetti di rete Natura2000, previsti oltre le 12 mn, nella ZPE italiana e nelle acque afferenti alla futura Zona Economica Esclusiva dichiarata dell'Italia nel giugno del 2021. La foca monaca è stata oggetto di monitoraggio *in situ* nelle grotte marine costiere di AMP e Parchi nazionali e sono continuate le attività per il portale marino europeo Emodnet-seabed habitats, che fornisce la cartografia standardizzata e la mappatura dei fondali di tutti i mari europei. La partecipazione all'*European Topic Centre on Inland, Coastal and Marine Waters*, ha permesso di continuare il supporto all'Agenzia Europea per l'Ambiente in modo che essa disponga del quadro complessivo aggiornato delle misure di protezione in atto nei mari europei. Si è infine prodotta un'indagine conoscitiva sull'attraversamento del Mediterraneo dell'avifauna migratrice e marina, a seguito di una specifica richiesta MiTE motivata dai progetti di parchi eolici offshore.

Sul tema della **Crescita Blu** le attività hanno riguardato in particolare l'acquacoltura e gli obiettivi di crescita e sviluppo sostenibile fissati dal Fondo Europeo della Pesca e dell'Acquacoltura, dalla Strategia Farm to Fork e dalle Linee Guida Strategiche per l'Acquacoltura Sostenibile della Commissione Europea (2021). A supporto dei processi decisionali delle Regioni e dei Comuni costieri, impegnati nella pianificazione dello spazio marittimo (Dir. 89/2014; Dlg. 201/2016), è stato realizzato un sistema informativo (GIS) per l'elaborazione e la gestione dei dati ambientali, territoriali e sanitari inerenti l'acquacoltura e l'ambiente marino e per ridurre i conflitti d'uso. Lo strumento fornisce strumenti tecnici e digitali per individuare nuove zone marine per l'acquacoltura (AZA) nelle acque costiere di alcune regioni. Per migliorare la sostenibilità delle produzioni intensive d'acquacoltura marina, sono state sviluppate metriche e indicatori (KPIs) che misurano le performances produttive e l'efficienza ambientale in acquacoltura. Questi KPI sono stati validati dagli stakeholders sono oggi in uso presso il 90% delle aziende d'acquacoltura europee in Mediterraneo per ridurre gli impatti e aumentare la sostenibilità del settore. Attività di studio e ricerca per la valutazione della resilienza dei sistemi di produzione agli impatti dei cambiamenti climatici sono in corso in aree pilota (Adriatico) nell'ambito di progetti internazionali. Si è concluso un progetto nazionale finalizzato a migliorare la sostenibilità delle diete in acquacoltura con approcci innovativi.

Sono proseguite le attività di supporto istituzionale e ricerca sulla **Gestione e uso sostenibile del patrimonio ittico nazionale**. In riferimento alla Strategia Marina, sono stati realizzati i monitoraggi nazionali per la valutazione della distribuzione spazio-temporale della pesca, la caratterizzazione della pesca ricreativa, la definizione della taglia minima di sbarco per selaci commerciali, lo sviluppo di metodi per la valutazione degli stock ittici e dello stato delle reti trofiche marine, la valutazione della pesca illegale. È stata realizzata la scheda metodologica e i protocolli delle attività pilota (pannelli e DNA ambientale) per il monitoraggio 2021-26 delle specie non indigene. In collaborazione con RAC/SPA è stata effettuata la revisione della baseline e l'aggiornamento delle nuove introduzioni di specie aliene nei mari italiani. I temi della valutazione e della misura degli impatti dei rifiuti marini e dell'abrasione sui fondali marini sono stati sviluppati nell'ambito dei gruppi della EC TG Litter e TG Seabed e in progetti internazionali. È stato garantito il supporto tecnico-scientifico nell'iter legislativo del disegno di legge "Salvamare", dei

D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 196 e n. 197 relativi all'attuazione di Direttive UE sulla riduzione dell'incidenza di prodotti di plastica sull'ambiente e sugli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi. È proseguita la collaborazione con i progetti regionali della Food and Agriculture Organization nel Mediterraneo in riferimento alla vulnerabilità della pesca ai cambiamenti climatici e alla ricerca a supporto della gestione della pesca. Le attività di divulgazione su questi temi hanno coinvolto oltre 500 tra cittadini, studenti e portatori di interesse.

Sul tema **Biotecnologie** sono state svolte le funzioni di avvalimento, consultive e di supporto, relative all'elaborazione di pareri sulle notifiche presentate per la richiesta di autorizzazione alla sperimentazione e all'immissione in commercio di prodotti contenenti o costituiti da organismi geneticamente modificati. Gli esperti ISPRA partecipano al Comitato Tecnico Sanitario istituito presso il Ministero della Salute con DPR 28/3/2013 n.44 che ha il compito di esaminare pareri e notifiche di autorizzazione all'impiego in ambiente confinato di MOGM e al tavolo tecnico interministeriale per l'attuazione del regolamento (UE) n. 511/2014. È stata assicurata: la rappresentanza alle riunioni relative ai protocolli di Cartagena sulla Biosicurezza e a quello di Nagoya, alle riunioni del Working Party on International Environment Issues on Biosafety, presso il Consiglio dell'UE a Bruxelles; la rappresentanza italiana alle riunioni delle Autorità Nazionali Competenti ai sensi della direttiva 2001/18/CE e del Comitato regolamentare della medesima direttiva presso la Commissione europea; la partecipazione alle attività dell'Interest Group on GMO's dell' ENCA/EPA.

CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE- ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C04	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	3.062.273,13	7.983.391,87	6.651.736,81	83%
		Altre entrate	-	3.278,69	3.278,69	100%
	Totale ENTRATE		3.062.273,13	7.986.670,56	6.655.015,50	83%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	2.415.071,30	7.798.709,94	5.980.254,90	77%
		Attività tecnico-scientifiche	199.500,00	251.000,00	220.650,28	88%
		Spese di gestione	-	55.078,69	39.252,04	71%
	Totale SPESE		2.614.571,30	8.104.788,63	6.240.157,22	77%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività nell'ambito delle convenzioni con il MiTE: per l'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina e per le analisi di impatti socio-economici per la Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (Obiettivi X0SM001 in collaborazione con altri CRA dell'Istituto e L0000034), per le attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva Uccelli e Habitat 2019-2022 (Obiettivo L00AVM10), per le attività di monitoraggio nazionale nel Piano di azione del LUPO 2018-2020 (Obiettivo L00CFN03) e per le specie aliene 2019-2021 (Obiettivo L00CFN09), per gli interventi volti al miglioramento della qualità dei corpi idrici POA_PORTATE (Obiettivo L0ACAS04) e con altri soggetti: SZN-Stazione Zoologica Anton Dohrn identificazione e mappatura di aree idonee per l'acquacoltura (AZA-Campania) Progetto FEAMP MISURA 2.51 (Obiettivo L00AMC00), Regione Basilicata/Arpa Basilicata "Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali" (Obiettivo X0000015 in collaborazione con altri CRA) oltre ai progetti CE: LIFE17-PERDIX "Reintroduzione della Starna Italiana", CE-INTERREG IT-HR AdriaClim-Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas (Obiettivo X0000016 in collaborazione con il CRA C10), CE-LIFE16- EGYPTIAN VULTURE Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and Canary Island" LIFE16 (Obiettivo L00AVM01), CE-LIFE16-AQUILA a-LIFE " Accomplish Western Mediterranean Bonelli's Eagle recovery by working together for an electricity grid suitable for birds" (Obiettivo L00AVM03), CE-LIFE FALKON "Fostering the breeding range expansion of central-eastern Mediterranean Lesser Kestrel populations (Obiettivo L00AVM06), CE-H2020-ICT2018-2020 NI-Natural Intelligence for Robotic Monitoring of Habitats (Obiettivo L0SOST10), CE-MED Dé.Co.U.Plages - Méthodologies d'Economie Durable pour les Déchets Côtiers Utilisables des Plages (Obiettivo L0ACAM15). Per i **dettagli vedi Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"**

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

C05 - DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E PER GLI AFFARI GENERALI

Il Dipartimento svolge attività specifiche in materia di reclutamento del personale, gestione delle risorse umane e amministrazione. Si occupa inoltre di svolgere tutte le attività necessarie al corretto funzionamento strutturale delle sedi ISPRA, centrali e periferiche distribuite sul territorio nazionale nonché dei laboratori, mettendo in atto azioni volte allo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e attuando attività di manutenzione e aggiornamento informatico, servizi di rete e sviluppo di sistemi informatici, quali strumenti essenziali per lo svolgimento delle attività lavorative di tutto il personale. Svolge attività di acquisizione di beni e servizi occupandosi della gestione di bandi e procedure di gara a supporto dell'attività di ricerca, occupandosi inoltre della gestione e manutenzione dei mezzi nautici dell'Ispira.

Nel corso dell'anno 2021, la materia della **contrattualistica pubblica** è stata investita dalla, oramai consueta, ondata di novità normative. In particolare, l'urgenza di dare nuovo slancio all'economia del Paese colpito dalla crisi pandemica ha determinato l'esigenza di provvedere alla semplificazione burocratica degli appalti, con conseguenti modifiche normative che hanno inciso sensibilmente sull'attività degli uffici per la conseguente predisposizione dei nuovi schemi di atti correntemente utilizzati nello svolgimento delle gare. Conseguentemente, si è resa necessaria un'intensificazione delle attività formative finalizzate all'aggiornamento normativo predisponendo, tra gli altri, due seminari a beneficio del personale amministrativo di supporto ai diversi Dipartimenti e Centri Nazionali. Per chiarire il complesso e frammentario quadro normativo, è stata curata la redazione del nuovo Regolamento per gli acquisti sotto soglia europea, riunendo in un unico atto la disciplina rilevante, opportunamente rielaborata ed attuata in funzione dell'organizzazione interna dell'Istituto.

Con riferimento all'attività contrattuale dell'anno 2021 sono stati aggiudicati oltre sessanta appalti di importo inferiore alla soglia europea per un valore complessivo di circa due milioni e quattrocentomila euro, dei quali la quota più rilevante è occupata da affidamenti diretti svolti per mezzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. Quanto alle procedure di valore superiore alla soglia europea, è stato aggiudicato l'appalto per l'acquisto dei nuovi motori per la nave Astrea che si trova attualmente in fase di esecuzione ed è stata avviata la gara europea per l'aggiudicazione del relativo accordo quadro che consentirà di centralizzare la gestione delle manifestazioni curate dall'ISPRA per il prossimo quadriennio. È stata, inoltre, effettuata la prima procedura per mezzo del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione che ha consentito di soddisfare il fabbisogno di forniture informatiche dell'intero Istituto.

Ancora, con riferimento alle procedure sopra soglia, il Dipartimento sta affiancando la progettazione di cinque distinte procedure attuative del PNRR, per un valore complessivo di oltre centoquaranta milioni di euro, alle quali saranno applicate le norme speciali volte alla promozione di istanze di equità intergenerazionale e della parità di genere.

Tra le procedure finanziate dal PNRR, merita particolare menzione l'appalto per la realizzazione della nave da ricerca oceanica per la quale il Servizio sta predisponendo gli atti di gara con la collaborazione degli uffici della Marina Militare.

L'attività amministrativa e di bilancio nell'anno 2021 ha visto una forte ripresa delle attività; nel prospetto di seguito riportato si segnalano gli indicatori maggiormente significativi riguardo alla gestione:

Fatture/Note debito pervenute	2.543
Fatture/Note debito emesse	402
Impegni di spesa assunti	3.643
Mandati pagamento emessi	3.529
Indice tempestività pagamenti	1,13 giorni
Entrate accertate e regolarizzate	1.650

I tempi di pagamento confermano un indice di tempestività buono pari a -1,13 giorni annuale, che risente delle problematiche relative al quarto trimestre 2021 conseguenti all'assenza di personale in Istituto che ha penalizzato l'indice che fino a quel momento era assestato a circa -5 giorni. In ogni caso l'azione amministrativa ha permesso un crescente numero di impegni e di relativi mandati di pagamento in tempi brevi utilizzando anche l'ausilio della trasmissione telematica della documentazione e della totale digitalizzazione dei pagamenti.

Attraverso l'ausilio del sistema PagoPa sono state regolarizzate un buon numero di entrate come pure è cresciuto il numero di servizi per il quale è stato utilizzato, portandosi alla fine dell'anno a 21 servizi.

Il bilancio consuntivo 2020 ed il bilancio preventivo 2021 sono stati elaborati ed approvati nei termini di legge previsti senza particolari osservazioni dagli organi competenti.

Le missioni hanno ripreso vigore da maggio 2021 e tutte sono state regolarizzate e chiuse entro il 2021 permettendo, dove presente, il recupero delle eventuali spettanze tramite cedolino o il pagamento di quanto dovuto a consuntivo.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre prodotti i regolamenti del Conto Giudiziale e la nuova normativa interna delle missioni.

Relativamente alla **gestione giuridica del personale** nell'anno 2021 sono state numerosissime le attività di reclutamento di personale tanto da giungere al record delle procedure realizzate negli ultimi 10 anni con: n. 68 concorsi a tempo determinato, n. 4 concorsi a tempo indeterminato, di cui due con molteplicità di profilo (in un caso due profili di funzionari e in un altro 29 profili di tecnologi), n. 22 selezioni per assegni di ricerca e n. 26 selezioni per professionisti. I concorsi sono stati realizzati in modalità digitale a seguito dell'applicazione della L. 28 maggio 2021, n. 76 di conversione con modificazioni del D.L. 1 aprile 2021.

Anche sul fronte delle selezioni interne sono state completate le procedure di valorizzazione del personale e la selezione interna a n. 20 posti di dirigente ricercatore/tecnologo e 70 posti di primo ricercatore/primo tecnologo.

Nell'ambito della **Formazione** si è avuta una forte espansione dei percorsi proposti con un utilizzo del budget di spesa pari a circa il 95 % della disponibilità; una rilevante offerta formativa resa in modalità e-learning e un ulteriore incremento del 20%, rispetto al precedente anno, della modalità di formazione on the job.

Significativa l'azione di digitalizzazione registrata nell'ambito della piattaforma di rilevazione delle presenze circa le funzionalità implementate nonché sulla disponibilità del fascicolo personale elettronico che ha così consentito di rendere in tempi contenuti il rilascio dello stato matricolare e la documentazione ivi conservata in formato elettronico.

In merito alla **gestione economica del personale**, sono state assicurate le attività sottese alle denunce obbligatorie quali autoliquidazione INAIL, conto consuntivo, emissione delle CU e conto annuale.

Si è proceduto all'erogazione al personale di una serie di competenze e, segnatamente:

- le competenze derivanti dalla produttività 2018 sulla base della performance di struttura;
- la speciale Indennità di protezione civile applicata;
- i passaggi di livello con decorrenza 2020 compresi i relativi arretrati;
- la distribuzione della graduazione delle posizioni organizzative del personale dirigente;
- l'aggiornamento dell'indennità di ente annuale per il personale dei livelli dal IV all' VIII.

È stata curata l'implementazione del programma per la compilazione del Conto Annuale 2020 le cui implicazioni, tuttavia, non hanno impedito la chiusura delle attività entro i termini indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la gestione previdenziale, nella quale l'Istituto si pone come cassa previdenziale autonoma ai fini del Trattamento di fine servizio e fine rapporto, risultano gestite nelle tempistiche di legge tutte le attività propedeutiche alla liquidazione. (100 trattamenti di fine servizio e 75 trattamenti di fine rapporto).

Con provvedimento n. 3857/DG del 15 ottobre 2021, veniva chiusa la Convenzione ISPRA/ISIN relativamente al Fondo indennità di anzianità con l'erogazione di tutti i TFS/TFR del personale transitato in ISIN e con inoltro dei correlati prospetti di liquidazione e calcolo delle anzianità utili di ciascun dipendente interessato.

In relazione alla prescrizione contributiva, circolare INPS n. 94 del 31 maggio 2017, preso atto della situazione degli estratti conto del personale ISPRA, è proseguita l'attività incessante di verifica e adeguamento previdenziale anche in funzione dei nuovi termini imposti dal d.lgs. 4/2019. Risultano aggiornate complessivamente 370 posizioni assicurative. Inoltre sono state revisionate ai fini pensionistici 38 posizioni assicurative, per le quali sono state portate a termine le istruttorie e relativa validazione e certificazione.

Riguardo i benefici sociali, i dati relativi alla polizza sanitaria sono stati implementati mensilmente attraverso i file tracciato messi a disposizione di ASDEP riportando le variazioni intervenute sulla situazione del personale in relazione a carichi di famiglia, nuovi accessi dei TD, alle cessazioni del personale a TD e TI. Si è provveduto al correlato versamento del premio assicurativo. Inoltre, sono state monitorate le procedure prestiti ex Inpdap e cessione del quinto.

Dal punto di vista **logistico**, anche tramite l'affidamento di apposito contratto per servizio di facchinaggio, si è proceduto ad ultimare la riorganizzazione dell'Istituto.

Sono state ultimate le procedure per gli affidamenti dei servizi di manutenzione relativi al funzionamento degli edifici di Brancati 48/60 ed è stato attivato il contratto relativo alla manutenzione dei gruppi statici di continuità, ivi compresa la sostituzione di una

serie di Gruppi di continuità (UPS) ormai eccessivamente obsoleti per essere nuovamente contemplati nei programmi di manutenzione.

Sono stati assicurati tutti i servizi di funzionamento, manutenzione e conduzione di tutti gli impianti tecnologici ed i servizi ad uso delle sedi ISPRA.

Nel corso del 2021 l'immobile di Brancati, 60 ha subito un incendio generato da un potenziale corto circuito che ha distrutto circa 10 moduli ufficio ai piani sesto e settimo ed ha compromesso l'utilizzo della totalità dei citati piani. Sono state immediatamente attivate le procedure per affidare in somma urgenza le attività di messa in sicurezza statica delle porzioni di piano direttamente interessate dall'incendio e le procedure necessarie alla bonifica di tutto il contenuto e degli arredi delle porzioni dei piani che invece hanno subito esclusivamente gli effetti dell'incendio (fuliggine e contaminazione da diossine); si è proceduto, poi, alla bonifica ulteriore di tutte le canalizzazioni di aria primaria dell'immobile, anch'esse contaminate dagli effetti dell'incendio ed infine sono state avviate e concluse le pratiche assicurative per il risarcimento del danno.

A fine 2021 è diventato operativo il contratto di appalto sottoscritto nel 2020 per il servizio di mensa e bar per le sedi di Roma di via Brancati n. 48 e n. 60 e sono stati avviati i lavori contemplati nelle migliori offerte del nuovo aggiudicatario; in tale contesto sono stati affidati anche i lavori di riqualificazione civile ed impiantistica dei locali mensa e cucina Brancati, 48, da eseguire contestualmente alle citate migliori, e altri, di minore entità, riguardanti la mensa di Brancati 60 e la sala bar.

Si è provveduto a curare e garantire la funzionalità gestionale della sede di Castel Romano coordinando l'organizzazione logistica delle Strutture e curando il mantenimento in esercizio delle Infrastrutture impiantistiche a corredo dei laboratori.

In ordine all'evento incendiario che ha colpito la sede in argomento nel novembre 2020, sono state effettuate tutte le procedure necessarie alla bonifica dei locali post incendio consentendo il ritorno alla normalità operativa già dal maggio/giugno 2021.

Presso la sede di Castel Romano, inoltre, nel 2021 si sono concluse tutte le procedure avviate ed affidate in ordine al monitoraggio dei Policloro Bifenili (PCB), monitoraggio che ha evidenziato dei valori che superano i limiti dettati da direttive comunitarie in ordine alla qualità dell'aria indoor. A fronte di tale problematica sono state avviate una serie di interlocuzioni mirate al contenimento dell'esposizione del rischio verso il personale, pianificando delle azioni che mirano a risolvere il citato problema in maniera stabile e strutturale.

In continuità con le attività di programmazione di lavori pubblici, per la struttura di **Ozzano dell'Emilia**, sono state stipulate altre due Convenzioni con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna e la Lombardia, per l'adeguamento normativo ed il miglioramento funzionale della sala conferenze e per la realizzazione di ambienti di laboratorio presso l'edificio ex stabulario.

Dopo l'acquisizione della nuova sede ubicata in **Venezia**, Calle Larga dell'Ascensione, nell'immobile completamente ristrutturato ed adeguato a cura ed onere dell'Agenzia del Demanio, sono stati affidati interventi di personalizzazione e pianificato il materiale trasferimento del personale, nei primi mesi del 2022.

Per quanto riguarda invece la struttura di **Chioggia**, sono state ulteriormente sviluppate le azioni intraprese con l'Autorità Portuale per l'assegnazione all'Istituto di nuovi ambienti all'interno dei quali realizzare la nuova struttura logistica per uffici e laboratori e sono stati eseguiti consistenti interventi riguardanti la sostituzione del manto impermeabile di copertura. Sono in corso di realizzazione interventi di tinteggiatura interna ed è stata avviata l'indagine di mercato funzionale ad affidare interventi di cablaggio orizzontale del primo piano che, unitamente al raggiunto obiettivo della connessione in fibra ad alta velocità, consentirà anche per la predetta sede, il raggiungimento di elevati standard qualitativi.

Da aggiungere, la Convenzione Quadro con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Triveneto, con la quale sono state affidate le attività di progettazione per la messa in sicurezza di due stazioni mareografiche costituenti la rete mareografica della laguna di Venezia (RMLV).

Per quanto riguarda la sede di **Livorno**, è stata garantita la gestione dei servizi di funzionamento e manutenzione dell'immobile ed in particolare sono state svolte numerose procedure per il perfezionamento di laboratori e uffici: fornitura e posa di nuovo sistema di oscuramento per entrambi i piani, movimentazione frigo, implementazione impianto O2 con locale bombole, riparazione celle frigo, realizzazione di impianto di climatizzazione per stanza acquari e laboratorio di tossicologia.

Anche per le Piattaforme territoriali di **Palermo e Milazzo** sono stati assicurati tutti i servizi di funzionamento, manutenzione e conduzione degli impianti tecnologici della sede; inoltre sono state svolte diverse procedure di appalto per il miglioramento e l'efficientamento dell'immobile, lavori di ripristino della pavimentazione stradale dissestata di tutta l'area esterna e di accesso, lavori di manutenzione straordinaria di rifacimento dell'androne, nuovo gruppo di continuità, scala di sicurezza, locali di servizio e ripostigli.

Per quanto concerne la gestione dei mezzi nautici, nel 2021 si è proceduto ad assicurare il corretto funzionamento e utilizzo della nave ASTREA attraverso l'attività di controllo e supervisione sull'esecuzione del contratto di gestione armatoriale; con la sostituzione dei motori principali dell'Astrea, si è conclusa la procedura avviata alla fine del 2020, inoltre, si è provveduto alla manutenzione di tutti i sistemi tecnologici che permettono alla nave di svolgere correttamente la sua attività di ricerca.

E' stata garantita la funzionalità dell'imbarcazione LIGHEA, realizzata nell'ambito del progetto di ricerca "EMSO MEDIT", attraverso l'espletamento delle procedure necessarie al suo rimessaggio.

Entrambe le imbarcazioni sono state utilizzate per le attività di monitoraggio ricadenti nell'ambito del progetto di Strategia Marina avviando, come nel caso dell'utilizzo del mezzo Lighea, una serie di accordi Scientifici e Convenzioni con terze Amministrazioni richiedenti.

Per quanto riguarda le **attività informatiche** è stata garantita la manutenzione hardware e software della infrastruttura di virtualizzazione, mediante acquisto SDAPA per l'hardware e mediante convenzione CRUI, per il software. L'infrastruttura di virtualizzazione è considerata critica in quanto ospita oltre 150 server virtuali in uso a numerosi sistemi informativi dell'Istituto tra i quali gli applicativi gestionali ed il file server di istituto.

In ordine alla manutenzione e all'aggiornamento di materiale informatico di ufficio si è fatto ricorso a convenzione Consip, di stampanti di rete per sostituire il parco macchine esistente obsoleto o non funzionante ed anche per la sostituzione delle fotocopiatrici di piano, ivi compresa la fornitura del materiale di consumo semplificando così l'approvvigionamento di tale materiale. Sono stati approvvigionati, mediante SDAPA, computer per postazioni di lavoro fisse per sostituzione di macchine obsolete o non funzionanti.

Lo sviluppo dei sistemi informatici è stato assicurato attraverso l'acquisto della manutenzione del portale istituzionale nonché di vari software necessari allo sviluppo, alla manutenzione e gestione di sistemi informatici gestionali, del sito SNPA e della intranet, e per la reportistica evoluta sui dati gestionali.

Nell'ambito dei servizi di rete è stata garantita la connettività ad internet di tutte le sedi ISPRA tramite convenzioni GARR ed SPC, con particolare riferimento alla realizzazione della connettività per la nuova sede di Venezia, e per la connessione alla rete GARR per la sede di Livorno.

In evidenza, l'acquisto degli apparati di sicurezza perimetrale per le sedi di Venezia e Livorno e la sostituzione, per obsolescenza, di tutti gli access point installati nelle sedi territoriali ISPRA necessari al funzionamento della rete WI-FI.

Sul tema dello **smart working** la spesa è stata orientata nella sua totalità per continuare il percorso di rinnovamento delle postazioni di lavoro in ottica smart working. La quasi totalità del budget, circa il 91%, è stato utilizzato per l'acquisto, mediante convenzione Consip, di 1150 licenze di Microsoft 365 in cloud garantendo la possibilità alla quasi totalità dei dipendenti di poter utilizzare gli applicativi del pacchetto office, di avere a disposizione un ambiente collaborativo e di comunicazione, una piattaforma di videoconferenze, un cloud storage ed un backup, da poter utilizzare indifferentemente sia lavorando in Istituto che fuori.

C05 - DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E PER GLI AFFARI GENERALI

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE- ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO	
C05	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	30.000,00	348.410,00	320.674,17	92%	
		Altre entrate	1.175.486,07	3.628.790,27	3.519.228,96	97%	
		Riscatto polizza INA TFR/TFS dipendenti	-	32.355.071,24	32.355.071,24	100%	
		Credito ENEA TFR/TFS dipendenti	-	9.700.403,00	-	0%	
	Totale ENTRATE			1.205.486,07	46.032.674,51	36.194.974,37	79%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	204.288,70	551.561,94	376.154,05	68%	
		Personale incluse tasse e contenz.	81.016.796,54	91.378.204,79	83.416.900,49	91%	
		Funzionamento incl. tasse	9.218.387,69	10.853.743,15	10.505.426,33	97%	
		Spese di gestione	1.830.706,97	2.267.901,95	1.927.268,17	85%	
		Accantonamento fondo TFR/TFS dipendenti	-	32.355.071,24	-	0%	
		da accantonare al fondo TFR/TFS dipendenti x credito ENEA	-	9.700.403,00	-	0%	
		Totale SPESE			92.270.179,90	147.106.886,07	96.225.749,04

Altre entrate: comprendono i recuperi delle spese per il personale comandato, le riscossioni dal fondo indennità anzianità, i recuperi dei prestiti ai dipendenti e i relativi interessi, i recuperi per le assenze del personale e altri indennizzi o rimborsi diversi, le entranti derivanti dalla gestione della foresteria e del fondo agricolo di Ozzano (Obiettivi N0FORPBO-N0AGRPBO).

Personale incluse tasse e contenzioso: le spese si riferiscono alla gestione del personale a tempo indeterminato e determinato di tutto l'Istituto, compreso quello impiegato sugli obiettivi finanziati/cofinanziati. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021, in seguito al riscatto totale della polizza INA non nominativa cui precedentemente era affidata la gestione del fondo TFR/TFS dei dipendenti, ISPRA ha aperto in BNL un conto corrente vincolato sul quale è stato versato l'importo riscattato pari a Euro 32.355.071,24. Lo stesso importo è stato accantonato in spesa sul fondo per il TFS/TFR dipendenti (cap. 8060). Sono stati stanziati in entrata e spesa anche Euro 9.700.403,00 relativi al credito v/ENEA per il TFR/TFS del personale trasferito in ANPA, ora ISPRA, ad oggi oggetto di contenzioso. Per i dettagli vedi **Tabella 7**.

Funzionamento incluse tasse: comprende le spese di funzionamento di tutto l'Istituto comprese quelle imputabili agli obiettivi finanziati/cofinanziati. Per i dettagli vedi **Tabella 6**.

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: comprendono le entrate e le spese connesse all'utilizzo delle navi dell'Istituto, ASTREA e LIGHEA, da parte di terzi per campagne di monitoraggio in mare. Le spese comprendono anche gli oneri previdenziali a carico ISPRA del personale atipico impegnato sugli obiettivi finanziati/cofinanziati nei CRA di competenza.

Spese di gestione: comprendono le spese per la formazione del personale e per la gestione delle sedi e dei mezzi nautici che non rientrano nelle spese inderogabili di funzionamento. Per i dettagli vedi **Tabella 5**.

CRA C07 – CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO

Nel corso del 2021 ISPRA ha garantito il supporto tecnico- scientifico al MiTE nella valutazione dei casi di danno ambientale, nell'accertamento di potenziali imprevisti di crisi ambientale e d'inquinamento marino accidentale. Ha fornito supporto per il presidio e la gestione di eventi emergenziali, al Dipartimento della Protezione Civile, garantendo il coordinamento delle competenze ISPRA e SNPA. Ha assicurato, altresì, la partecipazione alle attività della Commissione Nazionale Grandi Rischi della Presidenza del Consiglio. Sono proseguite le attività di coordinamento delle attività emergenziali per le quali ISPRA è chiamata a fornire il proprio supporto per fronteggiare le diverse tipologie d'intervento sulla terraferma in un'ottica d'interazione con il SNPA.

In relazione a situazioni di criticità ambientale sul territorio nazionale, a supporto del MiTE e del SNPA, sono state predisposte 12 relazioni tecniche e pareri. Detto supporto viene esplicato attraverso la predisposizione di istruttorie inerenti ai casi sulla base della documentazione pervenuta dal MiTE, la successiva attivazione della Rete Operativa dei referenti del SNPA per le emergenze ambientali che consente l'acquisizione di dati con l'ARPA territorialmente competente, il sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi e la definizione delle eventuali misure di prevenzione da porre in atto per minimizzare gli effetti ambientali dell'evento.

In aggiunta alle attività svolte per conto del MiTE e del SNPA, l'Istituto è stato coinvolto nel supporto allo stato di crisi connesso con l'emissione di gas hazard dal vulcano "Vulcano" nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro, istituito con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Nel settembre 2020 è stato siglato l'Accordo CINEAS avente ad oggetto una collaborazione tecnico-scientifica finalizzata alla elaborazione di "linee guida e protocolli" per la prevenzione del danno ambientale e per la gestione delle emergenze ambientali in relazione agli incendi negli impianti di deposito o di gestione dei rifiuti e alla promozione delle connesse attività di formazione. Nel corso del 2021 è stata finalizzata la pubblicazione dal titolo: "La prevenzione del danno ambientale e la gestione delle emergenze ambientali in relazione agli incendi presso gli impianti di gestione e di deposito di rifiuti", con la quale sono stati raggiunti gli obiettivi dell'Accordo.

E' stato garantito il contributo alla predisposizione degli elementi richiesti dalla Commissione bicamerale per gli illeciti sui rifiuti in relazione alla frana potenziale insistente sul lago d'Isèo presso il Comune di Tavernola Bergamasca (BG).

Le attività svolte in materia di danno ambientale nel corso dell'anno si sono sviluppate su tre linee principali: le istruttorie tecniche realizzate su incarico del Ministero in ambito SNPA; gli approfondimenti tecnico/scientifici e la formazione fornita in ambito SNPA.

L'attività di istruttoria tecnica di danno ambientale, a fronte di un continuo e significativo flusso di incarichi ministeriali, ha continuato a svilupparsi sulla base di una efficace sinergia tra l'Istituto e le Agenzie, grazie alla Rete Operativa SNPA per il danno ambientale, garantendo anche il progressivo rafforzamento dell'applicazione delle procedure della Delibera SNPA n. 58/2019. Le istruttorie di danno ambientale condotte con il contributo tecnico integrato dell'Istituto e delle Agenzie nel 2021 hanno portato all'elaborazione di oltre 70 valutazioni, sotto forma di relazioni tecnico/giuridiche per procedimenti penali in fase preliminare, report per procedure extragiudiziarie e relazioni definitive per procedimenti penali o cause civili in fase di giudizio.

Le attività di approfondimento tecnico/scientifico (studio e ricerca) in materia di danno ambientale si sono parallelamente sviluppate su molteplici fronti, conducendo, anche a completamento di lavori avviati nell'anno precedente, alla pubblicazione di importanti elaborati, quali la Linea Guida SNPA su metodologie e criteri di valutazione del danno ambientale, il Manuale sulla prevenzione del danno ambientale negli incendi in impianti di gestione dei rifiuti, elaborato in attuazione dell'Accordo ISPRA-CINEAS, ed il II Rapporto sul Danno Ambientale in Italia per gli anni 2019-2020. Sul piano eurocomunitario, è stato assicurato il supporto al Ministero nell'attività di Reporting dell'Italia alla Commissione europea in materia di attuazione della direttiva 2004/35 e sono proseguite la partecipazione nella rappresentanza italiana alle attività del "ELD Government Experts Group", nonché la partecipazione al progetto CAED ("Criteria for the Assessment of the Environmental Damage") dell'IMPEL Network.

Le attività relative alla formazione in ambito SNPA si sono svolte sia attraverso l'organizzazione di importanti iniziative di divulgazione, come le giornate formative realizzate nel mese di ottobre in merito alla Linea Guida SNPA sulla valutazione del danno ambientale o la giornata formativa sul Manuale ISPRA-CINEAS nel mese di dicembre, sia attraverso momenti mirati di formazione e di indirizzo per i tecnici delle Agenzie impegnati nelle interlocuzioni in occasione delle singole istruttorie di danno

ambientale. Il supporto formativo al SNPA si inserisce, altresì, nell'attuazione degli impegni previsti dalla vigente Convenzione ISPRA/Ministero sulla consulenza tecnica di parte per il danno ambientale.

Grazie al potenziamento dei sistemi di calcolo, ultimato nella prima parte dell'anno 2021, con la messa in operatività del cluster di supercalcolo Apollo (20 nodi ad alte prestazioni collegati mediante infiniband), sono state notevolmente aumentate le capacità operative per quanto riguarda le attività di previsione e monitoraggio meteo-marine. In particolare, è stato aggiunto un secondo run giornaliero di previsione dello stato del mare, di grande importanza per seguire le situazioni di crisi ambientale. Il sistema di previsione permette ora un margine di ridondanza con due catene potenzialmente operative in caso di malfunzionamenti delle apparecchiature. Questo permette un supporto relativamente stabile alle attività critiche.

I prodotti di monitoraggio meteorologico satellitare (Meteosat 11 e 12 e Metop A,B,C), realizzati in operativo, sono stati integrati nel sistema di monitoraggio dello stato del mare e nel Bollettino nazionale di previsione dello stato del mare. Il bollettino è stato prodotto senza soluzione di continuità per i 365 giorni del 2021, con l'emissione di warnings ed allerte. In particolare, è stato seguito in fase di previsione e monitoraggio l'evento di Medicane, l'uragano mediterraneo avvenuto alla fine di ottobre sulle coste ioniche della Sicilia e Calabria.

Sono stati approfonditi e sottoposti a verifica operativa i 4 progetti già proposti nel 2020 (Monitoraggio della risposta fenologica e mappatura delle funzioni ecologiche degli habitat; Monitoraggio ambientale incendi; Mappatura inquinanti in plume atmosferici e marino-costieri; Sistema di MONitoraggio ed Allerta ambientale). Sulla base dei test svolti è stata avviata una transizione tra la fase di progettazione di prodotti operativi ecosistemi basati su Osservazione della Terra e la messa in opera dei corrispondenti prodotti di monitoraggio operativo. Il primo segmento del sistema di monitoraggio ecosistemico "Changes in Terrestrial Ecosystems"- CITE, relativo ad ecosistemi forestali è stato ultimato nel 2021 ed è in grado di supportare il monitoraggio per la componente incendi. Nel 2022 partirà la pubblicazione periodica delle statistiche sugli effetti degli incendi avvenuti nel 2021 sugli ecosistemi forestali italiani a scala nazionale, regionale e nelle aree protette.

È stato assicurato il monitoraggio nel corso di diversi eventi di crisi ed emergenza ambientale causati nel corso dell'estate 2021 da una particolare gravità degli incendi sviluppati in diverse regioni italiane. Sono stati monitorati gli sviluppi degli incendi in Sardegna, Calabria e Sicilia nel mese di agosto, supportando l'Unità di Crisi del Dipartimento di Protezione Civile con elaborazioni di dati MSI/Sentinel-2 ad altissima risoluzione spaziale in grado di determinare la posizione dei fronti di fiamme attivi.

È stata seguita la crisi ambientale provocata dal rientro incontrollato del satellite cinese Lunga Marcia 5b nel mese di maggio. Secondo le procedure operative definite dal Dipartimento di Protezione Civile, l'Istituto ha partecipato alle operazioni di gestione della crisi contribuendo alla produzione di un bollettino operativo ISPRA con l'identificazione dei possibili punti critici (impianti industriali, dighe, piattaforme off-shore, etc.) in relazione all'evoluzione delle traiettorie del relitto spaziale.

È stato assicurato il monitoraggio ambientale mediante osservazione della terra sulla zona C dell'area marina protetta Plemmirio (SR) e partecipazione alla realizzazione della relazione ISPRA e sulla zona ex-SNIA Viscosa di Roma.

In supporto al MiTE, ha preso parte all'esercitazione per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da idrocarburi e altre sostanze nocive "RAMOGEPOL 2021", svoltasi nel maggio 2021 nell'ambito dell'Accordo di cooperazione internazionale per la preservazione del litorale e dell'ambiente marino tra Francia, Italia e Principato di Monaco. L'esercitazione, progettata per posti di comando e svoltasi sul campo in Corsica e da remoto, per ISPRA e MiTE, ha consentito di mettere alla prova la reattività del personale e dell'organizzazione, oltre all'efficacia delle procedure di allertamento.

Sono state tenute lezioni in eventi formativi e webinar che hanno riguardato diversi argomenti tra i quali lo stoccaggio geologico della CO2 nel territorio nazionale (ISPRA e Osservatorio Geofisico Sperimentale), l'evento "Costa Concordia nove anni dopo: fonti di inquinamento in mare e nei porti" (ISPRA e Commissione bicamerale ecomafie), il progetto europeo Western Mediterranean Region Marine Oil & HNS Pollution Cooperation, nonché per l'aggiornamento sulle misure di sicurezza in scenari emergenziali ambientali di formatori, responsabili e addetti servizi di prevenzione e protezione SNPA ai sensi dell'art. 32 - D.Lgs. 81/08.

Per gli aspetti di prevenzione, di preparazione alla risposta e di contrasto agli inquinamenti marini accidentali da idrocarburi del petrolio e Hazardous and Noxious Substances sono stati garantiti supporto e partecipazione alle attività coordinate e/o promosse dal MiTE e dal Dipartimento della Protezione Civile. In supporto al MiTE, in relazione a osservazioni della Corte dei Conti, è stato elaborato un parere tecnico e condotto lo studio illustrato nell'elaborato "Verso un Oil Spill Index per le coste italiane - Considerazioni sui dati a oggi disponibili, novembre 2021. Inoltre l'Istituto ha partecipato ai lavori del Tavolo tecnico istituito per la demolizione del relitto della motonave "CDRY BLUE" sulla costa di S. Antioco, sino alla loro conclusione.

Per i consessi internazionali, il supporto al MiTE in questi ambiti si è manifestato con la partecipazione a gruppi tecnici tra i quali il Regional Marine Pollution Emergency Response Centre for the Mediterranean Sea, a delegazioni per l'Italia e a correspondence group (lavori della European Maritime Safety Agency, del Directorate-General for European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations e dell'International Maritime Organization delle Nazioni Unite).

Ha partecipato all'elaborazione del contributo ISPRA al Rapporto annuale al Parlamento del Ministro della transizione ecologica "Sesto rapporto sugli effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun". La relazione fornisce evidenze dell'evoluzione di argomenti d'interesse per quanto concerne l'utilizzo della tecnica dell'airgun e, in particolare, conduce una review della letteratura scientifica internazionale più recente relativa agli effetti sul biota marino del rumore impulsivo.

ISPRA ha garantito la partecipazione alle riunioni delle articolazioni periferiche del Comitato per la sicurezza delle operazioni in mare svoltesi nel corso dell'anno per l'analisi e approvazione delle Relazioni Grandi Rischi per le attività offshore.

Sono state, inoltre, condotte le attività derivanti da Accordi, Protocolli d'intesa e Progetti di ricerca e sviluppo.

Sono stati finalizzati tutti i prodotti e la reportistica dei due progetti ASI Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per Habitat Mapping e Qualità dell'Aria supportando la finalizzazione delle attività organizzative legate al termine dei progetti.

E' stato avviato il progetto finanziato dalla regione Lazio progetto Bio-Lazio nell'ambito della concessione nell'ambito del PSR Lazio 2014 – 2020 (Regolamento (UE) n. 1305/2013), misura 7.6 – tipologia di operazione 7.6.1 – intervento 1 "Studi e monitoraggi".

Sono state svolte attività di sviluppo di procedure operative per l'elaborazione dati telerilevati di osservazione della Terra acquisiti da piattaforme aeree nel quadro dell'accordo ISPRA- Guardia di Finanza.

Sono state svolte attività di preparazione alla partecipazione al progetto "Geospatial Intelligence for Environment Protection against illegal activities" (GEOINT4ENV) nell'ambito del programma - FPCUP2021 Copernicus User Uptake (<https://www.copernicus-user-uptake.eu/>). Nello specifico WP topic "Illegal Forestry".

Sono state svolte attività di ricerca in campo ed analisi remote sensing nel quadro della Convezione Attuativa Tenuta Presidenziale di Castelporziano stipulata con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica "Sviluppo di metodologie e metriche da earth observation system per la sorveglianza ambientale: integrazione immagini satellitari e prossimali per la mappatura degli habitat dunali".

Per il progetto "Task Force Emergenze Ambientali in Mare (T.E.A.M.)" si è continuato a garantire il supporto tecnico-scientifico al Ministero della Transizione Ecologica in tema di emergenze ambientali in mare con la reperibilità, H24-7/7, di una task force tecnico-scientifica, dedicata e di alto profilo.

Con l'elaborazione di documenti e la partecipazione a webinar, si è portato a conclusione il progetto europeo Western Mediterranean Region Marine Oil & HNS Pollution Cooperation (West MO.Po.Co.).

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato sottoscritto con 11 Aree Marine Protette l'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per la "Realizzazione di attività volte alla prevenzione e al contrasto di eventi accidentali di inquinamento da idrocarburi nelle Aree Marine Protette".

Inoltre, nell'ambito del Progetto sperimentale NaTech, siglato nel dicembre 2020, avente ad oggetto una collaborazione per la definizione di scenari incidentali iniziati da eventi naturali, mediante utilizzo di modellistica di simulazione, nel corso del 2021 è stata fatta una sperimentazione su scala comunale nel Comune di Calenzano (LI), mediante utilizzo di tools applicativi sviluppati da RSE (partner del progetto insieme ad ARPA Toscana e DPC), finalizzata alla definizione degli scenari di allagamento critici per l'infrastruttura elettrica. Il progetto ha come obiettivo quello di definire le informazioni minime necessarie per poter fare una valutazione di rischio NaTech.

CRA C07 - CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE- ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C07	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	324.481,85	658.223,10	538.518,85	82%
	Totale ENTRATE		324.481,85	658.223,10	538.518,85	82%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	214.481,85	266.526,29	68.109,92	26%
		Attività tecnico-scientifiche	108.500,00	216.500,00	211.147,48	98%
Totale SPESE		322.981,85	483.026,29	279.257,40	58%	

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività nell'ambito degli accordi con l'Agenzia Spaziale Italiana per la Piattaforma Tematica Sentinel GS Habitat Mapping (Obiettivo A0HMASI2) e quelle espletate come da ordinanza dal Dipartimento della Protezione Civile per la rimozione di balle di CSS dal Golfo di Follonica (Obiettivo C0000DPC). Per i dettagli vedi **Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"**

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

Il Centro svolge attività di ricerca applicata e di sperimentazione finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento di metodi di misura e di tecniche analitiche, assicurando l'armonizzazione delle metodologie analitiche in uso nella Rete dei laboratori del SNPA. Garantisce il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici del SNPA attraverso la realizzazione di confronti interlaboratorio e la produzione di materiali di riferimento. I Laboratori collaborano alle attività ed ai progetti delle Strutture di ISPRA, rendendo disponibili le competenze nelle fasi di progettazione, esecuzione analitica e di valutazione delle risultanze prodotte, per le materie di competenza, nelle quali, assicura anche attività di consulenza per il Ministero Vigilante.

A supporto delle attività dell'SNPA sono presenti Laboratori accreditati per la produzione di materiali di riferimento certificati, per l'organizzazione di Prove Valutative Interlaboratorio e come Laboratorio di Prova per le misure di Qualità dell'Aria e per la misura di sostanze chimiche nelle acque, nel particolato atmosferico ed in suoli e sedimenti (RMP n.211, PTP n.10 e LAB n.1562). Nel 2021, è stata rinnovata la convenzione quadriennale di accreditamento tra ISPRA ed **ACCREDIA** per il Centro RMP 211 per la produzione di materiali di riferimento; inoltre sono stati effettuati 3 audit interni e 2 audit esterni da parte di Accredia per il mantenimento dell'accreditamento del PTP n.10 e del LAB n.1562.

Nell'attività di **gestione dei Laboratori** viene assicurato lo svolgimento delle attività di ricerca e quelle analitiche di ISPRA, oltre all'istituzione e il coordinamento di tavoli tecnici SNPA, al fine di validare i metodi non ufficiali utilizzati dai laboratori delle ARPA/APPA nelle attività di monitoraggio delle diverse matrici ambientali. Viene curata la messa a punto e l'applicazione di metodologie efficienti condivise in ambito SNPA, nonché realizzate e coordinate attività di validazione circa i dati analitici in ambito SNPA, in risposta a specifiche istanze, anche relative ai siti di interesse nazionale; vengono attuate attività di confronto interlaboratorio e di produzione di materiali di riferimento, per assicurare la comparabilità delle misure a livello nazionale e disseminare la riferibilità. È curato il mantenimento dei livelli di accreditamento e certificazione dei propri Laboratori e coordinato annualmente il monitoraggio delle sostanze della watch list eseguito dai Laboratori di eccellenza del SNPA. Nel 2021 sono stati inviati alla Comunità Europea i dati delle 30 stazioni previste per tale monitoraggio definite nella Decisione (UE) 2018/840 della Commissione del 5 giugno 2018.

Il Centro, ha coordinato e partecipato ai Gruppi di lavoro istituiti nell'ambito dei **Tavoli SNPA**; nel Tavolo IV del Gruppo di lavoro 3 e delle reti tematiche afferenti e ha partecipato al coordinamento del Gruppi di lavoro 5; nel Tavolo VI la rete tematica VI/08 e della SO VI del GdL VI/03. Inoltre il D.Lgs. 219/2010 richiede a ISPRA di organizzare circuiti finalizzati all'applicazione della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE). Nel 2021 sono stati organizzati 4 confronti interlaboratorio, di cui due prove valutative in accreditamento, per i Laboratori del SNPA relative al monitoraggio biologico e chimico delle acque e dei sedimenti. Nell'ambito SNPA il laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria su richiesta del MiTe ha supportato nel 2021 l'ARPA Molise nello studio delle fonti inquinanti nella piana di Venafro effettuando una campagna di campionamento, misura e caratterizzazione chimica del particolato atmosferico. Invece a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sull'isola di Vulcano e su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile ha avviato nel 2021 una campagna di monitoraggio in continuo dei gas vulcanici a supporto dell'ARPA Sicilia e delle autorità locali ai fini della tutela della salute della popolazione residente.

Le attività previste dal progetto **CISAS Work Package 2** "Contaminants in the environment" di collaborazione scientifica con il "Centro Internazionale di Studi Avanzati su Ambiente, ecosistema e Salute umana, sono state concluse ed hanno riguardato le analisi della matrice biota (mitili e pesci) relative ad organismi campionati nei Siti di Interesse Nazionale, su cui sono state effettuate le analisi di esaclorobutadiene oltre a quelle relative alla speciazione dell'Arsenico. A dicembre è stata prodotta anche la relazione conclusiva delle attività. Sono stati realizzati seminari on-line su specifici argomenti (Ecosistema; Epidemiologia; Coorti di nascita e biomarker) per migliorare le conoscenze su ambiente e salute, integrare le competenze locali da diverse fonti e fornire raccomandazioni per migliorare la governance locale.

Le attività dell'ISPRA effettuate per il contratto stipulato con **ENEL PRODUZIONE S.P.A.** sono relative al biomonitoraggio marino sui lavori della centrale elettrica di Montalto di Castro (VT) da parte dell'ISPRA, così come stabilito dall'art. 5 della concessione trentennale per le opere di presa e restituzione acqua marina a servizio della Centrale policombustibile di Montalto di Castro, rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Compartimento Marittimo di Civitavecchia con atto formale del 20 aprile 1999. L'obiettivo generale del contratto è quello di valutare la perturbazione ambientale, causata sulla fascia costiera dal refluo termico in uscita dalla Centrale Termoelettrica ENEL di Montalto di Castro (VT). Le attività scientifiche portate avanti nel 2021 si situano all'interno del piano di monitoraggio 2020-2023 oggetto del contratto stipulato tra l'ISPRA e l'ENEL S.p.A. attualmente vigente. Nel piano di monitoraggio 2020-2023 sono state considerati gli indicatori biologici fauna ittica e comunità macrozoobentoniche di fondo duro. Oltre a tali attività sul campo, compito dell'ISPRA, è quello di redigere il piano di

monitoraggio completo comprensivo di ciò che viene fatto direttamente dall'Istituto e della restante parte che l'Enel affiderà ad enti/società esterne. L'ISPRA ha il compito di esaminare, valutare e validare tutti i risultati ottenuti nell'effettuazione del piano di monitoraggio nel periodo 2020-2023. Nel 2021 l'ISPRA ha portato a termine tutte le attività scientifiche programmate e contenute nell'allegato tecnico del contratto e che hanno comportato: l'effettuazione della campagna di campionamento della fauna ittica; il prelievo di campioni di comunità bentoniche presso la torre di aspirazione della Centrale elettrica di Montalto di Castro. La campagna per lo studio della fauna ittica è stata condotta con l'ausilio del mezzo navale ISPRA "Lighea" da cui i ricercatori ISPRA hanno calato le reti da posta per il prelievo dei campioni. La raccolta di campioni per lo studio delle comunità macrozoobentoniche è stata condotta con l'ausilio del mezzo navale ISPRA "Lighea" e l'azione dei ricercatori subacquei ISPRA che hanno prelevato manualmente i campioni dal substrato roccioso della torre di aspirazione. I campioni sono stati successivamente analizzati nei laboratori ISPRA di Castel Romano e i dati ottenuti sono stati elaborati per essere poi restituiti nella relazione finale consegnata all'ENEL S.p.A.

L'ISPRA svolge il ruolo di Beneficiario Coordinatore del Progetto LIFE16 GIE/IT/000761 **"Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations - SEPOSSO"**, il cui obiettivo è di implementare e diffondere sistemi e strumenti volti sia al sostegno di efficaci processi di controllo, atti a valutare l'ottemperanza dei reimpianti di Posidonia oceanica, realizzati come opera di compensazione, sia come utili strumenti di supporto alla pianificazione di tali attività per i diversi portatori d'interesse, tecnici e amministratori, coinvolti in tale tematica, in conformità con la legislazione ambientale dell'Unione. Il partenariato è composto da: Università degli studi di Roma "Torvergata" (Dipartimento di Biologia), Università di Palermo (DiSTeM), Consiglio Nazionale delle Ricerche (IAS), Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana, SETIN srl Servizi Tecnici Infrastrutture e VESENDA srl nel ruolo di Beneficiari Associati. Nel 2021 ISPRA ha gestito gli aspetti amministrativi e finanziari del Progetto. Nell'ambito dell'analisi di Governance dei trapianti di Posidonia, ha contribuito alla pubblicazione di una "Guida Tecnica sulla valutazione economica degli impatti ambientali sulle praterie di Posidonia oceanica". Nell'ambito della medesima azione ha lavorato alla redazione di due Linee Guida nell'ambito delle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA). Inoltre, ha analizzato i decreti VIA, all'interno del quale i trapianti di Posidonia sono stati richiesti pubblicando un ulteriore specifico report. Ha contribuito all'analisi dei dati relativi alla verifica delle performance degli interventi di reimpianto di Posidonia esistenti, contribuendo alla pubblicazione di un ulteriore report. E' proseguita l'implementazione del Sistema di Gestione dei dati biologici, ambientali e normativi di supporto alle attività di controllo e vigilanza delle attività di reimpianto di P. oceanica, definendo ulteriormente le modalità e le fasi di avanzamento per l'istallazione e la gestione del Sistema di Gestione dei dati in ISPRA. Nella medesima azione, ha contribuito all'implementazione di indici volti alla pianificazione delle attività di trapianto e la pubblicazione di report specifici. Inoltre, ha coordinato e realizzato il trasferimento su scala nazionale e internazionale delle conoscenze e degli strumenti acquisiti nell'ambito del Progetto. In tale ambito ha organizzato il webinar "Strumenti normativi e metodologici per la governance dei trapianti di Posidonia oceanica nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA e VINCA)", ha lavorato alla stesura di due manuali tecnici relativi alle attività di trapianto di P. oceanica e ha proseguito realizzando attività di comunicazione utile per la diffusione degli output di Progetto al pubblico e ai diversi stakeholders coinvolti, utilizzando strumenti e iniziative web in linea con le indicazioni anti-Covid19.

Nel 2021 è stato stipulato un nuovo Accordo di programma con il MiTE relativo alle attività per la direttiva 2008/56/EC sulla **Strategia Marina**. Nello specifico per le attività di monitoraggio sulla contaminazione chimica, complementari a quelle delle ARPA, relative ai descrittori 8 e 9 (sottoprogrammi D8.01, D8.02, D8.03, D901) sono state eseguite campagne di campionamento di sedimenti e organismi marini nella sottoregione Tirrenica e sono state avviate le indagini analitiche secondo D.Lgs. 172/2015. Sono state stipulate due convenzioni con gli Istituti Zooprofilattici (IZSUM e IZSAM) per la realizzazione di quelle attività che ISPRA non può effettuare. Nella realizzazione delle campagne è stato attuato il nuovo POA integrato, contenente le attività di SNPA. I risultati dei monitoraggi sono continuamente raccolti e aggiornati sul sistema SIC del MiTE ed è stata effettuata l'elaborazione di tutti i dati relativi alle annualità 2018-2020 per la contaminazione chimica.

Nell'ambito del progetto **CE-H2020-EURAMET-EMPIR "EDC-WFD Metrology for monitoring endocrine disrupting compounds under the Water Framework Directive"** viene assicurato il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici e all'armonizzazione della Rete dei laboratori accreditati del SNPA oltre al collegamento tra SNPA, le altre Unità dell'Istituto e il Ministero Vigilante per l'individuazione della necessità di sviluppo di nuovi metodi di misurazione e/o di armonizzazione dei metodi esistenti, nonché la pianificazione delle relative attività necessarie. ISPRA è partner esterno nell'ambito del programma EMPIR (European Metrology Programme for Innovation and Research) call 2018 – Health, SI Broader Scope, Normative and Research potential. Il progetto è finalizzato a sviluppare metodi chimici e biologici per l'analisi degli ormoni (sintetici e naturali) presenti nelle acque superficiali interne. Il ruolo dell'ISPRA è quello di leader del **Workpackage 2 (WP2)** in cui sono ottimizzati e validati i metodi di misura chimice e biologici (EBM) di tali ormoni al fine di confrontarne la prestazione. ISPRA è anche leader di 3 sub-tasks del **Workpackage 3 (WP3)** relative alle attività di organizzazione di un Circuito interlaboratorio internazionale che sarà effettuato per verificare la comparabilità dei dati prodotti con i metodi messi a

punto. Nel corso del 2021, è continuata l'attività di implementazione del laboratorio dedicato all'applicazione del saggio biologico Calux (EBM) e sono state avviate le attività di misura per la sua ottimizzazione; è stata migliorata e ottimizzata anche la strumentazione per le misure con metodi chimici; è continuata un'attività di ricerca bibliografica sui metodi chimici e biologici che ha portato alla realizzazione di un database specifico. Si è proceduto alla realizzazione di documenti inerenti il disegno sperimentale e il trattamento statistico dei dati per la convalida dei diversi metodi chimici, nonché sulle modalità di confronto tra questi ed i metodi biologici. I risultati del Progetto saranno la messa a punto di metodi validati a livello internazionale per la rivelazione analitica delle sostanze emergenti (interferenti endocrini) e l'armonizzazione dei criteri e dei metodi di intervento non solo a livello nazionale.

ISPRA ha stipulato un accordo di collaborazione ex art. 15, L. 241/1990 stipulato con l'Autorità di Bacino del fiume Po (ADBPO), per la realizzazione del progetto “**EQB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico**”. ISPRA coordina il progetto che ha la finalità di definire un metodo (costituito da protocollo di campionamento, protocollo di analisi e indice di bioindicazione) per la valutazione dello stato ecologico dei fiumi non guadabili, tra i quali rientrano i grandi fiumi come il Po, tramite l'EQB “pesci” ai sensi della Direttiva 2000/60/EC. Il progetto prevede una consistente attività sperimentale; la valutazione e/o la modifica dell'attuale versione di NISECI (Nuovo Indice dello Stato Ecologico delle Comunità Ittiche) per poterlo utilizzare come indice per i grandi fiumi e per definire lo stato ecologico del fiume Po secondo la Decisione 2018/229/UE; contribuirà inoltre alle attività di pianificazione distrettuale in corso ai sensi della Direttiva 2000/60/CE. Nel corso del 2021 è stata finalizzata la stipula dell'Accordo con ADBPO, è stato condiviso il Piano di Lavoro e sono state definite le Convenzioni passive tra ISPRA e gli altri partner di progetto (ARPAE, UNIBO, ARPA Lazio). Si è proceduto al coordinamento delle attività inerenti la prima fase del progetto, con la condivisione e l'analisi di dati ed informazioni pregresse e sono stati condotti i primi sopralluoghi sulle stazioni lungo l'asta del fiume Po preselezionate per l'effettuazione della sperimentazione.

In riferimento al progetto **UNEP-MAP IMAP24** – Tendenze nella quantità di rifiuti ingeriti o che intrappolano gli organismi marini su richiesta diretta dell'UNEP/MAP, l'ISPRA ha redatto il piano operativo per l'attuazione del monitoraggio dei rifiuti ingeriti da tartaruga marina per tutto il bacino Mediterraneo “Operational strategy for monitoring IMAP CI 24 litter ingested by sea turtle”. Il documento finale, sarà distribuito a tutti i delegati dei paesi Mediterranei firmatari la Convenzione di Barcellona, per i relativi commenti.

Il progetto **INDICIT II** dà attuazione al secondo ciclo della Strategia Marina con la messa a punto della metodologia per rendere operativo l'indicatore sulla quantità dei rifiuti ingeriti dagli animali marini come la Caretta caretta e i pesci. ISPRA nell'ambito del progetto contribuisce alle attività dei seguenti work packages: WP1 coordinamento del progetto e comunicazione; WP2 indicatore dell'ingestione dei rifiuti nelle tartarughe marine; WP4 indicatore ingestione di micro rifiuti nei pesci; WP5 sinergie con altri programmi nazionali e internazionali.

In particolare il lavoro svolto da ISPRA, contempla il coordinamento del gruppo di lavoro sull'ingestione delle microplastiche da parte dei pesci, l'elaborazione di un protocollo di campionamento e analisi specifico e inoltre, cura l'allestimento di una mostra itinerante che prevede l'esposizione di foto e di un cartoon sulla tematica in oggetto. Le attività ancora in corso riguardano l'analisi su specie target alternative, la pubblicazione del protocollo e l'elaborazione del report finale con l'indicazione su GES, Target e Treshold per le microplastiche ingerite dai pesci.

Il progetto **IZSAM 1** capitanato dall'Istituto Zooprofilattico Abruzzo e Molise ha lo scopo di individuare le microplastiche presenti nei tessuti commestibili di pesci d'allevamento e selvatici. L'ISPRA si occupa dell'analisi polimerica dei frammenti rinvenuti mediante spettroscopia Infrarosso.

ISPRA è inoltre impegnata nei Tavoli Tecnici internazionali per ciò che riguarda l'inquinamento marino da rifiuti solidi in qualità di delegato Italiano per il MSFD Technical Group on Marine Litter della Commissione Europea e in ambito UNEP/Map, redigendo protocolli per il monitoraggio degli impatti sul biota e le microplastiche sulla superficie del mare. Inoltre coordina i piani di monitoraggio nazionali per l'ingestione di plastica nella tartaruga marina Caretta caretta e delle microplastiche sulla superficie del mare anche in zone off-shore.

Nell'ambito della convenzione per il supporto all'**ARPA Basilicata** nelle attività di monitoraggio e salvaguardia dell'ambiente e il rafforzamento delle competenze in ambito dell'assicurazione della qualità del dato al fine di giungere all'accreditamento delle prove eseguite dai laboratori dell'ARPA, nel 2021 ISPRA ha fornito supporto per le attività di validazione circa i dati analitici prodotti dai laboratori coinvolti in un progetto di bonifica e sono state effettuate delle riunioni finalizzate al proseguimento delle attività per l'implementazione del sistema di gestione della qualità. Inoltre si è finalizzata la procedura per l'acquisto di strumentazione necessaria per la verifica sul campo da parte di ISPRA della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA.

CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE- ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C08	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	161.600,18	796.660,53	712.641,92	89%
	Totale ENTRATE		161.600,18	796.660,53	712.641,92	89%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	85.118,32	781.517,16	564.972,45	72%
		Attività tecnico-scientifiche	699.000,00	699.000,00	509.449,20	73%
Totale SPESE		784.118,32	1.480.517,16	1.074.421,65	73%	

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, le attività nell'ambito degli accordi con il MiTE per la Strategia Marina, svolta in collaborazione con altri CRA dell'Istituto (Obiettivo X0SM0001) e quelle, svolte per l'autorità di bacino distrettuale del fiume Po Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico (Obiettivo T0ADBPO1). Per i dettagli vedi **Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"**

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Nell'ambito delle attività finalizzate a promuovere la transizione verso un'economia circolare sono state svolte attività di studio e ricerca per garantire l'efficienza delle risorse, la riduzione dei rifiuti, il miglioramento della capacità di riutilizzare, riparare o riciclare i prodotti. Sono state, inoltre, condotte attività di studio e analisi delle tecnologie di trattamento dei rifiuti in grado di garantire la massima efficacia nel riciclaggio e nel recupero energetico dei rifiuti per i quali la normativa prevede specifici obiettivi di riutilizzo, reimpiego e recupero sia di tecniche e tecnologie per ridurre la produzione dei rifiuti e per reinserire i materiali nei cicli produttivi stessi.

Nell'anno 2021 è stato gestito il Catasto dei Rifiuti di cui all'articolo 189 del d.lgs. n.152/2006 attraverso la raccolta, la validazione e l'elaborazione dei dati sulla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani e speciali; è stato effettuato il censimento annuale del sistema impiantistico dei rifiuti urbani e speciali. E' stato quindi presentato l'11 giugno 2021 il **Rapporto annuale sui Rifiuti Speciali**, edizione 2021, con riferimento ai dati 2019 ed è stato pubblicato in data 21 dicembre 2021, il **Rapporto annuale sui Rifiuti Urbani** edizione 2020, con riferimento ai dati 2020.

E' stato implementato il sito del Catasto nazionale dei rifiuti e le relative banche dati sui rifiuti urbani e speciali e l'elenco nazionale delle autorizzazioni pubblicate sul sito web del Catasto Nazionale.

Sono stati somministrati specifici questionari online sulle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti attuate dai Comuni.

E' stato effettuato il monitoraggio l'analisi e le valutazioni economiche del sistema tariffario, con riferimento all'anno 2020, attraverso la somministrazione specifici questionari online sulla tariffazione comunale. Sono state elaborate le informazioni della scheda costi, relative all'anno 2020 del modello unico di dichiarazione ambientale al fine di effettuare valutazioni economiche sui costi complessivi di gestione dei servizi di igiene urbana e sui costi di raccolta e trasporto delle singole frazioni merceologiche della raccolta dei RU.

In applicazione all'art. 184 ter del d.lgs. 152/2006 è stata garantita l'attività di coordinamento del SNPA nelle attività di controllo di cui al comma 3 ter del medesimo articolo agli impianti di recupero dei rifiuti da cui esitano end of waste autorizzati caso per caso. E' stata effettuata l'analisi dei cicli produttivi al fine della verifica della sussistenza dei requisiti previsti per l'applicazione della qualifica di rifiuto, di sottoprodotto ed end of waste. Infine è stato gestito fino al 30 settembre 2021 il portale www.endofwaste.isprambiente.it per la comunicazione di cui al comma 3 bis dell'art.184 ter.

E' stato fornito supporto al Consiglio di Stato e al TAR nei giudizi amministrativi attraverso le procedure previste dall'art 66 del cpa, nonché attraverso altre incombenze istruttorie;

E' stato garantito il supporto tecnico e scientifico al MiTE per le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché per le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione di ulteriori tipologie di rifiuti e per il monitoraggio del funzionamento dei sistemi già riconosciuti (CORIPET, RENOILS, ECOPOLIETILENE).

Nell'ambito delle attività di supporto tecnico al MiTE nell'attuazione della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 e nella predisposizione della normativa tecnica di settore è stata garantita la partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per la predisposizione del programma nazionale per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 198 bis e del programma nazionale di prevenzione di cui all'art.180 del d.lgs. n. 152/2006.

Sono state effettuate le valutazioni economiche sui costi complessivi di gestione dei servizi di igiene urbana e sui costi di gestione delle singole frazioni merceologiche, nonché il monitoraggio l'analisi e le valutazioni economiche del sistema tariffario con riferimento all'anno 2021.

Sempre in supporto al MiTE è assicurata la partecipazione ai lavori della Commissione Europea attraverso la partecipazione ai Technical Adaptation Committee (TAC) e ai relativi Working groups sulle seguenti direttive: 2011/65/UE, 2012/19/UE, 2006/66/CE, 2008/98/CE, 2000/53/CE, 1994/62/CE, 1999/31/CE; partecipazione ai lavori di EUROSTAT relativi al regolamento 2002/2150/CE sulle statistiche dei rifiuti e alla risorsa propria plastica.

E' stato fornito supporto al MiTE, relativamente ai controlli sulla funzionalità degli impianti di gestione dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni autorizzative.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio delle direttive europee è stato effettuato il monitoraggio dell'impresso al consumo sul mercato nazionale delle borse di plastica ai fini della predisposizione della comunicazione alla commissione europea ai sensi dell'art. 12 della direttiva 94/62/CE (art 220 bis del d.lgs. n. 152/2006); dello stato di attuazione del Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti e dei programmi regionali; la predisposizione delle relazioni per la Commissione Europea relative

all'implementazione di Direttive e Regolamenti (direttive 2012/19/UE e 2011/65/CE; 94/62/CE; 2000/53/CE; direttiva 2010/75/UE; 2006/66/CE);

Sono state predisposte le relazioni sul raggiungimento degli obiettivi previsti per i rifiuti urbani e rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione (della direttiva 2008/98/CE), nonché di quelli previsti per i rifiuti di imballaggio (direttiva 1994/62/CE), per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE), per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (direttiva 2012/19/UE), e per le pile e accumulatori e relativi rifiuti (direttiva 2006/66/CE)

Sono stati predisposti pareri tecnici di supporto agli Enti territorialmente competenti riguardanti l'applicazione della normativa e la classificazione dei rifiuti. E' stata inoltre garantita una approfondita attività di formazione per il comando dei Carabinieri tutela ambiente.

Partecipazione alla Commissione UNI CT057 "economia Circolare" è stata costituita da UNI all'inizio del 2019 come mirror della Commissione ISO TC323 "Circular Economy"

Nell'ambito delle attività di valutazione di impatto ambientale sono state effettuate le istruttorie di VIA e VAS per il settore dei rifiuti e per l'utilizzo di terre e rocce da scavo.

Sono state garantite le attività previste dalla Convenzione triennale con la DG ECI del MiTE per le attività di vigilanza e controllo sui rifiuti ai sensi dell'art. 206 bis del d.lgs. n. 152/2006 tra ISPRA e ECI del MiTE in base alla quale le Parti devono realizzare specifiche attività di ricerca tecnico-scientifica e giuridico-amministrativa, quale supporto al Ministero per garantire l'attuazione delle norme in materia di prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente ed in particolare:

- vigilanza sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- elaborazione ed aggiornamento permanente di criteri e specifici obiettivi d'azione, nonché definizione ed aggiornamento permanente di un quadro di riferimento sulla prevenzione e sulla gestione dei rifiuti, anche attraverso l'elaborazione di linee guida sulle modalità di gestione dei rifiuti per migliorarne efficacia, efficienza e qualità, per promuovere la diffusione delle buone pratiche e delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione, le raccolte differenziate, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti;
- predisposizione del Programma generale di prevenzione di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006 qualora il Consorzio nazionale imballaggi non provveda nei termini previsti;
- verifica dell'attuazione del Programma generale di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e del raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio.

CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE- ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C09	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	2.000.000,00	2.000.000,00	1.829.220,80	91%
	Totale ENTRATE		2.000.000,00	2.000.000,00	1.829.220,80	91%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	1.330.500,00	1.330.500,00	771.376,90	58%
		Attività tecnico-scientifiche	23.000,00	23.000,00	15.256,37	66%
	Totale SPESE		1.353.500,00	1.353.500,00	786.633,27	58%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Gli importi si riferiscono alle attività a supporto del MiTE per favorire e realizzare specifiche e qualificate ricerche tecnico-scientifiche e giuridico-amministrative volte a garantire l'attuazione delle norme di cui alla parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazione con particolare riferimento alla prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti ed all'efficacia, all'efficienza ed all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente (Obiettivo S000RIN1). Per i dettagli vedi **Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"**

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C10 – CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA

ISPRA è il polo di riferimento nazionale per il monitoraggio in situ dello stato fisico del mare. All'Istituto compete la gestione di tre grandi sistemi di rilevazione in situ di parametri meteo-marini: la **Rete Ondametrica Nazionale (RON)**, la **Rete Mareografica Nazionale (RMN)** e la **Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV)**. Tali reti comprendono boe ormeggiate al largo e stazioni fisse lungo la costa per il rilevamento, in tempo reale, dei parametri di moto ondoso, di oscillazione della marea e delle forzanti meteorologiche connesse. Tali sistemi altresì concorrono a garantire i compiti attribuiti a ISPRA nell'integrazione del **sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico** e idraulico da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ex Direttiva PCM 24 febbraio 2004.

La raccolta sistematica delle osservazioni sullo stato del mare, condotto con copertura capillare dell'intero territorio nazionale, rappresenta un patrimonio informativo indispensabile per aggiornare le statistiche sul clima ondoso, sulle tempeste marine e sulla tendenza di crescita relativa del livello del mare lungo le nostre coste. La continuità delle osservazioni si estende in molti casi anche per svariati decenni. Nel caso particolare della stazione mareografica di Punta della Salute a Venezia, appartenente alla RMLV, la serie delle osservazioni viene mantenuta con continuità dal 1872 e rappresenta una delle serie storiche più lunghe di tutto il Mediterraneo.

I dati validati delle tre reti sono liberamente accessibili tramite appositi portali dedicati e, nel caso della RON e della RMN, anche in formato LOD (Linked Open Data) tramite il portale SINA.

Nel 2021 è stato mantenuto il regolare funzionamento delle reti mareografiche (RMN e RMLV) con elevati rendimenti operativi assicurando quindi la continuità di vari compiti tra cui il trasferimento in tempo reale dei dati della RMN al Centro Allerta Tsunami presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nell'ambito del Sistema Nazionale Allertamento Maremoti (SiAM) istituito nel 2017 presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (Direttiva PCM 17 febbraio 2017), nonché il mantenimento degli elevati standard di qualità delle prestazioni dei sistemi di previsione modellistica a breve e medio termine (1-5 giorni) per la segnalazione degli eventi di alta marea eccezionale nell'area Nord Adriatica consentendo quindi di assicurare al meglio (H24) il servizio di supporto informativo alle autorità nazionale e regionali di protezione civile nel corso di eventi di tempeste marine che, anche nel 2020, hanno colpito Venezia e tutta l'area costiera Nord Adriatica.

Per quanto riguarda invece la RON, nel 2021 sono state varate le previste 7 boe della al largo della Spezia, Alghero, Ponza, Mazzara del Vallo, Crotone, Monopoli e Ancona. Il funzionamento della RON è stato regolare, non si sono verificati disormeggi, il flusso dei dati è stato regolare e il rendimento operativo della rete è stato assai elevato consentendo quindi di raccogliere dati assai importanti in occasioni di alcune mareggiate estreme come nel caso del Medicane che si è osservato nell'area Ionica alla fine di ottobre 2021.

Il Centro ha altresì proseguito il suo impegno nell'obiettivo di integrare tra loro i diversi sistemi di monitoraggio dello stato del mare (RON, videosorveglianza, satellite, radar costieri, sismografi) mettendo a frutto le competenze e le conoscenze maturate nell'ambito di alcune cooperazioni transfrontaliere, tuttora attive, attraverso appositi progetti finanziati nell'ambito dei programmi INTERREG Italia-Malta e Italia-Croazia.

Tra le attività di carattere internazionale vi è la partecipazione, in qualità di National Focal Point, al 37° meeting Data Buoy Cooperation Panel (organismo congiunto WMO/IOC) svoltosi tra il 1° e l'11 novembre 2021, in videoconferenza, causa emergenza COVID 19, nonché la partecipazione, nelle stesse modalità, in qualità di rappresentante ISPRA alla General Assembly di EuroGOOS (EuroGlobal Ocean Observing System) del 27-28 maggio 2021.

Tra le attività di implementazione del SNPA vanno segnalate quelle di coordinamento del RRTEM10 "Tutela mare e coste" del TIC VI che ha condotto alla pubblicazione dei due prodotti previsti dalla Rete: 1. Valutazione dell'applicabilità ed efficacia dei metodi di classificazione delle acque marine sulla base degli elementi di qualità biologica (EQB), con particolare riferimento all'attribuzione della categoria di sensibilità e tolleranza delle specie marine indicatrici (vegetali e animali) utilizzate ai sensi del D.M. 260/2010 e aggiornamento delle metodiche di campionamento. 2. Definizione delle metodiche per l'identificazione e la

mappatura delle pressioni che provocano impatti alla balneazione e le relative misure di gestione, a supporto dell'allegato E del DM 30 marzo 2010 e s.m.s..

Ulteriore impegno è stato profuso nella preparazione dell'elaborato previsto Tema 1: LINEE GUIDA PER LA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEGLI ACCUMULI DI POSIDONIA OCEANICA e altre BIOMASSE VEGETALI MARINE SPIAGGiate nonché sul Piano iniziative di Educazione Ambientale 2019/2020 attraverso l'ideazione e realizzazione del Corso di Educazione Ambientale: "Posidonia spiaggiata: una risorsa ambientale" e "Oggi disegno la natura!".

Tra le varie attività di supporto al MiTE vanno segnalate quelle relative agli obiettivi dell'osservatorio esperto, costituito a novembre 2019, per l'applicazione del DM 173/2016, che regola l'immersione in mare dei materiali provenienti dalle attività di scavo dei fondali marini e salmastri; la partecipazione al GdL per l'aggiornamento del Descrittore 6 della direttiva quadro 2008/56 (Marine Strategy Framework Directive MSFD) e le attività di supporto all'Ufficio Legislativo nella predisposizione della bozza del decreto interministeriale per l'approvazione del regolamento sulla movimentazione dei sedimenti all'interno della Laguna di Venezia previsto dall'art. 95 del D.L. 104/2020 convertito con legge 126/2020.

Sempre nel quadro di supporto al Ministero va segnalata, per i particolari aspetti di delicatezza ed importanza, l'attività di svolta per il Risanamento Ambientale riguardante il contributo tecnico-scientifico sulle indagini ambientali, relative a movimentazione di sedimenti nei fondali portuali e nella fascia costiera, attraverso la predisposizione di n. 16 pareri tecnico-scientifici relativi ai SIN di: Falconara Marittima, Gela, Napoli Bagnoli Coroglio, Napoli Orientale, Piombino, Sulcis Iglesiente Guspinese, Taranto; n. 6 Tavoli Tecnici relativi a Napoli Bagnoli Coroglio, Orbetello, Piombino, Rada di Augusta, Sulcis Iglesiente Guspinese, Trieste e a numerose riunioni relative ad attività afferenti i SIN Falconara Marittima, Gela, Napoli Orientale, Taranto; di n. 3 pareri per costruzione di elettrodotti e n. 6 pareri per verifiche di ottemperanza delle prescrizioni, impartite in sede autorizzativa, oltre al Supporto Istruttoria VIA relativa al collegamento Sardegna-Corsica-Italia, Fase 2; partecipazione a n. 3 riunioni su progetti relativi a posa di cavi e condotte: Poseidon, TAP e Porto Torres; la partecipazione al gruppo di lavoro per gli aggiornamenti delle norme tecniche in materia di bonifica di siti contaminati contenute negli allegati al Titolo V della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni. Tale attività si è altresì estrinsecata nella pubblicazione su riviste scientifiche internazionali *peer review* di n. 6 articoli, di cui n. 4 relativi a studi di impatto ambientale nei siti contaminati e altre aree di studio e n. 2 relativi all'applicabilità di indicatori ambientali.

Per quanto riguarda le attività di collaborazione a favore di varie **Autorità di Gestione del Sistema Portuale** si segnalano la convenzione con AdSP Mar Tirreno Settentrionale - porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba – riguardante la valutazione degli aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali movimentati; nel 2021 è stato fornito da ISPRA il supporto nell'attività di deperimetrazione e nelle attività di monitoraggio ambientale del SIN a mare del porto di Livorno. La convenzione, stipulata 2018, con AdSP Mar di Sardegna; nel 2021 è stato prodotto il report n.2 "Studio di fattibilità dell'area di immersione dei sedimenti da dragare nel porto di Olbia" redatto a seguito di campionamenti eseguiti anche personale del Centro di sedimento nell'area individuata come sito di immersione e successive analisi di laboratorio anche con il contributo dell'Università degli studi di Genova per la caratterizzazione fisica della colonna d'acqua dell'area e per la validazione dello studio modellistico.

La convenzione con l'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale per la predisposizione piano di monitoraggio ambientale delle attività di dragaggio e refluento dei sedimenti dei fondali del Porto di Milazzo previste nel corso del 2022 e assistenza tecnico scientifica in attuazione di ciascuna fase di monitoraggio. Nel corso del 2021 ISPRA è stata presente durante le due campagne della fase di monitoraggio *ante operam* verificando la corretta esecuzione delle attività previste dal piano di monitoraggio (rilievi dei parametri chimico-fisici con sonda e prelievi della colonna d'acqua).

Le due convenzioni con l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dalla Darsena del Porto di Civitavecchia. (AUSILI) attraverso una adeguata progettazione ed esecuzione degli interventi, al fine di una effettiva tutela dell'ambiente marino stesso; le attività di dragaggio, inizialmente previste a partire dall'autunno 2021, hanno subito uno slittamento e quindi, su richiesta del Committente, la convenzione è stata prorogata fino al 31 agosto 2022.

La convenzione con l'Autorità di sistema portuale Mar Adriatico Meridionale per Supporto tecnico scientifico relativo alle attività di dragaggio del porto di Brindisi, ai sensi del D.M. 7 novembre 2008; nel corso del 2021 ISPRA ha dato supporto all'Autorità nella valutazione delle risultanze analitiche relative alla determinazione dei parametri chimico, fisici, microbiologici ed ecotossicologici nei sedimenti da dragare; ad oggi l'Autorità ancora non ha ancora predisposto il progetto di dragaggio sulla base del quale ISPRA possa predisporre il piano di monitoraggio. La convenzione ha scadenza il 31 dicembre 2023.

Altre tematiche per le quali è stato fornito supporto istituzionale sono stati, i corpi idrici fortemente modificati, le acque di transizione, per l'attuazione della Direttiva 2000/60, e le verifiche ad assoggettabilità e di ottemperanza relative alla Valutazione

di Impatto Ambientale. Infine sono proseguite le attività di studio e ricerca finalizzate alla definizione di metodologie, in accordo con le principali direttive europee, per la messa a punto di possibili indicatori ambientali.

Varie sono anche le attività relative alla partecipazione a progetti comunitari. In particolare si segnala il progetto **Changewecare**, iniziato formalmente 1° gennaio 2019 ed è terminato il 31 dicembre 2021. ISPRA ha coordinato l'attività 3.4 Intertidal habitats, aquatic transitional ecosystems quality and biodiversity mapping and trends e le attività del WP4 Evolution dynamics in Pilot Sites and Northern/Central Adriatic under climate change consegnando nei termini i relativi deliverable. Il Centro ha inoltre partecipato al meeting tecnico con i partner coinvolti nell'attività 5.5 e 5.6 nonché agli SC e PB meeting 18 marzo 2021, il 26 maggio 2021 e il 5 ottobre 2021. Il Centro è stato altresì coinvolto nella partecipazione al seminario rivolto agli stakeholder del progetto il 7 luglio 2021 "Identificare lo stato e predire l'evoluzione dei sistemi costieri adriatici" ed infine ha partecipato alla conferenza finale di progetto che si è svolta in modalità online l'11 novembre 2021.

Un ulteriore Progetto cui ha partecipato il Centro è quello denominato **EUROSEA** - Improving and Integrating European Ocean Observing and Forecasting Systems for Sustainable use of the Oceans, finanziato dal programma HORIZON 2020 Blue Growth 07-2019-2020. Il progetto ha lo scopo di ottimizzare la funzionalità degli attuali sistemi di osservazione marina, rendendoli più efficienti con soluzioni innovative favorendone l'accessibilità ai dati e alle informazioni. Il consorzio internazionale che darà attuazione al progetto è formato da 55 enti pubblici e privati di 13 paesi europei, oltre a Canada e Brasile, coordinati dal centro di ricerca oceanografico GEOMAR Helmholtz di Kiel. ISPRA, al fine di conseguire gli obiettivi del progetto contribuisce alla realizzazione del WP8 "Communication, Engagement, Dissemination, Exploitation" attivandosi per realizzare le attività di comunicazione, diffusione, sviluppo e lascito per il futuro. Il progetto è stato avviato il 01/11/2019 e terminerà il 31 dicembre 2023. Nel corso del 2021 si è contribuito alla redazione della Dissemination Strategy e dell'Exploitation Strategy e si è partecipato ai tre seminari organizzati dalla Commissione europea per supportare lo sviluppo successivo dei risultati prodotti dal progetto. Si è partecipato alle riunioni tra i partner del WP 8 e all'assemblea annuale di EuroSea (18-21 gennaio 2021). Si è provveduto a rendicontare alla Commissione europea le spese del partner ISPRA intercorse dal primo novembre 2019 al 30 aprile 2021. Sono state redatte le prime bozze dei rapporti-deliverable 8.7 e 8.9 in carico al nostro Istituto, per la successiva condivisione con gli altri partner del WP 8.

Un altro importante progetto è il **LAGOON REFRESH, Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input** finanziato nel programma LIFE di cui ISPRA è Coordinatore. Il progetto, prevede il ripristino nel SIC Laguna Superiore di Venezia (IT3250031) dell'ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali attraverso l'immissione controllata di acqua dolce. Nel corso del 2021 sono proseguite le azioni di progetto come da cronoprogramma definito nel Grant Agreement. Le azioni concrete idraulica e morfologica sono state completate e il flusso d'acqua è stato regolato nella sua portata massima. Sono proseguite le attività di trapianto del canneto e fanerogame e di monitoraggio ambientale. L'obiettivo di creazione del gradiente salino è stato raggiunto. È avvenuta la mappatura del canneto. È stata completata l'attività di trasferibilità nei siti Italiani. È stato consegnato il Il progress Report alla Commissione Europea.

Una linea particolare di attività nel 2020 è condotta dalle Sezione di Livorno relativamente alla conduzione a progetti finanziati sul Programma INTERREG Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020 che riguardano la gestione dei sedimenti, e dei reflui portuali in un'ottica di trattamento e riuso. Il progetto **GEREMIA**, finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 si è concluso con la consegna dell'ultima rendicontazione delle spese il 30/09/2021. Nell'ambito del progetto, è stato implementato da ISPRA il tool Sediquasoft (applicato nella normativa nazionale sui sedimenti portuali) per la definizione di un indice integrato della qualità delle aree portuali pilota ottenuto dai risultati delle campagne di monitoraggio condotte per l'acquisizione di dati inerenti i parametri fisici, chimici, biologici ed ecotossicologici delle matrici acqua, sedimento e biota. Il progetto **GRRinPORT** - Gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui nei porti, si è concluso nell'ottobre 2021, perseguendo regolarmente gli obiettivi previsti. Gli output realizzati a cui ISPRA ha partecipato fattivamente hanno portato alla creazione di piani d'azione congiunti e linee guida relativi.

CRA C10 - CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOLOGIA OPERATIVA

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE- ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C10	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	1.043.943,74	1.719.902,72	1.890.172,55	110%
	Totale ENTRATE		1.043.943,74	1.719.902,72	1.890.172,55	110%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	913.236,13	1.428.029,42	1.128.680,51	79%
		Attività tecnico-scientifiche	140.000,00	259.690,01	191.024,66	74%
	Totale SPESE		1.053.236,13	1.687.719,43	1.319.705,17	78%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano i progetti Comunitari: CE-FEAMP-Introduzione della pesca del gobbetto striato (*Plesionika edwardsii*) in Sardegna, analisi di metodologie di conservazione alternative al bisolfito, di cui ISPRA è il coordinatore (Obiettivo P0ANTR06), CE-INTERREG-Italia-Malta i-waveNET-Implementazione di un sistema innovativo di monitoraggio dello stato del mare in scenari di cambiamento climatico (Obiettivo P0CLM001), CE-INTERREG IT-HR AdriaClim-Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas (Obiettivo X0000016, svolto in collaborazione con il CRA C04-BIO), CHANGEWECARE Interreg Italy-Croatia 2014-2020 Asse Prioritario 2: "Safety and resilience", con obiettivo di rafforzare e gestire le dinamiche costiere in relazione agli scenari di cambiamento climatico (Obiettivo P0ECO001) e le attività di monitoraggio ambientale: sul collegamento ad altissima tensione in corrente continua (HVDC) Sardegna - Continente di Terna SpA (Obiettivo P0020412), sulle aree portuali di Piombino, Livorno e Isola D'Elba (Obiettivo P0022052) e sull'area portuale di Olbia (Obiettivo P002253). Per i dettagli vedi **Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"**

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

ANALISI GESTIONALE DEI DATI FINANZIARI 2021

L'esercizio 2021, penalizzato per il secondo anno dagli effetti della pandemia da Covid19, ha risentito ancora del rallentamento di alcune attività sul campo con la conseguente proroga sulla scadenza di molte attività connesse a convenzioni e progetti nazionali e comunitari, nonostante questo, con il potenziamento degli strumenti informatici e l'utilizzo dello Smart Working, si è registrato un incremento delle attività tecnico-scientifiche istituzionali, come esposto nelle tabelle di dettaglio successive.

L'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2020, pari a Euro **10.077.139,42**, è stato assegnato con la variazione di assestamento 2021 alle attività finanziate per Euro 1.723.688,97, al fondo per i rinnovi contrattuali per Euro 540.881,38 e alle spese istituzionali per Euro 7.812.569,07; quest'ultima somma è stata utilizzata in larga parte per la definizione delle pendenze con ISIN relative all'ammontare del TFR/TFS maturato dal personale trasferito, per Euro 5.050.000,00, inoltre si è provveduto ad incrementare ulteriormente il fondo di indennità di anzianità del personale dipendente per Euro 1.000.000,00 ed è stato attribuito l'avanzo del contributo destinato al completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (H0C40003 CARG) per Euro 445.540,62; altre somme sono state destinate agli interventi di riqualificazione normativa, miglioramento funzionale e recupero del patrimonio immobiliare dello Stabulario Ozzano e all'adeguamento normativo in materia di sicurezza e salubrità della Sala conferenze Ozzano per Euro 210.000,00, al supporto specialistico e alla manutenzione dei software gestionali Libra e JPerse, all'acquisto di firewall e ulteriori storage per Euro 135.000,00, Euro 75.000,00 alla formazione del personale, all'incremento del fondo di riserva per le spese correnti Euro 124.171,45 e Euro 772.857,00 per spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e altre spese.

Nel 2021 ISPRA, a seguito di valutazioni di opportunità sul mantenimento della polizza INA stipulata per accantonare i **fondi del TFR/TFS del personale dipendente**, ha proceduto al riscatto delle somme accantonate per un valore complessivo di Euro 32.355.071,24 versando pari importo su un c/c BNL vincolato appositamente aperto. Presso l'INA rimane in vita la polizza con gli accantonamenti nominativi del TFR dei dipendenti ex ENEA sulla quale continueranno ad essere riscattate le somme del TFR del personale che va in pensione, fino alla sua completa estinzione. Sempre in relazione al TFR dei dipendenti, è stato esposto nel bilancio 2021, in entrata e spesa, il credito che vanta ISPRA verso l'ENEA per un valore di Euro 9.700.403,00, relativo alla differenza fra il maturato delle somme dovute a titolo di TFR ai dipendenti dell'ENEA trasferiti all'ANPA, ora ISPRA, e le somme accantonate sulla Polizza INA in favore degli stessi.

Le entrate di competenza accertate sono state complessivamente pari a Euro **161.799.591,21**, costituite dal contributo ordinario per Euro 105.128.031,00, da finanziamenti/cofinanziamenti nazionali pubblici/privati internazionali e da entrate derivanti da prestazioni fornite a terzi per Euro 20.768.535,59, da altre entrate costituite per la maggior parte da rimborsi e recuperi di spese di personale per Euro 3.547.953,38 e dalle entrate derivanti dal riscatto della polizza INA non nominativa relativa al TFR/TFS dei dipendenti per Euro 32.355.071,24. Il **contributo dello Stato** è stato pari a Euro **105.128.031,00**; di questi Euro 95.128.031,00 sono erogati per le attività dell'Istituto e la spesa di personale e Euro 10.000.000,00 per il completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia, in particolare, nel 2021, il contributo per la spesa di personale si è incrementato di Euro 1.000.000,00 grazie al piano straordinario di investimenti nell'attività di ricerca finalizzato alle assunzioni di ricercatori e ricercatrici, disposto dall'art.238 del DL 34/2020 convertito in L. n.77 del 17 luglio 2020 modificato dall'art.33 della L. n.69 del 21 maggio 2021; anche il contributo per il completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali (CARG - art. 11, comma 103, L.160/2019), ha avuto nel 2021 un cospicuo incremento passando dagli iniziali Euro 5.000.000,00 a Euro 10.000.000,00 (nel 2022 raggiunge Euro 16.000.000,00), con un riconoscimento da parte delle Istituzioni dell'importanza strategica e della necessità imprescindibile della mappatura del territorio effettuata dall'ISPRA nel Servizio Geologico d'Italia e, non di meno, anche un riconoscimento di prestigio e autorevolezza delle attività tecnico-scientifiche dell'ISPRA. Le **entrate derivanti da finanziamenti nazionali/internazionali pubblici o privati, e da entrate derivanti da prestazioni che l'Istituto fornisce a terzi** sono state pari a Euro **20.768.535,59**, in flessione rispetto al 2019 e 2020 a causa delle proroghe per lo slittamento delle attività negli anni successivi, dovute all'emergenza COVID19. Le attività svolte dall'Istituto in tale ambito hanno rappresentato comunque un importante valore aggiunto per il risultato conseguito contribuendo all'accrescimento della conoscenza nella ricerca ambientale.

Relativamente alle entrate derivanti da attività finanziate si rileva che la previsione iniziale si è incrementata nel corso dell'esercizio del 75% con uno stanziamento assestato pari a Euro 23.711.190,02 di cui accertato l'88%. Tra le entrate accertate di maggior valore si evidenziano quelle afferenti alle seguenti attività:

- Conv. ISPRA/MATTM - Strategia Marina -attuazione articoli 8,9, 10, 11 e 16 del D.Lgs 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE-Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (CRA C01-DG, C04-BIO, C08-LAB obiettivo X0SM0001) pari ad Euro **3.575.650,00**;

- Attività finalizzate all'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relative alle istruttorie e alla definizione dei piani di monitoraggio e controllo (Direttiva MATTM 2015-2017 art.5 lettera a.2 d), alle ispezioni e controlli per il rilascio dell'AIA comprese quelle sullo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA) (CRA C02-VAL obiettivi A0390001 e D0010003-D0010004) pari ad **Euro 2.393.981,00**;
- Conv. ISPRA/MATTM "Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206-bis del d.lgs. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazione con particolare riferimento alla prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e all'efficacia, all'efficienza e all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente" (CRA C09-RIF obiettivo S000RIN1), accertato pari ad **Euro 1.829.220,80**;
- Conv. ISPRA/MISE iniziative dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento del ruolo dei consumatori attraverso specifiche azioni in particolare nel settore dell'economia circolare, della lotta allo spreco alimentare e della sostenibilità ambientale dell'art. 5 del decreto del 10 agosto 2020 (CRA C01-DG obiettivo A0DECIRC) pari ad **Euro 1.100.000,00**;
- Conv. ISPRA/Agenzia Coesione Territoriale (Autorità di Gestione dei fondi europei SIE) "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" nell'ambito dell'Asse 3- Obiettivo 3.1 Azione 3.1.4 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (CRA C01-DG obiettivo A0PONSTA) pari a **Euro 502.697,57**;
- Attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 REACH concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (art. 5 bis D.L. 10 15/2/07 convertito in L. 46 del 6/4/2007) (CRA C01-DG obiettivo K0TCREAC) pari a **Euro 496.648,00**;
- Conv. ISPRA/MATTM "Attività di monitoraggio nazionale nell'ambito del piano di azione del lupo" (CRA C04-BIO obiettivo L00CFN03) pari a **Euro 459.969,33**;
- Conv. ISPRA/TERNA SpA "Monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna - Continente - progetto SAPEI" (CRA C10-COS obiettivo P0020412) pari ad **Euro 411.700,00**;
- Conv. ISPRA/MATTM "Pubblicità dei dati ambientali, in attuazione dell'articolo 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito in Legge n.141 del 12 dicembre 2019, c.d. (Legge Clima)" (CRA C01-DG obiettivo A00CLIMA) pari a **Euro 377.621,73**;
- Conv. ISPRA/Regione Basilicata/Arpa Basilicata "Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali" (CRA C02-VAL, C03-SUO, C04-BIO, C08-LAB obiettivo X0000015) pari ad **Euro 354.520,42**.

Le spese di competenza impegnate nell'esercizio 2021, pari a **Euro 125.837.408,51**, sono **costituite per il 77% dalle spese di struttura pari a Euro 96.866.561,80**, composte dalle spese di personale per Euro 83.416.900,49, di funzionamento per Euro 10.505.426,33 e di gestione per Euro 2.944.234,98. **Il 18% della spesa, pari a Euro 22.148.006,54** è attinente allo svolgimento delle **attività tecnico-scientifiche**, di cui **Euro 10.242.036,58** è la spesa per le **attività tecnico-scientifiche istituzionali**, il cui incremento rispetto al 2019, in cui la spesa si attestava intorno ai 2 milioni di euro, è essenzialmente dovuto alle attività per il completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 e alla sua informatizzazione (finanziate con Euro 5.000.000,00 nel 2020 e con Euro 10.000.000,00 nel 2021) ed **Euro 11.905.969,96** è la spesa per l'attuazione di **convenzioni e progetti internazionali**. **Il restante 5%** della spesa, pari a **Euro 6.822.840,17**, non è connessa allo svolgimento di attività dell'Istituto bensì è composta da Euro 1.530.055,28 relativi ai versamenti al Bilancio dello Stato per l'attuazione dei D.L. 112/2018, 78/2010 e L. 160/2019 per il contenimento della spesa nella P.A. e per Euro 5.292.784,89 dal trasferimento del contributo all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione come stabilito agli articoli 2 e 6 della Convenzione stipulata tra ISPRA e ISIN in data 03/04/2019.

Complessivamente, escluse le entrate e le spese non direttamente connesse alle attività, rispetto alle previsioni assestate, sono state accertate entrate per il 98% ed impegnate spese per l'88%.

La bassa percentuale di impegnato sulla spesa è certamente riconducibile ancora ai disagi causati dalla pandemia, riscontrabili soprattutto nelle attività tecnico-scientifiche; è significativo il trend di spesa per le missioni che nel 2019 ammontavano ad euro 1.526.520,41, crollate nel 2020 a euro 428.832,23, con una leggerissima ripresa nel 2021 con euro 595.535,48.

Rimangono costanti rispetto agli anni passati le spese di gestione e di funzionamento seppure con alcuni obiettivi specifici, indicati anche dal PNRR quali ad esempio la valorizzazione del personale e la digitalizzazione dell'Istituto, aumenta invece la spesa per il personale per la corresponsione dei TFR dei dipendenti trasferiti a ISIN e per le nuove assunzioni effettuate per il piano straordinario di investimenti nell'attività di ricerca L. n.69 del 21 maggio 2021

Nelle **spese di gestione** si evidenzia la spesa relativa alla **formazione del personale pari a Euro 496.589,75**, che in seguito all'eliminazione del tetto di spesa, ha subito un incremento del 73% rispetto al 2020 Euro 132.233,20 e dell'83% rispetto al 2019 Euro 85.251,86 anche a seguito del massiccio utilizzo della modalità e-learning che ha permesso di raggiungere un maggior numero di dipendenti.

Tra le **spese di funzionamento** si rileva la considerevole **spesa informatica di Euro 1.148.180,29** i cui finanziamenti sono collegati al percorso di digitalizzazione totale dell'Istituto, intrapreso nel 2019, che mira alla sostituzione delle attuali postazioni di lavoro fisse con postazioni mobili, con l'acquisto di PC portatili per tutti i dipendenti e al potenziamento della connettività, oltre che alla manutenzione hardware e software della infrastrutture; l'impennata esponenziale dell'incremento degli investimenti sostenuti nel 2020 e nel 2021, rispetto alla spesa sostenuta nel 2019 pari a Euro 733.361,35, è stata necessariamente causata dalle eccezionali e inderogabili esigenze scaturite alla crisi pandemica che hanno richiesto ulteriori e urgenti investimenti per l'acquisto dei PC portatili e per la loro configurazione per consentire l'utilizzo dello Smart working a tutto il personale. Nelle spese di funzionamento la spesa maggiore è relativa agli **affitti** pari a Euro **4.297.930,75**, seguono le spese per le **utenze** (luce, acqua, gas) pari a Euro **847.510,80**, pulizia, giardinaggio e **guardiania** pari a Euro **1.179.824,70** e le **imposte e tasse** pari a Euro **508.910,32**, di cui Euro 365.000,00 per la Tassa sui rifiuti delle sedi di Roma. Si sono duplicate rispetto al 2020, le spese per le **manutenzioni ordinarie su beni immobili** pari a Euro **1.166.136,19** e gli **interventi sulle infrastrutture** per adempimenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro pari a Euro **807.020,59**, sostenute principalmente per la bonifica e il ripristino funzionale dei locali distrutti degli incendi sviluppatosi nel mese di novembre 2020 presso i laboratori di Castel Romano e a marzo 2021 su due piani della sede di Via Vitaliano Brancati 60, a fronte delle quali sono stati accertati Euro 385.732,06 relativi al rimborso dell'assicurazione. Altri importanti interventi di manutenzione sono stati relativi all'adeguamento impiantistico con migliorie funzionali della sala conferenze ISPRA di Ozzano e alla manutenzione sulle apparecchiature, gli impianti, pavimentazione e rivestimenti dei locali mensa e cucina della sede ISPRA di via Brancati 48 per il progetto di ammodernamento strutturale e funzionale e per l'insonorizzazione della sala mensa.

La spesa per il **personale** dipendente TI e TD pari a Euro 83.416.900,49 ha avuto un incremento rispetto a quella del 2019 e 2020, che si attestava intorno ai 76 milioni di euro, principalmente dovuta alla spesa del TFR/TFS del personale e all'assunzione a vario titolo di personale a tempo indeterminato. È infatti aumentata la spesa per l'**indennità di anzianità al personale cessato dal lavoro Euro 8.707.743,83**, nel 2020 Euro 3.833.066,18, comprensiva delle somme del TFR maturato dal personale trasferito a ISIN; si è inoltre provveduto all'incremento del **fondo TFR/TFS dipendenti di Euro 4.394.000,00**. Le procedure concorsuali concluse, hanno visto l'avvio dei contratti a tempo indeterminato per 34 persone, assunte con concorsi pubblici e di 9 persone, già dipendenti a tempo determinato, assunte ai sensi del D.Lgs 75/2017 (legge Madia); sempre con contratto a tempo indeterminato sono state assunte 7 persone per idoneità nei concorsi di altre PA e per mobilità volontaria da altre PA, 2 persone dalle liste delle categorie protette e 5 persone dalle liste dei Lavoratori Socialmente Utili del personale della Regione Lazio, per queste ultime assunzioni nel 2020 è stato definito un accordo con la Regione Lazio che prevede l'erogazione all'ISPRA di un contributo alla spesa stipendiale per i tre anni dall'assunzione. Oltre le nuove assunzioni, 90 dipendenti a tempo indeterminato hanno avuto avanzamenti di carriera a seguito del superamento dei concorsi di selezione interna per i passaggi di livello art. 54 del CCNL e per le valorizzazioni professionali. Si evidenzia inoltre che sono stati accantonati sul fondo per i rinnovi contrattuali Euro 1.011.409,00. La spesa per i benefici sociali risulta pari a Euro 511.673,12 ed è relativa alla polizza sanitaria stipulata in favore dei dipendenti e dei familiari a carico,

Relativamente ai **versamenti al bilancio dello Stato** derivanti dalla normativa per il contenimento della spesa pubblica (D.L. 112/2008-L.133/2008, D.L. 78/2010-L.122/2010 e maggiorazione di cui alla L. 160/2019), nel 2021 sono stati versati allo Stato **Euro 1.530.055,28**, pari a quanto versato nel 2020.

Dall'analisi gestionale, derivante dalla riclassifica extracontabile delle entrate e delle spese indirette, risulta che, compreso l'avanzo, la reale disponibilità finanziaria, composta dal totale accertato più l'avanzo, per la gestione ordinaria pari a Euro 147.989.135,09 e per le attività finanziate/cofinanziate pari a Euro 23.887.595,54 è stata utilizzata in entrambi gli ambiti per il 73%.

DATI CONSUNTIVI 2021

Tabella 1 - Quadro riepilogativo dati entrate/spese

CLASS. GESTIONALE ENTRATE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	% ACCERTATO
Contributo ordinario	99.120.642,00	105.128.031,00	105.128.031,00	65,0%
Finanziamenti/Cofinanziamenti	13.498.700,89	23.711.190,02	20.768.535,59	12,8%
Altre entrate	1.210.486,07	3.664.401,56	3.547.953,38	2,2%
Riscatto polizza INA TFR/TFS dipendenti	-	32.355.071,24	32.355.071,24	20,0%
Credito ENEA TFR/TFS dipendenti	-	9.700.403,00	-	0,0%
Avanzo es. precedente	1.304.436,06	10.077.139,42	-	0,0%
	115.134.265,02	184.636.236,24	161.799.591,21	100%
Partite di giro	28.491.068,50	29.332.728,28	23.625.778,90	
Totale ENTRATE	143.625.333,52	213.968.964,52	185.425.370,11	

CLASS. GESTIONALE SPESE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	% IMPEGNATO
Attività tecnico-scientifiche	6.296.800,00	11.560.533,47	10.242.036,58	8,1%
Attività finanziate e cofinanziate	8.659.435,02	18.275.857,08	11.905.969,96	9,5%
Spese di gestione	2.870.005,60	3.436.546,71	2.944.234,98	2,3%
Personale incluse tasse e contenz.	81.016.796,54	91.378.204,79	83.416.900,49	66,3%
Funzionamento incl. tasse	9.218.387,69	10.853.743,15	10.505.426,33	8,3%
Versamenti al bilancio dello Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28	1,2%
Versamenti ad ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	4,2%
Fondi di riserva	250.000,00	253.036,63	-	0,0%
Accantonamento fondo TFR/TFS dipendenti	-	32.355.071,24	-	0,0%
da accantonare al fondo TFR/TFS dipendenti per credito ENEA	-	9.700.403,00	-	0,0%
	115.134.265,02	184.636.236,24	125.837.408,51	100%
Partite di giro	28.491.068,50	29.332.728,28	23.625.778,90	
Totale SPESE	143.625.333,52	213.968.964,52	149.463.187,41	

Tabella 2 - Analisi per CRA delle unità di personale dipendente e delle risorse finanziarie

CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	TI 31/12	TD 31/12	RISORSE FINANZIARIE ANNO 2021			
			ENTRATE		SPESE	
			STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO
C01-DG	165	16	108.832.103,05	109.025.765,35	11.107.474,01	9.243.894,36
C02-VAL	164	16	5.486.654,53	3.995.061,26	2.830.685,04	1.646.541,77
C03-GEO	123	25	1.046.207,82	958.220,61	10.228.602,98	9.021.048,63
C04-BIO	185	19	7.986.670,56	6.655.015,50	8.104.788,63	6.240.157,22
C05-AGP	196	6	3.977.200,27	3.839.903,13	105.051.411,83	96.225.749,04
C07-CRE	38	2	658.223,10	538.518,85	483.026,29	279.257,40
C08-LAB	74	2	796.660,53	712.641,92	1.480.517,16	1.074.421,65
C09-RIF	22	7	2.000.000,00	1.829.220,80	1.353.500,00	786.633,27
C10-COS	72	2	1.719.902,72	1.890.172,55	1.687.719,43	1.319.705,17
TOTALE	1039	95	132.503.622,58	129.444.519,97	142.327.725,37	125.837.408,51
Avanzo es. prec.			10.077.139,42			
TFR/TFS dip. riscatto INA			32.355.071,24	32.355.071,24	32.355.071,24	-
Credito ENEA TFR/TFS			9.700.403,00	-	9.700.403,00	-
Fondo di riserva					253.036,63	
TOTALE COMPLESSIVO			184.636.236,24	161.799.591,21	184.636.236,24	125.837.408,51

Tabella 3 - Analisi per CRA delle entrate/spese per attività ordinarie, comprese le attività di gestione, e per le attività finanziate/cofinanziate

CRA	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI				ATTIVITÀ FINANZIATE / COFINANZIATE			
	ENTRATE		SPESE		ENTRATE		SPESE	
	STANZIAM. ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAM. ASSESTATO	IMPEGNATO	STANZIAM. ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAM. ASSESTATO	IMPEGNATO
C01-DG	32.332,60	25.445,73	1.494.764,34	1.246.659,79	3.671.739,45	3.872.288,62	2.789.869,50	1.174.394,40
C02-VAL			144.635,19	106.083,77	5.486.654,53	3.995.061,26	2.686.049,85	1.540.458,00
C03-GEO			9.585.510,00	8.719.479,80	1.046.207,82	958.220,61	643.092,98	301.568,83
C04-BIO	3.278,69	3.278,69	306.078,69	259.902,32	7.983.391,87	6.651.736,81	7.798.709,94	5.980.254,90
C05-AGP	3.628.790,27	3.519.228,96	2.267.901,95	1.927.268,17	348.410,00	320.674,17	551.561,94	376.154,05
C07-CRE			216.500,00	211.147,48	658.223,10	538.518,85	266.526,29	68.109,92
C08-LAB			699.000,00	509.449,20	796.660,53	712.641,92	781.517,16	564.972,45
C09-RIF			23.000,00	15.256,37	2.000.000,00	1.829.220,80	1.330.500,00	771.376,90
C10-COS			259.690,01	191.024,66	1.719.902,72	1.890.172,55	1.428.029,42	1.128.680,51
	3.664.401,56	3.547.953,38	14.997.080,18	13.186.271,56	23.711.190,02	20.768.535,59	18.275.857,08	11.905.969,96
Avanzo es. prec.	8.353.450,45	-	-	-	1.723.688,97			
Contributo ord.	103.732.660,02	103.732.660,02	-	-	1.395.370,98	1.395.370,98		
Funzionamento			10.408.203,64	10.059.886,82			445.539,51	445.539,51
Personale			83.281.294,41	78.266.380,95			8.096.910,38	5.150.519,54
Versamenti Stato			1.530.055,28	1.530.055,28				
Versamenti ISIN			5.292.784,89	5.292.784,89				
TFR/TFS dip.riscatto INA	32.355.071,24	32.355.071,24	32.355.071,24	-				
Credito ENEA TFR/TFS	9.700.403,00	-	9.700.403,00	-				
Fondo di riserva			253.036,63	-				
	154.141.584,71	136.087.731,26	142.820.849,09	95.149.107,94	3.119.059,95	1.395.370,98	8.542.449,89	5.596.059,05
TOTALE	157.805.986,27	139.635.684,64	157.817.929,27	108.335.379,50	26.830.249,97	22.163.906,57	26.818.306,97	17.502.029,01

C01-DG: Entrate: sono indicate al netto del Contributo dello Stato riportato nella seconda parte della tabella. Spese: sono indicate al netto del Fondo di riserva e dei Versamenti al bilancio dello Stato e di altri trasferimenti a terzi, riportati nella seconda parte della tabella.

C05-AGP: Spese: sono indicate al netto delle spese per il personale dipendente e delle spese di funzionamento, riportate nella seconda parte della tabella. Le spese imputate alle attività finanziate/cofinanziate comprendono gli oneri previdenziali e assistenziali e l'Irap a carico di ISPRA sostenute per Co.Co.Co., assegni di ricerca e borse di studio le cui spese contrattuali sono imputate agli obiettivi finanziati/cofinanziati assegnati ai diversi CRA.

Contributo ordinario: pari a Euro 105.128.031,00 di cui Euro 103.732.660,02 destinato alle attività Istituzionali ed Euro 1.395.370,98 al cofinanziamento di progetti.

Spese di Personale, incluse tasse: comprende le spese di personale a tempo indeterminato e determinato ed è pari a Euro 83.416.900,49 (vedi **Tabella 7**), di cui Euro 5.150.519,54 relative al personale impiegato sulle attività finanziate/cofinanziate: Euro 2.638.112,21 di personale a tempo determinato ed Euro 2.512.407,33 recupero costo personale a tempo indeterminato

Versamenti al bilancio dello Stato: la spesa si riferisce all'attuazione dei Decreti Legge 112/2008, 78/2010 e L. 160/2019.

Versamenti a ISIN: la spesa si riferisce alle somme trasferite all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare in ottemperanza agli articoli 2 e 6 della convenzione stipulata con lo stesso Ispettorato in data 03/04/2019. **Tabella 4 - Analisi gestionale dei dati consuntivi di spesa distinti per CRA.**

Tabella 4 - Analisi gestionale dei dati consuntivi di spesa distinti per CRA

CDR	SPESE DI GESTIONE	FUNZIONAM	PERSONALE	ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE	ATTIVITÀ FINANZIATE E COFINANZ.	VERS. STATO	VERS. ISIN	TOTALE
C01-DG	977.714,77			268.945,02	1.174.394,40	1.530.055,28	5.292.784,89	9.243.894,36
C02-VAL				106.083,77	1.540.458,00			1.646.541,77
C03-GEO				8.719.479,80	301.568,83			9.021.048,63
C04-BIO	39.252,04			220.650,28	5.980.254,90			6.240.157,22
C05-AGP	1.927.268,17	10.505.426,33	83.416.900,49		376.154,05			96.225.749,04
C07-CRE				211.147,48	68.109,92			279.257,40
C08-LAB				509.449,20	564.972,45			1.074.421,65
C09-RIF				15.256,37	771.376,90			786.633,27
C10-COS				191.024,66	1.128.680,51			1.319.705,17
Totale	2.944.234,98	10.505.426,33	83.416.900,49	10.242.036,58	11.905.969,96	1.530.055,28	5.292.784,89	125.837.408,51

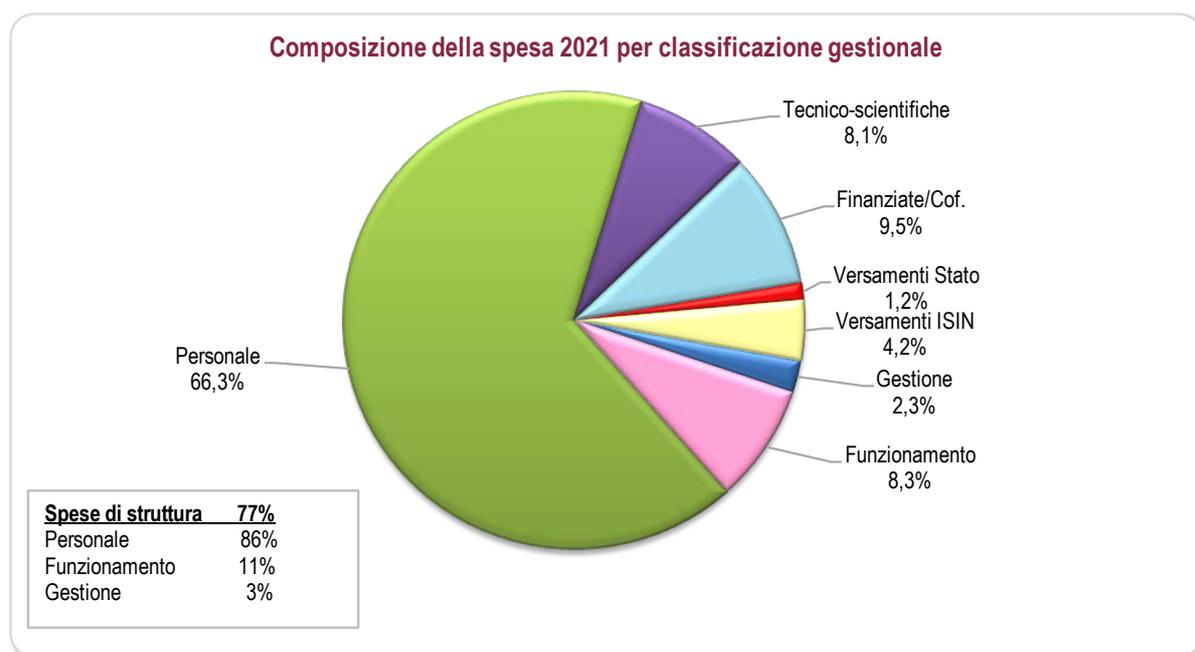


Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese di gestione

GEST.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
ORGANI D'ISTITUTO	1001	COMPENSI, INDENNITA'AI COMPONENTI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE		253.910,00
	1002	COMPENSI, INDENNITÀ AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI		49.702,08
	1003	MISSIONI, RIMBORSI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE E DI REVISIONE		10.000,00
	1610	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI		16.265,06
	1780	SPESE DI RAPPRESENTANZA		1.000,00
ORGANI D'ISTITUTO Totale				330.877,14
DIREZIONE GENERALE, AFFARI GIURIDICI, SISTEMA QUALITA'	0330	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI, CONTI CORRENTI, MUTUI E PRESTITI	1,24	
	0360	ALTRI INTERESSI ATTIVI	4.535,54	
	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	947,45	
	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		9.301,52
	1190	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO		16,00
	1480	SPESE PER LITI ECC., SPESE DI PATROCINIO LEGALE ECC.		55.120,02
	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		63.371,06
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI		25.376,00
	1591	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO		147,00
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		158,60
	2100	QUOTE ASSOCIATIVE NAZIONALI		30.783,51
2110	QUOTE ASSOCIATIVE INTERNAZIONALI		53.585,07	
DIREZIONE GENERALE, AFFARI GIURIDICI, SISTEMA QUALITA' Totale			5.484,23	237.858,78
PREVENZIONE SICUREZZA E MEDICO COMPETENTE	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		1.827,34
	1261	FORMAZ. PERSONALE SU NORME ANTICORRUZ.		3.180,00
	1264	SPESE PER LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA		1.350,00
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		6.098,99
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI DI SICUREZZA		1.098,00
	1630	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI		62.069,47
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		11.402,12
	1730	INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO		70.608,55
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		7.909,20
	PREVENZIONE SICUREZZA E MEDICO COMPETENTE Totale			
SEDI ISPRA	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	24.748,99	
	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		15.000,00
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETA'		20.803,04
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		30.746,88
	1751	SPESE PER FACCHINAGGIO E TRASPORTI CONVENZIONALI		34.732,42
	1752	SPESE PER TRASPORTI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI O NOCIVI		33.606,85
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		34.083,12
	1890	INTERVENTI AGROAMBIENTALI		39.040,00
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		2.996,00
	3300	ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO		16.406,82
SEDI ISPRA Totale			24.748,99	227.415,13
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SERVIZI AMMINISTRATIVI	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	9.776,23	
	1132	ONERI PREV.E ASS. A CARICO ENTE PER AUT.E CO.		51.607,98
	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		6.461,35
	1250	PERSONALE COMANDATO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI		235.180,05
	1265	SPESE PER LA FORMAZIONE (OBIETTIVI ISTITUZIONALI)		492.059,75
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETA'		25.000,00
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		81,50
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI		5.638,84
	1591	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO		5.500,00
	1642	SPESE PER CONCORSI DA CORRISPONDERE A TERZI		31.110,00
	1721	PREMI ASSICURAZIONI SUI BENI MOBILI		34.830,00

Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese di gestione

GEST.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	1722	PREMI ASSICURAZIONI SUI BENI IMMOBILI		34.830,00
	1723	PREMI ASSICURAZIONI PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI		17.000,00
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		27.800,00
	1801	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI DI GARA E CONCORSI		17.354,99
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		4.184,60
	2170	SPESE PER ALTRO CONTENZIOSO		71.110,57
	2500	INTERESSI PASSIVI		19.684,18
	2606	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURUDICHE (IRES)		100.000,00
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		205.000,00
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SERVIZI AMMINISTRATIVI Totale			9.776,23	1.384.433,81
LABORATORI FISSI E MOBILI compresi MEZZI NAUTICI	0120	RICERCHE E SERVIZI COMMISSIONATI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.278,69	
	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		3.013,84
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		36.775,58
	1563	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO NATANTI		256.890,05
	1850	MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENT.		39.252,04
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		609,18
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		5.612,00
LABORATORI FISSI E MOBILI compresi MEZZI NAUTICI Totale			3.278,69	342.152,69
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		10.317,70
	1190	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO		375,00
	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		35.018,88
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		13.696,79
	1571	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI MOSTRE E SEMINARI		5.797,80
	1573	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI		96.864,33
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI		79.138,68
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		14.744,58
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE Totale				255.953,76
Totale Gestione			43.288,14	2.944.234,98

Tabella 6 - Dettaglio entrate/spese di funzionamento

GEST.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		2.000,00
	1830	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI		269.970,62
	1860	MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE		154.447,29
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		433.484,78
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		56.779,44
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		231.498,16
SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI Totale				1.148.180,29
SEDI ROMA	0470	RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	11.719,37	
	0520	RIMBORSI ASSICURAZIONI	205.446,78	
	1210	SPESE TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI		76.000,00
	1543	NOLEGGIO AUTOMEZZI		12.865,19
	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		750.788,84
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI DI SICUREZZA		288.087,71
	1562	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOMEZZI		17.760,00
	1620	GIARDINAGGIO		4.880,00
	1650	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA		12.673,36
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		2.954.157,00
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		600.000,00
	1682	SPESE PER ACQUA		20.000,00
	1683	SPESE PER GAS		4.000,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		445.042,34
	1700	GUARDIANIA		366.626,83
	1710	SPESE POSTALI		14.067,71
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		40.000,00
	1793	SPESE PER TELEFONIA MOBILE		25.000,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		14.381,65
	2602	TASSA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI A MOTORE		5.000,00
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		365.000,00
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		814,70
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		5.067,15
2608	TASSA E/O CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO		155,00	
3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		126.132,38	
3300	ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO		27.596,83	
SEDI ROMA Totale			217.166,15	6.176.096,69
SEDE LABORATORI ROMA	0520	RIMBORSI ASSICURAZIONI	180.285,28	
	1210	SPESE TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI		38.500,00
	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		50.632,20
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI DI SICUREZZA		180.285,28
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		1.341.273,75
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		1.093,27
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		50.000,00
SEDE LABORATORI ROMA Totale			180.285,28	1.661.784,50
SEDI VENEZIA-CHIOGGIA	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		97.051,02
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI DI SICUREZZA		40.273,53
	1562	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOMEZZI		66,88
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		22.300,00
	1682	SPESE PER ACQUA		2.300,00
	1683	SPESE PER GAS		17.000,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		27.402,66
1710	SPESE POSTALI		400,00	

Tabella 6 - Dettaglio entrate/spese di funzionamento

GEST.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		10.300,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		656,02
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		20.000,00
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		2.050,00
SEDI VENEZIA-CHIOGGIA Totale				239.800,11
SEDE BOLOGNA	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		151.176,21
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI DI SICUREZZA		298.374,07
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		110.000,00
	1682	SPESE PER ACQUA		9.700,00
	1683	SPESE PER GAS		25.000,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		140.000,00
	1700	GUARDIANIA		170.000,00
	1710	SPESE POSTALI		2.000,00
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		4.250,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		1.816,58
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		8.825,00
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		203,70
	2605	IMU E TASI		45.000,00
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		2.174,64
SEDE BOLOGNA Totale				968.520,20
SEDE LIVORNO	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		25.718,78
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		2.500,00
	1684	SPESE DI CONDOMINIO		85.351,36
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		300,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		218,68
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		7.688,53
SEDE LIVORNO Totale				121.777,35
SEDI PALERMO MILAZZO	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		90.769,14
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		30.000,00
	1682	SPESE PER ACQUA		900,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		25.872,87
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		2.750,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		218,68
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		203,70
SEDI PALERMO-MILAZZO Totale				150.714,39
TELE LAVORO	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		6.310,80
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		32.242,00
TELELAVORO Totale				38.552,80
Totale funzionamento			397.451,43	10.505.426,33

Tabella 7 - Dettaglio entrate/spese per il personale dipendente TI e TD

GEST.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
RECUPERI SPESE PERSONALE	0350	INTERESSI ATTIVI RELATIVI A MUTUI ED A PRESTITI AL PERSONALE	6.334,27	
	0440	RECUPERO ASSENZE DAL SERVIZIO DEI PUBBL.DIP. ART. 71 COMMA 1 L. 133/08	65.000,00	
	0450	RECUPERI E RIMBORSI DI ONERI PER IL PERSONALE	486.134,14	
	0460	RIMBORSI DI SPESE PER MENSA	17.401,56	
	0550	RIMBORSI PER PERSONALE IN COMANDO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	976.487,76	
	0761	TFS/TFR DEL PERS. TRASFER. DA ACCANTONARE AL FONDO	50.000,00	
	0770	RISCOSSIONI DI PRESTITI CONCESSI A DIPENDENTI	46.244,89	
	0790	RISCOSSIONI DAL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'	1.459.611,19	
RECUPERI SPESE PERSONALE Totale			3.107.213,81	
SPESE FISSE PERSONALE TI - TD	1100	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A RUOLO		36.932.862,27
	1101	ASSEGNI FAMILIARI		210.000,00
	1110	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE		2.865.396,95
	1131	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' ENTE PER DIPENDENTI		12.533.936,63
	1135	ONERI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE		1.232,55
	1150	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE A T.I.		11.390.513,68
	1170	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE A T. D.		930.152,05
	1220	FUNZIONAMENTO SERVIZI MENSA		318.000,00
	1270	SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DI COMPENSI AL PERSONALE		10.000,00
	1280	SPESA PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE		96.698,08
	2601	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)		4.214.691,33
	SPESE FISSE PERSONALE TI - TD Totale			
ALTRE SPESE PERSONALE	1080	SPESE PER PERSONALE DERIVANTI DA CONTENZIOSO		300.000,00
	2200	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE		511.673,12
	4240	VERSAMENTI AL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'		4.394.000,00
	5000	INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		8.707.743,83
ALTRE SPESE PERSONALE Totale				13.913.416,95
Totale personale			3.107.213,81	83.416.900,49

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2021, in seguito al riscatto totale della polizza non nominativa INA, cui precedentemente era affidata la gestione del fondo TFR/TFS dei dipendenti, ISPRA ha aperto in BNL un conto corrente vincolato sul quale è stato versato l'importo riscattato pari a Euro 32.355.071,24. Lo stesso importo è stato accantonato in spesa sul fondo per il TFS/TFR dipendenti (cap. 8060) e riportato nell'avanzo vincolato 2022.

Sono stati stanziati in entrata e spesa anche Euro 9.700.403,00 relativi al credito v/ENEA per il TFR/TFS del personale trasferito in ANPA, ora ISPRA, ad oggi oggetto di contenzioso.

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SPESE IMPEGNATO
C01-DG	A0D00NTA	Normazione tecnica ambientale	-
	A0D0SINA	SINANET -Sistema Informativo Nazionale Ambientale	120.384,50
	A0D0SNPA	SNPA- Sistema Nazionale Protezione Ambiente	-
	A0SAINUS	Annuario e report sui dati ambientali; elaborazione indicatori ed indici; interfaccia nazionali ed internazionali	27.967,00
	M0BIB000	Gestione della Biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza (interna, esterna e biblioteche partner di SBN, Nilde, ACNP e SNPA) inerenti il patrimonio biblio-cartografico.	28.544,03
	M0EFA000	Realizzazione corsi di formazione ambientale, iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e per l'attuazione di strumenti di alternanza formazione/lavoro.	10.004,68
	A0SPAZIO	Attività di osservazione della Terra e supporto alle politiche spaziali nazionali ed europee	78.179,51
	A00LEPTA	Sviluppo di modelli e strumenti per la definizione e l'aggiornamento dei contenuti del DPCM in tema di LEPTA, di Catalogo Nazionale dei Servizi, di criteri di finanziamento (art. 9 L. 132/2016) e del Piano Triennale del SNPA	2.500,00
	A0D00CSV	Coordinamento Strategico e Valutazione Ricerca	-
	A0D01NTA	Raccordo SNPA	1.257,50
	A0D02NTA	Mobility Manager	-
	A0D1SINA	Manutenzione evolutiva e gestione del portale adattamento cambiamenti climatici	-
	A0D2SINA	Realizzazione sistema informativo qualità dell'aria (SIQA), integrazione del sistema InfoAria e Brace, compresa manutenzione evolutiva e gestione	-
	A00DGMAR	Attività, ricerche e azioni in tema di protezione del mare	107,80
C01 Totale			268.945,02
C02- VAL	J0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE VAL	1.595,25
	J0000AGF	Agenti Fisici	28.460,58
	J0000ASI	Valutazioni Ambientali, Integrate e Strategiche, e per le relazioni tra Ambiente e Salute	2.460,32
	J0000ATM	Valutazione delle Emissioni, Prevenzione e Valutazione degli Impatti dell'Inquinamento Atmosferico e Cambiamenti Climatici	38.498,78
	J0000CER	Certificazioni Ambientali	1.067,05
	J0000ECA	Valutazioni economiche, contabilità e sostenibilità ambientale, percezione e gestione sociale rischi ambientali	-
	J000RTEC	Rischi e sostenibilità ambientale e per le attività ispettive	1.471,19
	K0IDISPE	Verifiche ispettive impianti a rischio incidenti rilevanti D.Lgs.105/2015	4.316,61
	J0000CLO	Climatologia operativa e qualità dell'aria	12.930,56
	J0320001	Tavoli tecnici interagenziali	15.283,43
C02 Totale			106.083,77
C03-GEO	H0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE GEO	7.335,39
	H0030001	Attività relative all'applicazione dei metodi geofisici	29.252,42
	H0040001	Attività per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica	65.398,74
	M0MUS000	Conservazione, gestione e catalogazione delle collezioni geologiche e storiche; valorizzazione tramite la divulgazione scientifica; realizzazione di mostre on-line; gestione e implementazione del sito "Museo virtuale"	365,24
	H0020001	Attività sui siti contaminati	12.505,09
	H0050001	Attività per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio idrogeologico, l'idrogeologia e idrodinamica delle acque sotterranee	34.489,08
	H0060001	Attività monitoraggio e analisi del suolo e processi di desertificazione	44.890,85
	H0070001	Attività per la geodinamica le georisorse e la pericolosità degli impatti degli eventi naturali e indotti	24.037,36
	H0080001	Attività sistemi servizi geologici e valorizzazione patrimonio geologico	1.635,04
	H0S10007	IFFI-Inventario dei fenomeni franosi in Italia	10.403,04
	H0S10008	Repertorio dati inerenti la difesa del suolo	5.860,45
	H0C40003	CARG - completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali	8.438.621,54
	H0D00004	Eventi e manifestazioni in tema di ambiente e territorio	44.685,56
	C03 Totale		
C04-BIO	J0000AMC	Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura	1.859,00
	L0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE BIO	17.121,55
	R0011112	Laboratorio di genetica	84.632,91

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SPESE IMPEGNATO
	L0ACAM10	MIRA - Sviluppo validazione e condivisione in ambito snpa di protocolli operativi di metodi integrati di indagine da remoto per monitoraggio ambientale	8.994,50
	L00CFL00	Studi e analisi sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli, sulle dinamiche dell'uso del suolo agricolo e relativi impatti ambientali.	217,15
	L00CFN00	Attività di consulenza ordinaria (ex Legge n.157/192, Dpr n. 120/03, DPR 357/97, Direttiva Uccelli, Leggi regionali di recepimento)	2.639,65
	L00CFS00	Coordinamento delle attività della fauna selvatica	2.049,55
	L00CGE00	Rappresentanza e consulenza tecnico- scientifica in supporto alle attività istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il rispetto della Convenzione di Washington	1.000,00
	L00EPD00	Progetto IWC "International Waterbird Census	2.202,43
	L00HBT06	MONF-studio e monitoraggio della possibile presenza di esemplari di foca monaca nelle acque italiane	1.118,38
	L00HBT07	RAMOGE - Attività Commissione, comitato Tecnico e GdL GIZC	644,90
	L01CFL01	Conservazione e monitoraggio della biodiversità genetica delle specie vegetali e degli habitat	457,71
	L01CFL03	Funzioni di supporto e consultive al MATTM di cui al D.lgs 224 / 8 luglio 2003 (OGM) - Decreto MATTM del 1 marzo 2018	-
	L01CGE00	Supporto tecnico-scientifico alle autorità di controllo in materia di verifiche nella detenzione e commercio di fauna selvatica	6.000,00
	L01EPD00	Monitoraggio degli uccelli marini e interventi di contrasto ai loro predatori alieni	889,16
	L01EPD01	Gestione e impiego delle collezioni zoologiche ISPRA.	565,61
	L01EPD03	Conservazione e gestione della fauna stanziale e dell'habitat.	302,46
	L0ACAM01	Direttiva 2000/60/EC (Direttiva Quadro Europea sulle Acque) e D.lgs. 152/06 con riferimento alle acque marino costiere	-
	L0ACAM02	Convenzione di Barcellona per la Protezione del Mar Mediterraneo dall'Inquinamento e relativi Protocolli	-
	L0ACAM03	International Convention for the Control and Management of Ships' Ballast Waters and Sediments (IMO2004)	-
	L0ACAS00	Metodologie e standard per l'attuazione delle Direttiva Europea "Acque"	140,18
	L0ACAS01	Metodologie e standard per l'attuazione della Direttiva Europea "Alluvioni"	1.500,00
	L0ACAS02	Servizi per l'Idrologia	429,10
	L0ACAS03	Gestione, sviluppo e utilizzo del SIMM – Sistema Idro-Meteo-Mare e analisi degli eventi idro-meteorologici e meteo-marini intensi e degli estremi del ciclo idrologico (alluvioni e siccità)	-
	L0ACID00	Supporto al Ministero dell'Ambiente per implementazione Direttiva Reflui	1.100,00
	L0ACID01	Supporto al Ministero dell'Ambiente per implementazione Direttiva Nitrati	-
	L0ACID02	Gestione dell'informazione sulla tutela delle acque	-
	L0SOST00	Sistema informativo Carta della Natura	10.291,57
	L0SOST02	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale	816,97
	L0SOST03	Studi e attività finalizzate al supporto tecnico scientifico ai parchi e alle aree protette	1.323,37
	L0SOST05	Monitoraggio degli habitat di interesse Comunitario	831,18
	L00AVM00	Ruolo di Schema Nazionale di Inanellamento italiano rivestito da ISPRA ai sensi della Legge n. 157/92	66.999,99
	L00CIT00	Attività di supporto istituzionale sui temi della conservazione, gestione e uso sostenibile del patrimonio ittico e delle risorse acquatiche marine nazionali	333,15
	L00HBT00	AMP- Aree Marine Protette supporto tecnico-scientifico al MATTM e rappresentanza nelle Commissioni di Riserva	775,00
	L00HBT04	BIODIVERSITA' MARINA-supporto tecnico-scientifico al MATTM per la Strategia nazionale per la Biodiversità	-
	L01EPD02	Sorveglianza e controllo delle malattie trasmissibili nella fauna selvatica.	5.414,81
	L0SOST04	Network per lo studio della Diversità Micologica	-
	L0SOST06	Coordinamento della rete di monitoraggio multidisciplinare cetacei, uccelli marini, tartaruga marina, traffico marittimo e marine litter nel Mar Mediterraneo con l'uso dei traghetti di linea come piattaforma di osservazione.	-
C04 Totale			220.650,28
C07-CRE	C0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE CRE	5.522,90
	C0CN0002	Crisi ed emergenze ambientali	2.980,65
	C0CN0003	Attività per l'accertamento e la valutazione del danno e per la sicurezza del territorio e del mare	3.079,41
	C0CN0004	Monitoraggio e previsione ambientale	198.486,12
	C0CN0005	Crisi ed emergenze ambientali in mare	1.078,40
C07 Totale			211.147,48
C08-LAB	TOCN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE LAB	474.449,20
	TOACCRE1	Servizio laboratori, misure e attività di campo per l'accreditamento dell'Area Metrologia	35.000,00

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SPESE IMPEGNATO
C08 Totale			509.449,20
C09-RIF	S0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE RIF	15.256,37
C09 Totale			15.256,37
C10-COS	POCN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE COS	10.534,43
	P0ODCLAB	Laboratorio Fluidodinamica	22.100,00
	P0ANTR00	Valutazione impatti antropici sulle aree marino e costiere	1.000,00
	POCN0006	Bollettino nazionale della marea	45.310,10
	POCLM000	Climatologia marina	9.802,23
	POCN0003	Attività di gestione della Rete Ondametrica Nazionale	26.161,39
	POCN0004	Attività di gestione della Rete Mareografica Nazionale	3.097,30
	POCN0005	Sperimentazione sistemi innovativi di osservazione dello stato del mare	1.551,69
	POCN0007	Direttiva maremoti	-
	POCN0008	Tutela ecologica ambiti marino-costieri	4.987,10
	POCN0009	Valutazione rischio ecologico in aree marino costiere	29.347,33
	P0MLG002	Monitoraggio e analisi degli impatti Acque di Transizione (Chioggia).	1.097,70
	P0ODC003	Oceanografia e difesa delle coste	8.978,00
	P0MLG000	Attività di gestione rete di monitoraggio meteo-mareografica in tempo reale della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV)	27.057,39
C10 Totale			191.024,66
Totale complessivo			10.242.036,58

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C01-DG	A00CLIMA	MATTM-attuazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito in Legge n.141 del 12 dicembre 2019, c.d. "Legge Clima"	377.621,73	283.721,16
	A00CRESS	MITE-CRESS-collaborazione per la valutazione di programmi e progetti previsti nell'ambito degli accordi di cooperazione ambientale del MITE	9.558,33	-
	A00NET01	CE-H2020-MSCA-NIGHT-2021-NET ScieNcE Together (Coord. CNR)	31.491,00	9.371,05
	A0CONFAO	FAO - Conferenza internazionale sulla prevenzione e controllo della diffusione della Peste Suina Africana (ASP)		7.383,77
	A0COPER1	EEA Programma Copernicus "Attività di coordinamento della componente in situ del programma Copernicus" implements Framework service contract No EEA/DIS/RO/20/002 - Specific Contract 3436/RO-COPERNICUS/EEA.58145	22.350,00	-
	A0DECIRC	MISE-Iniziativa dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'economia circolare, ex art 5 D.M. 10 agosto 2020	1.100.000,00	95.577,94
	A0DG0015	CE-H2020- ACQUATIC POLLUTANTS 2019 Risks posed to human health and the environment by pollutants and pathogens present in water resources	7.177,50	-
	A0DGEMOD	CE-EASME-EMODnet-CHEMISTRY IV - "Developing, maintaining and disseminating high resolution digital maps of the topography of the European seabed" Capofila OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale	32.000,00	-
	A0DGGMES	EEA Copernicus 3° Specific Contract Copernicus Local Land monitoring services	78.247,68	49.003,56
	A0DGSEAL	CE-ESA-SOIL SEALING Assessment and Monitoring in the Mediterranean Coastal Watershed (Mediterranean Regional Initiative Applications - Theme 1 -LAND)	13.848,20	-
	A0ECAP03	UNEP-EcAp-MED III Support to Efficient Implementation of the Ecosystem Approach-based Integrated Monitoring and Assessment of the Mediterranean Sea and Coasts and to delivery of data-based 2023 Quality Status Report in synergy with the EU MSFD	204.681,00	-
	A0FIT4RE	CE-H2020-PRIMA-FIT4REUSE Safe and sustainable solutions for the integrated use of non-conventional water resources in the mediterranean agricultural sector	7.900,00	11.381,46
	A0FPA000	CE-DG GROW-FP-CUP-Specific Contract-Action 2018-2-25 "Workshop on Safety, Civil Protection and Humanitarian aid" (Coord. DLR - Deutsches Zentrum für Luft-und Raumfahrt EV-DLR)	-	-
	A0FPA001	CE-FPCUP-SGA-n.8 - Action 2019-3-34 Implementation of Copernicus downstream products for monitoring of bathing and shellfish waters and piloting user uptake (coord.DLR - German Aerospace Center)		-
	A0FPA002	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-2-43 Satellite tools for Jellyfish blooms detection (coord.DLR - German Aerospace Center)		25.200,00
	A0FPA003	CE-FPCUP-SGA-n.9 - Action 2019-2-44 Workshop on Jellyfish monitoring and alerting (coord.DLR - German Aerospace Center)		5.500,00
	A0FPA004	CE-FPCUP-SGA-n.9 - Action 2019-2-46 Geohazard and Copernicus downstream applications and services (coord.DLR - German Aerospace Center)	10.145,84	6.100,00
	A0FPA005	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-44 Identification, promotion and implementation of Copernicus products, applications and services for aquaculture stakeholders (coord.DLR - German Aerospace Center)		160,00
	A0FPA006	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-46 User uptake in the framework of Bathing Waters management (coord.DLR - German Aerospace Center)		-
	A0FPA007	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-47 Workshop on Mobility, Safety and Security of Transport Networks and Civil Infrastructure Management (coord.DLR - German Aerospace Center)		-
	A0FPA008	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-48 Creating a permanent National GdL to coordinate EO based activities in the frame of the Italian Presidency of the Council of Ministers, Coordination structure for the National space (coord.DLR - German Aerospace Center)	45.984,16	23.937,80
	A0FPA009	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-49 National Copernicus Relays Network implementation (coord.DLR - German Aerospace Center)	10.533,55	4.504,88
	A0IACS01	Open IACS	-	22.200,00
	A0INFRAC	INFO RAC -Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"	336.291,24	172.925,63
	A0NETB01	MATTM-Manutenzione, gestione e sviluppo NNB - Network Nazionale della Biodiversità	57.128,69	49.808,10
A0NETIMP	Parco Nazionale Alta Murgia - popolamento indicatori relativi allo stato degli impollinatori nelle aree protette e verifica efficacia della gestione degli Enti Parco anche attraverso l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	13.908,00	10.092,00	

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	A0PACC02	MATTM-Integrazione dei modelli per la stima economica degli impatti dei cambiamenti climatici nella Piattaforma Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici	96.600,00	88.657,84
	A0PONSTA	AGENZIA COESIONE TERRITORIALE - PON Governance Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020 (fondi europei SIE)	502.697,57	207.734,79
	A0SQ0003	ARPA Basilicata -Conseguimento della certificazione di qualità e dell'accreditamento delle prove di laboratorio	16.000,00	135,36
	A0WHOW01	CE-WHOW Water Health Open Knowledge - Capofila CELERIS	-	-
	C00CHIME	ESA-CHIME - Valutazione valore aggiunto di missione iperspettrale e prodotti derivabili su agricoltura e materie prime	89.000,00	79.929,43
	I0AG0013	CE-H2020-IC4WATER "Tackling Water Challenges in the International Context IC4WATER" Contratto n. 730264	2.037,13	-
	I0AG0014	CE-H2020-WaterWorks 2017	1.585,00	-
	K0TCREAC	REACH -Supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute (autorità competente attuazione del regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche	496.648,00	15.542,50
	L0ACAM14	CE-MEDREGION - supporto agli Stati Membri per l'implementazione della direttiva europea - Marine Strategy- (Attività ISPRA e INFO RAC)	5.916,00	-
	X0PANGEO	CE-PanAfGeo II Pan-African Support to Geological Sciences and Technology Africa (Capofila BRGM)	94.938,00	5.527,13
	X0SM0001	MATTM-STRATEGIA MARINA-Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	208.000,00	-
C01 Totale			3.872.288,62	1.174.394,40
C02-VAL	A0390001	AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	450.562,00	115.303,00
	D0010003	AIA-Ispezioni e controlli sullo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA)	201.720,00	89.691,99
	D0010004	AIA-Ispezioni e controlli Autorizzazione Integrata Ambientale	1.741.699,00	1.084.485,84
	F000EC01	ECOLABEL -Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE	102.973,13	37.917,04
	J002RTEC	REGIONE SARDEGNA-esecuzione di ispezioni art.27 Dlgs n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore	7.128,71	1.069,57
	J0090005	Contratto di servizio tra ACCREDIA e ISPRA per il supporto tecnico in materia di agenti fisici per lo svolgimento di attività di valutazioni finalizzate all'accreditamento di organismi notificati nell'ambito del D.lgs 262/2002	19.440,00	3.013,12
	J0090010	CE-LIFE15 MONZA "Methodologies for Noise Low emission Zones introduction And management" LIFE15 ENV/IT/000586	-	2.348,23
	J0090014	CE-LIFE-ANCHOR "Advanced Noise Control Strategies in Harbour" LIFE17/GIE/IT/000562 (Coord. ISPRA)	-	175,00
	J0090015	ROMA CAPITALE Collaborazione alla predisposizione del piano di risanamento acustico del territorio del Comune di Roma (ai sensi della Legge Quadro 447/1995)	96.659,65	4.900,17
	J0180006	TAP Società Trans Adriatic Pipeline AG (Svizzera)/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 223/2014	60.000,00	1.357,19
	J0180007	MATTM "Monitoraggio e Valutazione dei benefici ambientali dei progetti di mobilità sostenibile"	84.305,88	23.069,65
	J01RADON	MiTe-CRESS supporto all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon indoor	67.740,60	-
	J021CTVA	MiTe supporto tecnico-scientifico per le istruttorie della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS presso il MiTe	30.840,00	30.832,16
	J0480009	Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)(art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)	191.768,60	12.818,80
	J0490015	CE-H2020-VERIFY Observation-based system for monitoring and verification of greenhouse gases	4.010,24	-
	J0490016	UNOPS-ICAT Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities	249.813,72	58.116,29
	J0490017	MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti alle emissioni	64.152,50	3.120,00
	J0BREF21	MiTe-Supporto tecnico-scientifico materia di AIA, IPPC, PRTR, per attività non riferibili ai singoli procedimenti istruttori	27.820,22	-
	J0CATCEM	MiTe-CreSS supporto tecnico-scientifico in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico	4.000,00	-
	J0DOHA21	MiTe CIEA attuazione obiettivi di cui agli articoli 5 e 6 della legge 3 maggio 2016, n. 79: Sistema nazionale in materia di politiche e misure e di proiezioni, la raccolta delle informazioni su emissioni gas a effetto serra	186.185,50	-

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	J0ESDR21	Umweltbundesamt GmbH (Environment Agency Austria)-Annual reviews of Member States greenhouse gas inventories in 2021 and 2022	36.900,00	
	J0MACU21	MiTe CRESS attività tecnico scientifiche e di supporto in materia di acustica	30.000,00	
	J0OSBSVR	RFI SpA supporto a osservatorio ambientale per la verifica ottemperanza linea av/ac Milano-Verona. tratta Brescia Est-Verona	70.000,00	918,10
	J0SEVESO	MiTe-CRESS SEVESO supporto tecnico-scientifico in materia di di rischio di incidenti rilevante	20.273,40	-
	J0SRACC1	REGIONE SARDEGNA sviluppo e implementazione della SRACC Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici	60.000,00	-
	K0IDCOLL	Prevenzione del rischio industriale -supporto tecnico-scientifico al MATTM e collaborazioni con altre istituzioni	-	523,49
	K0IDINVE	Inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante e mappatura georeferenziata del rischio	74.572,69	10.000,00
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	50.495,42	-
	X0PIATPE	MATTM -attività indagine integrative e coordinate sull'ambiente marino interessato alla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi in Adriatico	62.000,00	60.798,36
C02 Totale			3.995.061,26	1.540.458,00
C03-GE0	H0C10008	CE-GeoERA HOTLIME "Geothermal resources in deep carbonate rocks" (Capofila LfU)	23.660,47	662,05
	H0C10009	CE-GeoERA HIKE "Hazards & impacts Europe" (Capofila TNO)	16.693,00	1.705,70
	H0C10010	CE-GeoEra HOVER "Hydrogeological processes and Geological settings over Europe controlling dissolved geogenic and anthropogenic elements in groundwater of relevance to human health and the status of dependent ecosystems" (Capofila BRGM)	8.135,00	3.272,17
	H0C10011	CE-GeoEra TACTIC "Tools for Climate Change Impact Assessment and Adaption" (Capofila GEUS)	9.814,00	2.600,00
	H0C10012	CE-GeoEra Mintell4EU "Mineral Intelligence for Europe" GeoEra (Capofila Geological Survey of Denmark and Greenland)	13.667,60	13.671,39
	H0C10013	CE-GeoEra EUROLITHOS "European Ornamental Stone Resources" (Capofila Geological Survey of Norway-NGU)	9.415,10	3.829,38
	H0C10014	CE-GeoEra FRAME "Forecasting and Assessing Europe's Strategic Raw Materials needs" (Capofila Laboratório Nacional de Energia e Geologia I. P.)	6.315,94	-
	H0C10015	CE-GeoEra GIP-P "Information Platform Project" (Capofila GEUS)	30.357,90	10.663,49
	H0C10016	CE - EMODNET GEOLOGY 4 Developing, maintaining and disseminating high resolution digital maps of the topography of the European seabed (Lot.1) Capofila CE-GTK-Geologian Tutkimuskeskus (Geological Survey of Finland)	15.000,00	6.682,05
	H0C10017	INGV - Sviluppo e implementazione di servizi di dati geologici di superficie e di sottosuolo nell'ambito della JRU EPOS ITALIA	35.556,00	37.497,55
	H0C10018	CTTC-Centre Tecnologic de Telecomunicacions de Catalunya - contratto per la partecipazione alle attività del Copernicus Ground Motion Advisory Board (GMAB)	10.200,00	880,00
	H0C10019	Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara-GMAP-EUROPLANET-allestimento e la stampa di cartografia geologica planetaria e prodotti cartografici correlati realizzati secondo procedure standard	4.000,00	-
	H0C10020	COMUNE DI BRACCIANO - Convenzione per lo studio di cavità sotterranee Sinkholes	15.000,00	12.695,90
	H0C20004	Città Metropolitana di Roma Capitale Redazione linee guida per individuazione responsabile evento di contaminazione (D.Lgs 152/2006 artt. 244-245)	-	-
	H0C20005	COMUNE DI PORTOSCUSO - attività finalizzate alla definizione dello stato ambientale del territorio comunale	5.000,00	-
	H0C30001	Comune Roma Capitale - indagini geofisiche e geoelettriche nell'area del Circo Massimo (Sovrintendenza beni culturali - Direzione Edilizia Monumentale)	16.159,84	12.723,73
	H0C40002	Regione Lazio - collaborazione per la realizzazione del foglio CARG n.377-Trasacco		28.083,10
	H0C50008	MITE - Accordo di collaborazione attività di prevenzione e riduzione rischio di esposizione al radon	45.835,00	-
	H0C60004	CE-ERA-PLANET-SMURBS "Smart Urban Solution for air quality disaster and city growth"		8.070,00
	H0C60005	CE H2020-LANDSUPPORT Development of Integrated Web-Based Land Decision Support System Aiming Towards the Implementation of Policies for Agriculture and Environment	51.808,86	9.684,00
H0C60006	CE-LIFE17-Soil4Life "Governance e informazione in materia ambientale" (Capofila Legambiente Onlus)	103.050,00	49.000,00	

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	H0C60009	MATTM -MOSCAS Modelli e strumenti per la caratterizzazione delle cavità sotterranee (Coord. Università di Firenze)	63.000,00	5.500,00
	H0C60011	CREA AA- SOIL-HUB Creazione di un Hub italiano a supporto della partecipazione dell'Italia alla Global Soil Partnership ed alla rete di eccellenza europea sulla ricerca del suolo	14.266,71	-
	H0C60012	CE-H2020-EJP-SOIL Towards climate-smart sustainable management of agricultural soils Coord. CREA-AA (ISPRA terza parte)	74.233,13	8.700,00
	H0C60013	CE-CNR-IA-NewLife4DryLands - Remote sensing oriented based nature solutions towards a new life for drylands (GA n. LIFE19 PRE/IT/000007) - Coord. CNR-IA	29.834,40	19.040,71
	H0C70001	EGS-EuroGeoSurveys - Geological Survey of Italy per lo sviluppo del progetto CE-H2020-E-SHAPE	325,00	-
	H0C70002	INGV - ridefinizione delle Zone di Attenzione delle faglie Attive e capaci emerse dagli studi di microzonazione sismica effettuati nel territorio comunale di Cittaducale (RI) e Rieti, interessati dal sisma 2016	25.000,00	1.991,84
	H0C80001	REG. AUT. FRIULI VENEZIA GIULIA - Collaborazione per la gestione dei catasti dei geositi		15,50
	H0C80002	GISIG - ERASMUS+ "EO4GEO Strategia innovativa per lo sviluppo delle competenze e il rafforzamento delle capacità nel settore geo-spaziale a supporto del Copernicus User Uptake"	11.000,00	5.576,88
	H0C80004	EPN MONTI SIBILLINI - Attività di valorizzazione e protezione dei geositi lungo il sistema di faglie Monte Vettore-Monte Bove	7.000,00	1.434,20
	H0D00002	Vendita prodotti cartografici ed editoriali	6.000,00	4.128,31
	H0S10026	MATTM-CLE - Monitoraggio e valutazione di efficacia degli interventi a rischio idrogeologico nei comuni montani, con la piattaforma telematica ReNDiS	-	-
	H0S20025	MIUR JPI PROTHEGO Cultural Heritage progetto "Protection of European cultural Heritage from Geo hazards"	19.848,00	
	H0S50003	LEGGE N. 464/84- Acquisizione conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (ISPRA)	74.094,46	36.897,36
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	164.600,00	15.856,44
	X0PANGEO	CE-PanAfGeo II Pan-African Support to Geological Sciences and Technology Africa (Capofila BRGM)	49.350,20	707,08
C03 Totale			958.220,61	301.568,83
C04-BIO	I0120005	IDRAIM -Corso di formazione nazionale del Sistema di Valutazione Idromorfologica, Analisi e Monitoraggio dei Corsi d'Acqua	-	216,25
	J0AZALAZ	Regione Lazio-Cooperazione tecnico-scientifica a supporto della pianificazione e disciplina dello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, l'aumento del potenziale dei siti di acquacoltura e l'uso sostenibile delle risorse nella Regione	16.596,12	2.772,64
	J0PEFISH	CE-H2020-PerformFISH-Approcci innovativi e sostenibili per valorizzare l'acquacoltura mediterranea (SFS-2016-2017)		20.861,44
	J0SUSHIN	SUSHIN-Nuovi ingredienti e risorse alimentari sottoutilizzate per migliorare la sostenibilità delle specie di pesci d'allevamento: la crescita, la qualità, la salute e le questioni di sicurezza alimentare	19.758,19	14.996,97
	L0000011	IMPACT_ Impatto Portuale su Aree marine protette: azioni Cooperative Transfrontaliere -Interreg Marittimo Italia-Francia	8.370,95	
	L0000020	MIPAAF-Supporto tecnico scientifico per partecipazione del Governo italiano alle attività IWC (International Whaling Commission)	9.194,63	
	L0000023	PNGSML – STARNA 2017-2020 ampliamento della conoscenza sulla Starna e sua conservazione all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	3.435,75	3.399,76
	L0000033	REGIONE TOSCANA-CONCORDIA controllo e monitoraggio per verifica attività di ripristino fondali area Isola del Giglio in seguito all'incidente della nave Costa Concordia	20.000,00	2.648,06
	L0000034	MiTE-POMESA-Aanalisi impatti socio-economici per la Direttiva Quadro sulla Strategia Marina	100.000,00	100.000,00
	L0000035	CE-LIFE-CONCEPTU MARIS CONSERVATION OF CETACEANS AND PELAGIC SEA TURTLES IN MED: Managing Actions for their Recovery In Sustainability (Coord. ISPRA)	82.817,20	-
	L00AMC00	SZN-Stazione Zoologica Anton Dohrn identificazione e mappatura di aree idonee per l'acquacoltura (AZA-Campania) Progetto FEAMP MISURA 2.51	123.737,16	64.691,70
	L00AMC01	MIPAAF Regolamento 708/2007-supporto per la gestione del registro delle introduzioni di specie aliene in acquacoltura e attività di segreteria tecnica del comitato	24.025,85	9.684,00
L00AVM01	CE-LIFE16- EGYPTIAN VULTURE "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and Canary Island" LIFE16 NAT/IT/000659	165.837,19	156.974,71	

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	L00AVM03	CE-LIFE16- AQUILA a-LIFE " Accomplish Western Mediterranean Bonelli's Eagle recovery by working together for an electricity grid suitable for birds"	123.732,58	107.390,38
	L00AVM06	CE-LIFE FALKON "Fostering the breeding range expansion of central-eastern Mediterranean Lesser Kestrel populations" LIFE17 NAT/IT/00586	94.954,93	79.292,40
	L00AVM09	IAR (Institute of Avian Research) - Atlante Europeo Migrazione (UNEP) "Attività di analisi dell'uccisione di uccelli da parte dell'uomo con particolare riferimento all'uccisione illegale"	25.194,77	19.510,66
	L00AVM10	MATTM Applicazione Direttiva Uccelli e Habitat 2019-2022	176.623,89	217.217,95
	L00AVM11	Ente Gestione Parchi e Biodiversità Delta del Po "Monitoraggio fauna selvatica nel territorio di competenza del Parco e nelle aree limitrofe collegate"	14.299,00	9.542,83
	L00AVM12	MOROSINA SPA - Ampliamento delle basi conoscitive sulle comunità ornitiche in migrazione e svernamento	32.110,10	27.151,64
	L00AVM14	FONDATION SEGRE - Preventing raptors electrocutions in Sardinia	59.000,00	-
	L00AVM15	MINISTERO SALUTE Zoonosi emergenti e riemergenti lungo le rotte degli uccelli migratori. Un approccio integrato per analizzare le potenziali vie di introduzione e diffusione Capofila IZSAM "G. Caporale"	14.300,00	10.358,70
	L00CFL03	MATTM-DVA Attuazione obblighi protocollo di Cartagena e protocollo addizionale Nagoya-Kuala Lumpur	28.568,29	-
	L00CFL04	AAIS Onlus "Apiabili- Save The Planet - il Futuro nelle nostre Ali"	1.350,00	777,30
	L00CFN02	MATTM - Attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva Habitat 2017-2019	43.637,37	43.618,97
	L00CFN03	MATTM - Attività di monitoraggio nazionale nel Piano di azione del LUPO 2018-2020	316.930,64	283.560,91
	L00CFN08	CE-LIFE17-PERDIX "Reintroduzione della Starna Italiana" LIFE17 NAT/IT/000588	220.744,56	186.034,34
	L00CFN09	MATTM- IAS - Supporto specie aliene 2019-2021 (D.Lgs. 230/2017)	210.127,01	207.602,13
	L00CFN11	REGIONE LAZIO - Piano faunistico venatorio regionale	17.241,39	43.061,58
	L00CFN12	SGPR-Segretariato generale della Presidenza della Repubblica- Gestione faunistica della Tenuta di Castelporziano 2020-2022	42.135,61	27.732,81
	L00CFN13	EPN DELTA DEL PO-ROMAGNA ACQUE SPA - Monitoraggio avifauna nel Parco Delta del Po	16.524,10	14.324,10
	L00CFN14	EPN ASINARA - Gestione dei pascolanti e interazioni tra pesca e tursiope	10.470,00	5.470,00
	L00CFN15	EPN GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA Progetto Starna 2021-2023	5.837,66	5.137,66
	L00CGE11	PN Abruzzo, Lazio e Maiella -Monitoraggio genetico Orso Marsicano	53.077,39	42.774,19
	L00CGE15	PNAT-Parco Nazionale Arcipelago Toscano " Analisi genetiche Falco Pescatore"	7.431,00	7.224,64
	L00CGE16	Provincia Autonoma di Trento -ORSO BRUNO 2020-2022-Monitoraggio genetico a lungo termine della popolazione di orso bruno sulle Alpi Centroorientali	-	-
	L00CGE17	ENTI PARCO NAZIONALE ASPROMONTE E CIRCEO Progetto conservazione Lepre Italiana 2020	480,00	480,00
	L00CGE18	REGIONE LAZIO - Monitoraggio genetico Orso Bruno Marsicano 2020-2021		4.900,00
	L00CGE19	PN Foreste Casentinesi- Monitoraggio genetico Lupo 2020-21	28.020,00	20.956,49
	L00CGE20	MATTM - ANALISI GENETICHE CITES - 2021-22	72.000,00	17.470,00
	L00CGE21	REGIONE LAZIO - ACCORDO ANALISI GENETICHE LUPO - 2021-2023	30.000,00	-
	L00CIT02	CE-PLASTIC BUSTER MPA "Preserving biodiversity from plastics in Mediterranean Marine Protected Areas" Interreg Med 2014-2020	68.890,70	45.809,75
	L00CIT03	CE-HARMONY -Armonizzazione Italo-Maltese per un buono stato dell'ambiente: integrità dei fondali ed interazione con le specie invasive per preservare il funzionamento degli ecosistemi marini Interreg Italia-Malta 2014-20(AG Reg. Sicilia-CF Univ.St.Palermo)	41.566,94	4.384,35
	L00CIT06	COGEPA - CAPO PASSERO - Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili – lettera a)"	5.737,70	4.970,82
	L00CLO01	CNR-IIA/INAIL "Studio modalità trasferimento del materiale particellare sospeso in atmosfera...."		16.441,25
	L00EPD02	CE-H2020-DEFEND "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe"	53.967,39	24.318,99
	L00EPD04	PN ARCIPELAGO LA MADDALENA - Monitoraggio Avifauna 2019-2020	15.382,26	11.039,62
	L00EPD05	Ministero Salute - Prevenzione e controllo peste suina africana in Italia - programma ricerca corrente 2018 (Capofila IZSUM Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche Togo Rosati)	6.000,00	18.507,20
	L00EPD06	PNAT-Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano-coordinamento scientifico delle attività dei partners del Progetto "The BIG FIVE"	3.000,00	2.953,23
	L00EPD07	IZSSA "G. Pegreff" -ASFEND- modellizzazione della sorveglianza passiva come strumento chiave per l'African swine fever Exit Strategy	2.530,00	-
	L00EPD08	UNIV. STUDI DI TORINO (DBIOS)- STUDIO ORGANISMI ACQUATICI DIRETTIVA QUADRO	4.773,61	3.573,61

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
		ACQUE		
	L00HBT03	CNR-DTA e CNR-ISMAR - PNRA GRACEFUL - Segnali Geochimici in Carbonati Biogenici Antartici per Ricostruzioni Paleoceanografiche		7.348,00
	L00HBT05	EEA-ETC-ICM European Topic Centre on Inland, Coastal and Marine Waters	43.332,00	10.286,81
	L00HBT09	MIPAAFT-Collaborazione tecnico-scientifica per garantire la partecipazione del Governo italiano alle attività dell'International Whaling Commission (IWC)	3.125,35	-
	L00HBT10	Euseamap 4 - CE-EASME-EMODnet-Seabed Habitats "Funzionamento, sviluppo e manutenzione di una rete europea di osservazione marina" Capofila IFREMER	40.000,00	49.474,92
	L00HBT11	MiTe-Istituzione e aggiornamento AMP	38.252,55	31.761,02
	L00HBT12	CE-FEAMP-Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili e raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (AdG ARGEA Reg. Sardegna)	57.438,73	9.098,73
	L0ACAM08	PN Circeo-PN Gargano - COPEMAP Mappatura della protezione costiera e della resilienza in litorali sabbiosi afferenti ad aree protette	3.033,71	1.642,01
	L0ACAM09	CE-Sea Forest Life "Posidonia meadows as carbon sinks of the Mediterranean" Capofila DREAM Italia Società Cooperativa Agricolo Forestale	35.505,50	9.251,02
	L0ACAM14	CE-MEDREGION - supporto agli Stati Membri per l'implementazione della direttiva europea - Marine Strategy- (Attività ISPRA e INFO RAC)	12.661,00	-
	L0ACAM15	CE-MED Dé.Co.U.Plages - Méthodologies d'Economie Durable pour les Déchets Côtiers Utilisables des Plages - Capofila Ass.For.SEO.	123.783,43	20.963,00
	L0ACAM16	IZSVE-VAMUS-Nuovi markers microbiologici di source tracking per l'identificazione della contaminazione fecale nei molluschi bivalvi filtratori	9.600,00	8.246,56
	L0ACAM19	CE-HARMONIZE Towards the cross-regional unification and harmonization of applicable assessment approaches for D11 in regard of special requirements from EU Subregions Capofila BSH-Bundesamt für Seeschifffahrt und Hydrographie	8.272,50	9,50
	L0ACAM20	CE-ABIOMMED - Support coherent and coordinated assessment of biodiversity and measures across Mediterranean for the next 6-year cycle of MSFD implementation	28.600,88	-
	L0ACAM21	CNR-INM Progetto TIMDRAM -Taratura di Idrofoni per Misure Di Rumore Ambientale Marino	1.494,79	
	L0ACAS04	MATTM-POA_PORTATE Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici.	348.794,65	401.575,71
	L0ACID03	CE - Interreg Alpine Space - Eco-AlpsWater "Innovative Ecological Assessment and Water Management Strategy for the Protection of Ecosystem Services in Alpine Lakes and Rivers"	30.696,98	755,60
	L0SOST07	CE LIFE18 STREAMS - Salmo ceTii REcovery Actions in Mediterranean Streams 18/NAT/IT/000931 (Capofila Ente Parco Nazionale della Majella)	29.275,00	22.804,66
	L0SOST08	CE-LIFE19-BIOREPPEM Biocide Reduction in Municipal Pest Managment (LIFE19 ENV/IT/000358) Coord. Comune di Fiumicino	31.698,47	7.992,83
	L0SOST10	CE-H2020-ICT2018-2020 NI-Natural Intelligence for Robotic Monitoring of Habitats Capofila UNIPI-Università di Pisa	93.750,00	2.432,45
	P0044525	EMSO-MEDIT Finanziamento MIUR		590.490,01
	R0062700	LIFE+2011 - CONSERVAZIONE CERVO SARDO IN SARDEGNA E CORSICA		2.803,33
	R0065200	CE-LIFE14-PONDERAT "Restoring the Pontine Archipelago ecosystem through management of rats and other invasive alien species" LIFE14 NAT/IT/000544	19.877,27	19.877,27
	R0065700	ENCI -Catalogazione dati faunistici	2.316,07	
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	139.425,00	17.469,48
	X0000016	CE-INTERREG IT-HR AdriaClim-Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic costal areas	105.241,00	35.638,10
	X0PIATPE	MATTM -attività indagine integrative e coordinate sull'ambiente marino interessato alla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi in Adriatico	32.500,00	27.194,47
	X0SM0001	MATTM-STRATEGIA MARINA-Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	2.992.650,00	2.813.305,39
C04 Totale			6.651.736,81	5.980.254,90
C05-AGP	N0F00004	SZN-Stazione Zoologica Anton Dohrn attività di ricerca in mare	2.264,17	2.058,34
	N0F00005	STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN(SZN) Utilizzo della nave ASTREA per rilievi e campionamenti di interesse tecnico-scientifico nel Basso Tirreno e nello Ionio	264.400,00	192.500,00

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	N0F00006	CMCC numero 3 campagne misura Capo Linaro e Capo d'Anzio con nave Lighea	22.500,00	22.500,00
	N0F00007	CNR-ISMAR rilievi acustici e campionamenti di sedimenti nel Mar Tirreno Centrale (Golfo di Gaeta)	31.510,00	31.510,00
	N0G0FINA	PERSONALE IMPIEGATO SU OBIETTIVI FINANZIATI E COFINANZIATI		127.585,71
C05 Totale			320.674,17	376.154,05
C07-CRE	A0HMASI2	ASI - Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per Habitat Mapping	227.379,36	6.552,79
	A0QAASI1	ASI - Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria	-	-
	C0000DPC	Dip. Protezione Civile realizzazione attività e interventi urgenti disposti con ordinanza	152.332,29	
	C00DANNO	MATTM CTP DANNO - supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale per le azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge	32.206,68	30.706,68
	C00TEAM2	MATTM - TEAM2 Supporto tecnico-scientifico in tema di prevenzione e lotta agli inquinamenti accidentali in mare causati da idrocarburi del petrolio e altre sostanze nocive	37.000,00	22.107,62
	C0PSRLAZ	REGIONE LAZIO - BIODIVERSITÀ - Reti di connessione per gli habitat di interesse comunitario del Lazio	89.600,52	8.742,83
C07 Totale			538.518,85	68.109,92
C08-LAB	T0ADBPO1	AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE FIUME PO'-EQB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico	194.135,00	19.577,30
	T0EMPIR1	CE-H2020-EURAMET-EMPIR EDC-WFD Metrology for monitoring endocrine disrupting compounds under the Water Framework Directive	1.557,54	3.500,00
	T0ENEL21	ENEL PRODUZIONE SpA -Validazione del Piano di biomonitoraggio quadriennale e dei rapporti di avanzamento annuali	25.000,00	3.535,95
	T0INDIC2	CE-INDICIT II "Implementation of the indicator Impacts of marine litter on sea turtles and biota in RSC and MSFD areas - II"	33.940,60	17.980,56
	T0IZSAM1	IZSAM G. Caporale-Rilevazione di frammenti di microplastica nell'ambiente acquatico e nei tessuti commestibili dei pesci di allevamento e selvatici	7.000,00	6.000,00
	T0SEPOSS	CE-LIFE16-SEPOSSO Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations	76.008,78	49.215,19
	T0SINBA1	INVITALIA - Validazione delle attività di caratterizzazione integrativa delle aree ex Ilva ed ex Italsider incluse nel SIN Bagnoli-Coroglio		144.029,02
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	-	-
	X0SM0001	MATTM-STRATEGIA MARINA-Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	375.000,00	321.134,43
C08 Totale			712.641,92	564.972,45
C09-RIF	S000RIN1	MATTM-RIN Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	1.829.220,80	771.376,90
C09 Totale			1.829.220,80	771.376,90
C10-COS	P000SIAM	DPCM -SIAM Sistema Allertamento Nazionale Maremoti	53.351,83	43.731,83
	P0020296	& - CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE MARINO COSTIERE PROSPICIENTI IL SITO BONIFICA BAGNOLI CORO	34.200,00	
	P0020412	SAPEI -Monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna - Continente	411.700,00	364.041,23
	P0022033	Porto di Milazzo - Predisposizione piano di monitoraggio ambientale delle attività di dragaggio e refluento dei sedimenti dei fondali del Porto di Milazzo e assistenza tecnico scientifica in attuazione di ciascuna fase di monitoraggio	8.500,00	4.725,50
	P0022048	SEDITERRA - Linee guida per il trattamento dei sedimenti dragati coerenti con una strategia e una valutazione dei rischi legati alla gestione a terra dei sedimenti	18.880,67	18.357,88
	P0022050	CE - Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - GEREMIA "Gestione dei reflui per il miglioramento delle acque portuali"	38.155,85	23.563,58
	P0022051	CE - Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - GRRinPORT "Gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui nei porti"	49.967,95	22.445,68
	P0022052	AdSP Mar Tirreno Settentrionale-DEMEOPOLIS - porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba - Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati	179.245,55	69.824,62

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	P0022053	AdSP Mar di Sardegna-MITICA OLBIA "Progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi e attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica sulle tematiche ambientali connesse"	140.062,28	77.661,11
	P0022054	Provincia di Livorno Sviluppo Srl- realizzazione di brevi percorsi formativi nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente marino	11.010,01	9.428,84
	P0ANTR02	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia "Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dalla Darsena del Porto di Civitavecchia"	-	3.682,44
	P0ANTR04	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-Supporto tecnico scientifico, ai sensi del DM 173/2016, per le attività di dragaggio e gestione dei sedimenti della Darsena Commerciale del Porto di Civitavecchia	7.991,10	160,20
	P0ANTR05	AdSP Mar Adriatico Meridionale- Supporto tecnico scientifico relativo alle attività di dragaggio del porto di Brindisi, ai sensi del D.M. 7 novembre 2008	2.914,70	2.914,70
	P0ANTR06	CE-FEAMP-Introduzione della pesca del gobbetto striato (Plesionika edwardsii) in Sardegna, analisi di metodologie di conservazione alternative al bisolfito(AdG ARGEA Reg. Sardegna)	132.629,20	103.879,20
	P0ANTR07	CE-LIFE20-STRONG SEA_LIFE Survey and TReatment ON Ghost Nets Sea LIFE (GA LIFE20 NAT/IT/000067 - Coord. ISPRA)	211.840,40	
	POCLM001	CE-INTERREG-Italia-Malta i-waveNET-Implementazione di un sistema innovativo di monitoraggio dello stato del mare in scenari di cambiamento climatico (AG Regione Sicilia - Capofila Univ. Di Palermo)	144.584,43	128.434,42
	POCOS004	AdSP Mar Adriatico Centrale, ARPAM e UNIVPM caratterizzazione sedimenti fondali porto di Ancona	45.000,00	10.149,41
	POECO001	CHANGEWECARE Interreg Italy-Croatia 2014-2020 Asse Prioritario 2: "Safety and resilience", con obiettivo di rafforzare e gestire le dinamiche costiere in relazione agli scenari di cambiamento climatico	99.795,86	11.988,46
	POMLG001	CE-LIFE16-LAGOON REFRESH -Ripristino della fascia perimetrale del SIC Laguna Superiore di Venezia ed il miglioramento dell'habitat prioritario 1150* Lagune costiere NAT/IY/000663		30.720,05
	POMLG003	Arpa Veneto-MoVeCo "Monitoraggio Stato Ecologico Laguna di Venezia"	10.389,87	509,55
	POODC004	Finanz.MIUR-PROPOSE -Programma Nazionale di Ricerche in Antartide-Linea di intervento B1 "Studio e monitoraggio del Mare di Ross con l'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (DAIs)"	5.940,00	6.166,91
	POSEA001	CE-H2020-EUROSEA-Migliorare e integrare i sistemi di osservazione e previsione per l'uso sostenibile di mari e oceani	18.412,85	-
	X0000016	CE-INTERREG IT-HR AdriaClim-Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas	265.600,00	196.294,90
C10 Totale			1.890.172,55	1.128.680,51
Totale complessivo			20.768.535,59	11.905.969,96

Tabella 9 - le entrate sono esposte al netto dell'avanzo di amministrazione e del cofinanziamento ISPRA e le spese al netto di quelle sostenute per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato e di quelle di funzionamento.

Tabella 10 - Dettaglio unità di personale dipendente TI e TD

CRA	PERSONALE T. I.			PERSONALE T. D.				Totale Generale
	Dirigenti	I-VIII	Totale	Dirigenti	I-VIII		Totale	
					istituzionali CARG	finanziati		
C01-DG	2	163	165	3		13	16	181
C02-VAL		164	164	4		12	16	180
C03-GEO	2	121	123	1	18	6	25	148
C04-BIO		185	185	2		17	19	204
C05-AGP	1	195	196	6			6	202
C07-CRE	1	37	38			2	2	40
C08-LAB		74	74	1		1	2	76
C09-RIF		22	22	1		6	7	29
C10-COS	1	71	72			2	2	74
Totale	7	1.032		18	18	59		
Totale ISPRA			1.039				95	1.134

ANALISI DATI - CONSUNTIVI 2009 – 2021

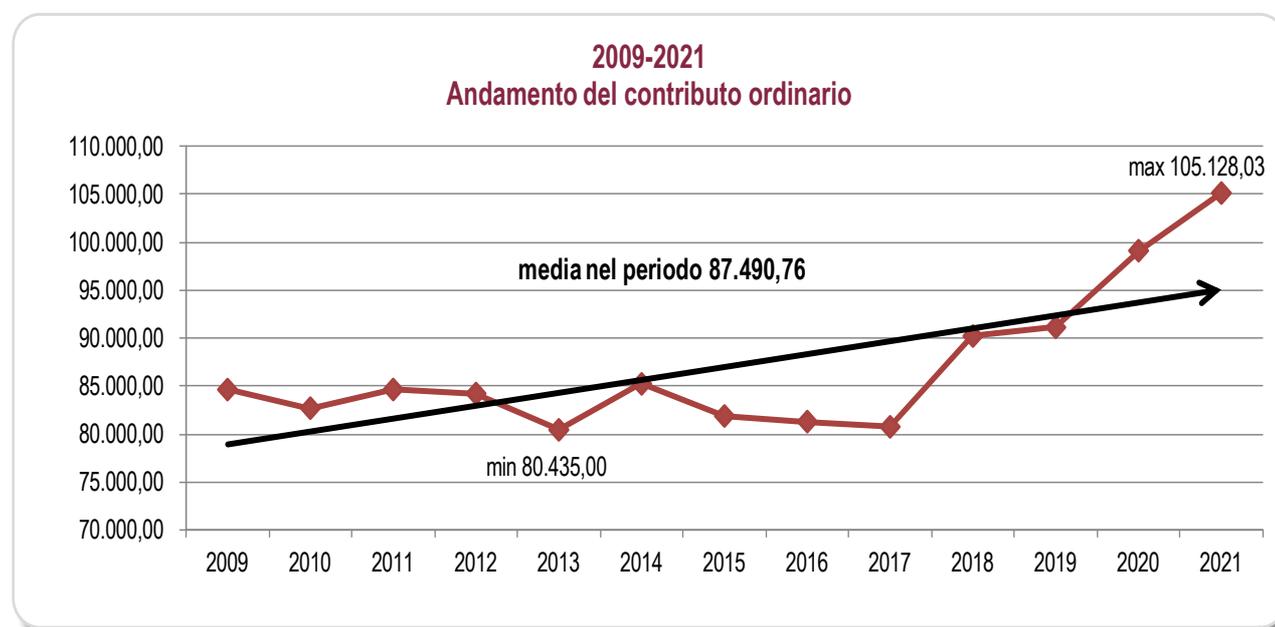
Il contributo ordinario nel 2021 pari a 105.128.031,00 euro, ha registrato il valore massimo dal 2009.

Si evidenzia che l'importo del contributo comprende una quota di finanziamento destinata al completamento della Carta Geologica Nazionale (CARG), pari a 5 milioni di euro nel 2020, 10 milioni di euro nel 2021, e, nelle previsioni future, un solo ulteriore finanziamento nel 2022. Escludendo questa somma, non strutturale e vincolata alla specifica attività, l'incremento rispetto al 2019, anno in cui non era presente il contributo CARG, è stato del 4,3%.

Si sottolinea inoltre che, a seguito della sottoscrizione della convenzione con ISIN del 3.4.2019 per la definizione del trasferimento del personale, dei beni e dotazioni strumentali e delle risorse finanziarie, è rimasto a carico dell'ISPRA il contributo relativo alle partite stipendiali e accessorie dei dipendenti ISIN, pari a circa 5,3 milioni di euro, che deve essere versato annualmente all'Ispettorato: quest'ultimo incide per il 5% sulle entrate del contributo ordinario sottraendo importanti risorse alle attività istituzionali ISPRA; a tal proposito si evidenzia che con lettera del 25 giugno 2021 il Direttore Generale dell'ISPRA ha richiesto alla Ragioneria Generale dello Stato, la possibilità di considerare tale importo quale contributo ordinario da trasferire direttamente all'ISIN, considerato che nel corso del 2021 sono state chiuse tutte le partite in sospeso compreso il versamento del TFR/TFS del personale trasferito presso l'ISIN.

Anche se in misura minore, anche i versamenti allo Stato per il contenimento della spesa pubblica, attestati ad euro 1.530.055,28 nel 2021, che hanno raggiunto la considerevole somma di euro 17,5 milioni dal 2011 al 2021, contribuiscono a diminuire l'apporto finanziario del contributo dello Stato alle spese di struttura e le attività istituzionali.

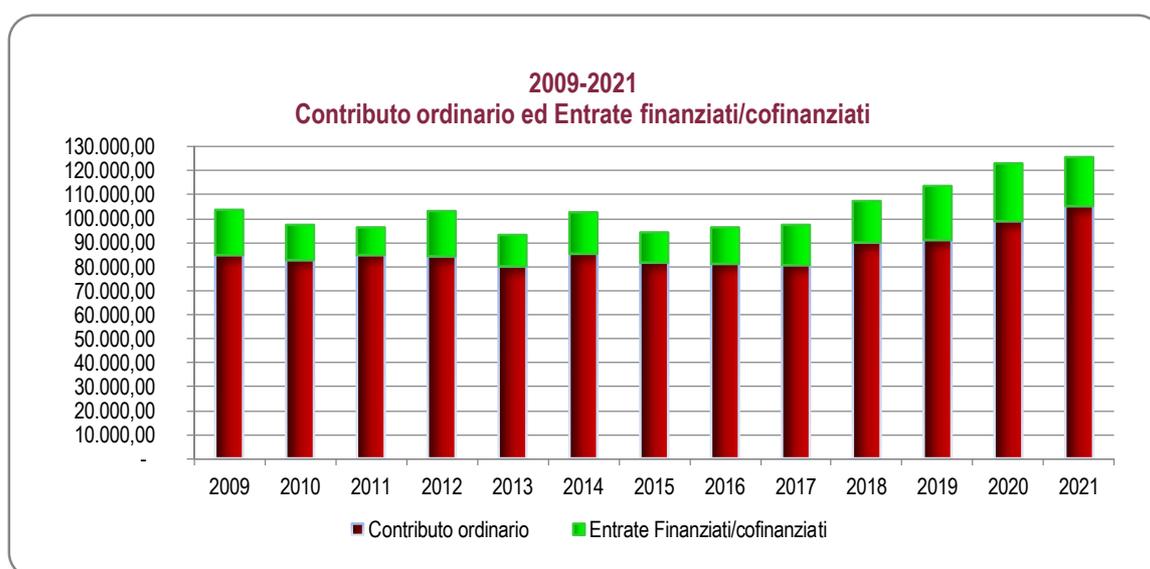
In considerazione di quanto esposto si rileva che il contributo ordinario non risulta sufficiente alla totale copertura delle spese di struttura, nonostante l'incremento destinato in gran parte alle attività del CARG, che certamente costituisce un prestigioso riconoscimento dell'alto valore scientifico delle attività dell'Istituto.



I dati, riportati nelle seguenti tabelle, sono riclassificati gestionalmente e sono sempre esposti al netto delle partite di giro.

Tabella 11 – Analisi entrate 2009-2021 (valori in migliaia di Euro)

ANNI	CONTRIBUTO ORDINARIO	FINANZIATI COFINANZIATI	ALTRE ENTRATE	TOTALE ACCERTATO	AVANZO es.precedente
2009	84.633,68	19.313,49	19.951,78	123.898,95	49.458,59
2010	82.694,35	14.769,97	21.286,46	118.750,78	38.629,30
2011	84.642,03	11.911,67	14.063,34	110.617,04	31.446,98
2012	84.223,36	19.091,17	6.362,95	109.677,48	22.058,07
2013	80.435,00	12.899,72	8.543,05	101.877,77	19.034,50
2014	85.229,00	17.556,86	4.400,29	107.186,16	7.674,35
2015	81.880,81	12.438,33	3.117,75	97.436,89	4.170,86
2016	81.294,06	15.219,18	2.487,04	99.000,28	3.565,64
2017	80.750,19	16.431,66	2.144,92	99.326,77	3.347,96
2018	90.218,17	17.282,37	2.811,50	110.312,04	3.850,96
2019	91.123,18	22.680,99	1.942,34	115.746,51	4.633,78
2020	99.120,64	23.791,93	2.212,58	125.125,15	3.748,46
2021	105.128,03	20.768,54	3.547,95	129.444,52	10.077,14



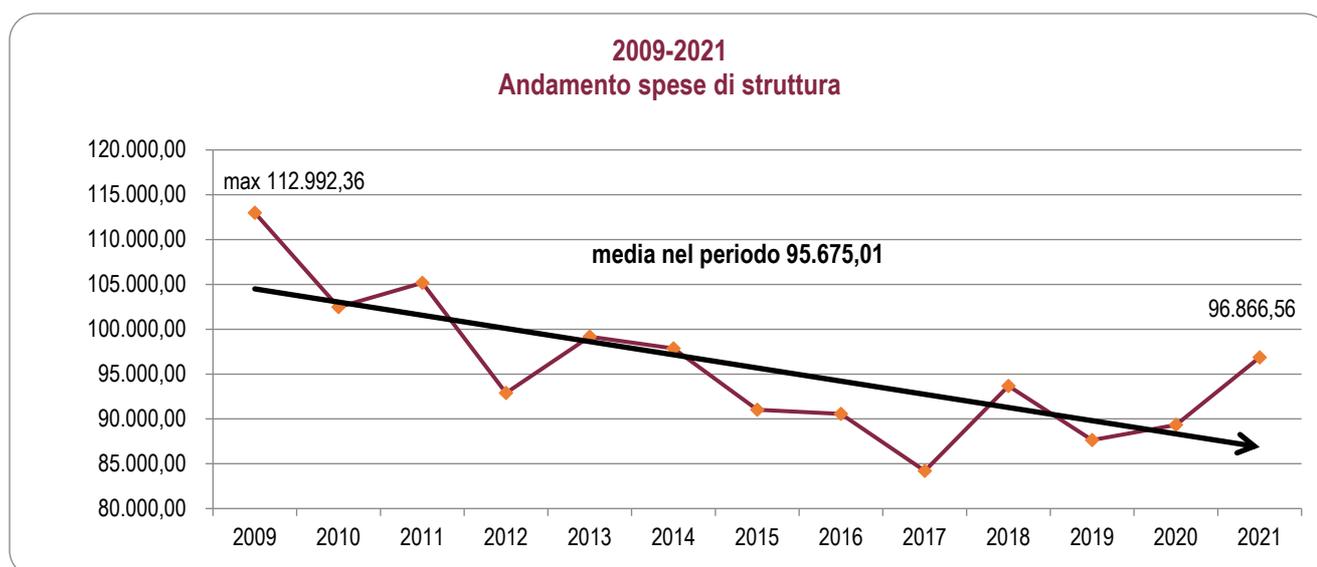
Risulta evidente nella tabella 11 e nei grafici sopra esposti il trend positivo delle entrate a partire dall'anno 2018.

L'incentivo derivante dal riconoscimento istituzionale dell'altissimo valore scientifico delle molteplici attività dell'ISPR, concretizzatosi nei maggiori contributi dello Stato degli ultimi tre anni, nonché dall'accresciuta valorizzazione delle attività con altri soggetti nazionali pubblici e privati, costituisce un elemento di grande stabilità, vitalità e slancio propositivo e indubbiamente una spinta propulsiva per l'ampliamento delle conoscenze in materia ambientale.

Si evidenzia inoltre come l'avanzo di amministrazione sia stato eroso dal 2009 fino al 2014, e sia poi rimasto pressoché costante fino al 2020. L'incremento 2021 deve essere valutato considerando che l'avanzo comprende 1.011,41 milioni di euro derivanti all'accantonamento per i rinnovi contrattuali dei dipendenti, 1.243,26 milioni di euro derivanti dalle attività per il CARG e 2.900,34 derivanti dalle attività convenzionali e progettuali le cui attività sono state rallentate con conseguenti proroghe sulle scadenze per effetto dell'emergenza pandemica.

Tabella 12 – Analisi spese 2009-2021 (valori in migliaia di Euro)

ANNI	ATTIVITA' FINANZIATE COFINANZIATE	ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SPESE DI STRUTTURA			VERS. STATO	VERS. ISIN/RFI	TOTALE IMPEGNATO	SPESE DI STRUTTURA
			GESTIONE	PERSONALE	FUNZIONAM.				
2009	12.645,33	11.719,20	5.661,47	90.760,23	16.570,66			137.356,89	112.992,36
2010	9.749,58	8.032,91	3.536,04	82.945,91	15.990,66			120.255,10	102.472,61
2011	7.825,14	7.957,38	3.883,44	79.254,29	22.036,04	1.320,86		122.277,15	105.173,77
2012	11.501,14	5.072,04	2.891,48	75.636,55	14.360,27	2.879,37		112.340,85	92.888,30
2013	10.806,57	3.168,97	2.603,92	83.725,11	12.851,88	1.398,67		114.555,12	99.180,91
2014	7.966,89	2.234,47	2.344,23	83.077,75	12.443,72	1.430,79		109.497,86	97.865,71
2015	7.403,86	850,66	1.478,03	79.497,97	10.040,94	1.608,29		100.879,74	91.016,93
2016	6.139,86	1.599,99	1.547,05	78.922,71	10.091,13	1.519,82		99.820,56	90.560,89
2017	8.578,15	733,88	1.274,20	73.174,02	9.752,07	1.476,42	2.320,00	97.308,74	84.200,29
2018	8.334,18	1.743,48	2.136,58	81.129,55	10.405,96	1.442,06		105.191,81	93.672,09
2019	14.731,22	1.953,93	2.361,77	76.053,39	9.224,38	1.424,70	8.770,66	114.520,05	87.639,54
2020	12.655,21	6.676,88	3.223,78	76.200,25	9.897,93	1.530,06	5.292,78	115.476,90	89.321,97
2021	11.905,97	10.242,04	2.944,23	83.416,90	10.505,43	1.530,06	5.292,78	125.837,41	96.866,56



Come evidenziato nella tabella 12 e nel grafico, le spese di struttura costituiscono certamente una parte molto consistente della spesa totale, nel 2021 sono pari al 77% del totale impegnato. Relativamente all'incremento 2021 si evidenzia che nel corso dell'esercizio ISPRA ha versato ad altri Enti/Amministrazioni pubbliche, tra cui ISIN, la rilevante somma di circa 5.600,13 milioni di euro, relativi al TFR/TFS del personale ivi trasferito in precedenti esercizi, compresi nella spesa del personale (Tabella 13 capitolo 5000).

Tabella 13 – Unità di personale al 31/12 e spese per il personale dipendente

ANNI	unità di personale al 31/12	Spese fisse personale	Cap. 1080 Spese contenzioso	Cap. 1140 Arretrati contrattuali	Cap. 2200 Benefici sociali	Cap. 4240 Vers. fondo ind.anzianità	Cap. 5000 Indennità di anzianità	TOTALE Spese personale
2009	1.161	76.048.147,20	0,00	2.111.817,71	714.473,29	6.100.000,00	5.785.797,34	90.760.235,54
2010	1.182	70.976.561,59	1.500.000,00	985.422,76	589.240,00	2.400.000,00	6.494.684,77	82.945.909,12
2011	1.251	68.685.926,02	1.088.522,24	0,00	773.251,21	1.706.588,68	7.000.000,00	79.254.288,15
2012	1.264	70.935.301,46	150.000,00	0,00	598.902,31	2.550.000,00	1.402.345,99	75.636.549,76
2013	1.307	74.972.351,85	150.000,00	0,00	556.000,00	2.645.405,91	5.401.350,91	83.725.108,67
2014	1.303	76.150.286,91	10.000,00	0,00	602.455,22	4.777.623,23	1.537.388,64	83.077.754,00
2015	1.271	75.723.219,36	1.760.000,00	0,00	220.000,00	400.000,00	1.394.745,76	79.497.965,12
2016	1.235	73.775.962,90	636.751,00	0,00	200.000,00	1.160.000,00	3.150.000,00	78.922.713,90
2017	1.215	70.035.932,35	950.000,00	0,00	100.000,00	418.087,74	1.670.000,00	73.174.020,09
2018	1.212	75.250.731,12	665.200,00	0,00	400.000,00	2.100.000,00	2.713.620,42	81.129.551,54
2019	1.127	69.567.830,95	742.400,00	0,00	400.000,00	2.420.000,00	2.923.158,47	76.053.389,42
2020	1.109	69.365.187,59	252.000,00	*	400.000,00	2.350.000,00	3.833.066,18	76.200.253,77
2021	1.134	69.503.483,54	300.000,00	*	511.673,12	4.394.000,00	8.707.743,83	83.416.900,49

Come evidenziato nella precedente tabella, le oscillazioni nel periodo 2009-2021 della spesa totale del personale dipendente sono in massima parte, riconducibili a voci di spesa non fisse. A tal fine si evidenzia come la spesa relativa al versamento al fondo indennità di anzianità del personale dipendente sia necessariamente collegata alle disponibilità finanziarie del contributo dello Stato, la cui penuria ha pesanti ricadute sulla costituzione del Fondo: è infatti immediatamente individuabile il periodo in cui tale disponibilità risulta fortemente carente, 2015-2016-2017. Gli insufficienti versamenti protratti nel tempo hanno creato un grave disallineamento con le reali esigenze di consistenza del Fondo indennità di anzianità: il differenziale è stato mitigato negli anni successivi facendo ricorso all'utilizzo delle disponibilità correnti di spesa e contemporaneamente attingendo in minima parte al recupero delle somme dal Fondo indennità di anzianità, nello specifico sono state riscattate solamente le somme della polizza INA costituita da accantonamenti nominativi per i dipendenti ex ENEA. Infatti, nel 2021 a fronte di una spesa per le indennità di anzianità di Euro 8.707.743,83 sono stati prelevati dal Fondo INA Euro 1.459.611,19, per la maggior parte relativi agli accantonamenti di TFR dei dipendenti ISPRA trasferiti a ISIN, molti dei quali provenienti in origine dall'ENEA; nel 2020 a fronte della spesa di Euro 3.833.066,18 sono stati prelevati dal Fondo INA Euro 437.531,14; nel 2019 a fronte della spesa di 2.923.158,47 sono stati prelevati dal Fondo INA Euro 650.000,00.

Relativamente agli accantonamenti per gli arretrati contrattuali, a eccezione degli anni 2009 e 2010 che disponevano di consistenti risorse provenienti dagli avanzi di amministrazione, nel corso degli anni successivi, che hanno visto dal 2010 il blocco dei rinnovi contrattuali del personale della pubblica amministrazione, non è stato possibile effettuare gli accantonamenti. Il CCNL degli EPR è stato rinnovato poi per il triennio 2016-2018 e i corrispondenti arretrati contrattuali sono stati corrisposti con le disponibilità correnti di spesa. Attualmente, è in attesa di rinnovo il CCNL per il triennio 2019-2021; l'accantonamento per quest'ultimo rinnovo contrattuale è stato effettuato negli esercizi 2020 e 2021 sul Fondo per i rinnovi contrattuali, andando a costituire nelle disponibilità 2022, parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per Euro 1.011.409,00.

La spesa fissa per il personale dipendente, rispetto al 2018, si è ridotta dell'7,6% a fronte di un decremento delle unità di personale dipendente del 6,7%, solo in parte mitigata nel 2021 dalle nuove assunzioni di personale ma soprattutto per l'effetto delle politiche incentivanti al pensionamento e del trasferimento nel 2019 di 67 dipendenti all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare, per quali è stato corrisposto nel 2021 l'accantonamento delle somme maturate per il TFR/TFS pari ad Euro 4.846.676,24.

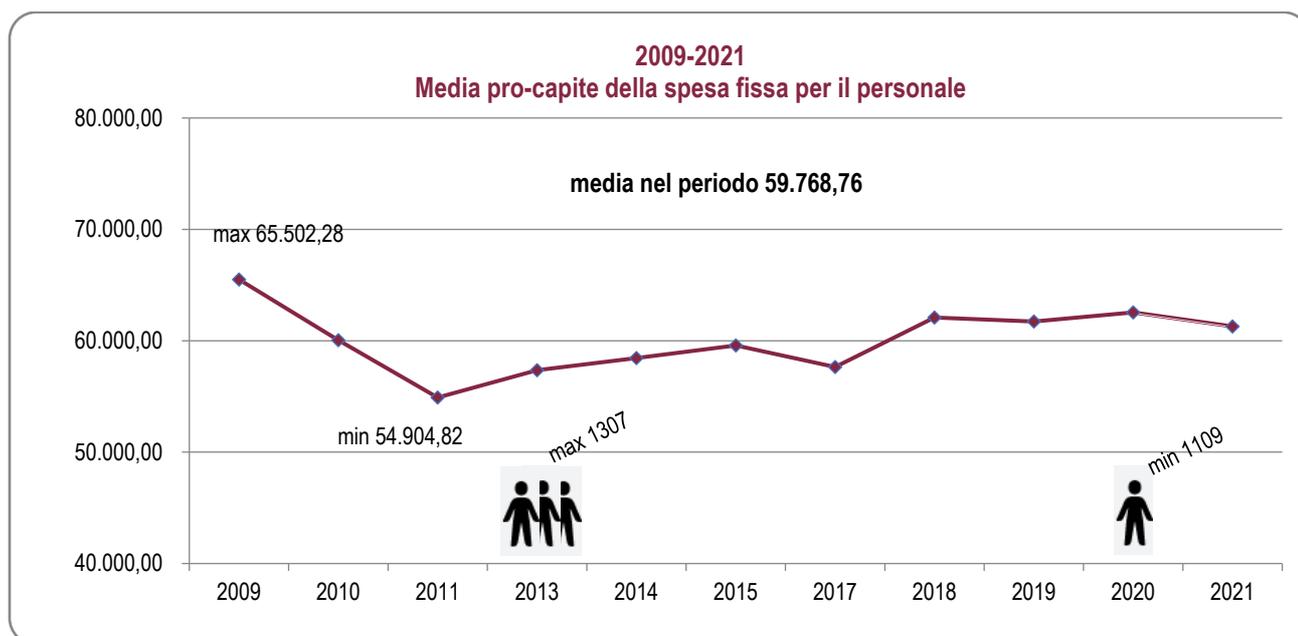


Tabella 14 – Situazione delle unità di personale dipendente TI e TD

Personale al 31/12	TI-Dirigenti	TI Liv. I-VIII	Personale T.I.	TD-Dirigenti	TD Liv. I-VIII	Personale T.D.	Totale	Comandati OUT
2009	29	1.038	1.067	3	91	94	1.161	-43
2010	23	1.069	1.092	5	85	90	1.182	-29
2011	21	1.195	1.216	5	30	35	1.251	-35
2012	19	1.179	1.198	5	61	66	1.264	-30
2013	20	1.176	1.196	5	106	111	1.307	-33
2014	17	1.165	1.182	5	116	121	1.303	-28
2015	15	1.138	1.153	4	114	118	1.271	-23
2016	14	1.119	1.133	4	98	102	1.235	-25
2017	12	1.126	1.138	15	62	77	1.215	-24
2018	11	1.154	1.165	15	32	47	1.212	-22
2019	7	1.054	1.061	17	49	66	1.127	-18
2020	7	1.020	1.027	19	63	82	1.109	-16
2021	7	1.032	1.039	18	77	95	1.134	-11

Il numero di personale a Tempo Indeterminato comprende il personale comandato e quello in aspettativa. Nel numero dei Dirigenti a Tempo Determinato è compreso il Direttore Generale e i dipendenti a Tempo Indeterminato posti in posizione di aspettativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'art. 19 D.Lgs. 165/2001.

INFORMAZIONI LEGALI

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), istituito con la Legge 28 giugno 2016, n.132.

Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

www.isprambiente.gov.it

Riproduzione autorizzata citando la fonte

A cura di Rossella Salaris

con la collaborazione di Silvia Salviani, Rossella Clemente, Silvia Lorenzini